



 **FAAC** per la natura
carta riciclata 100%

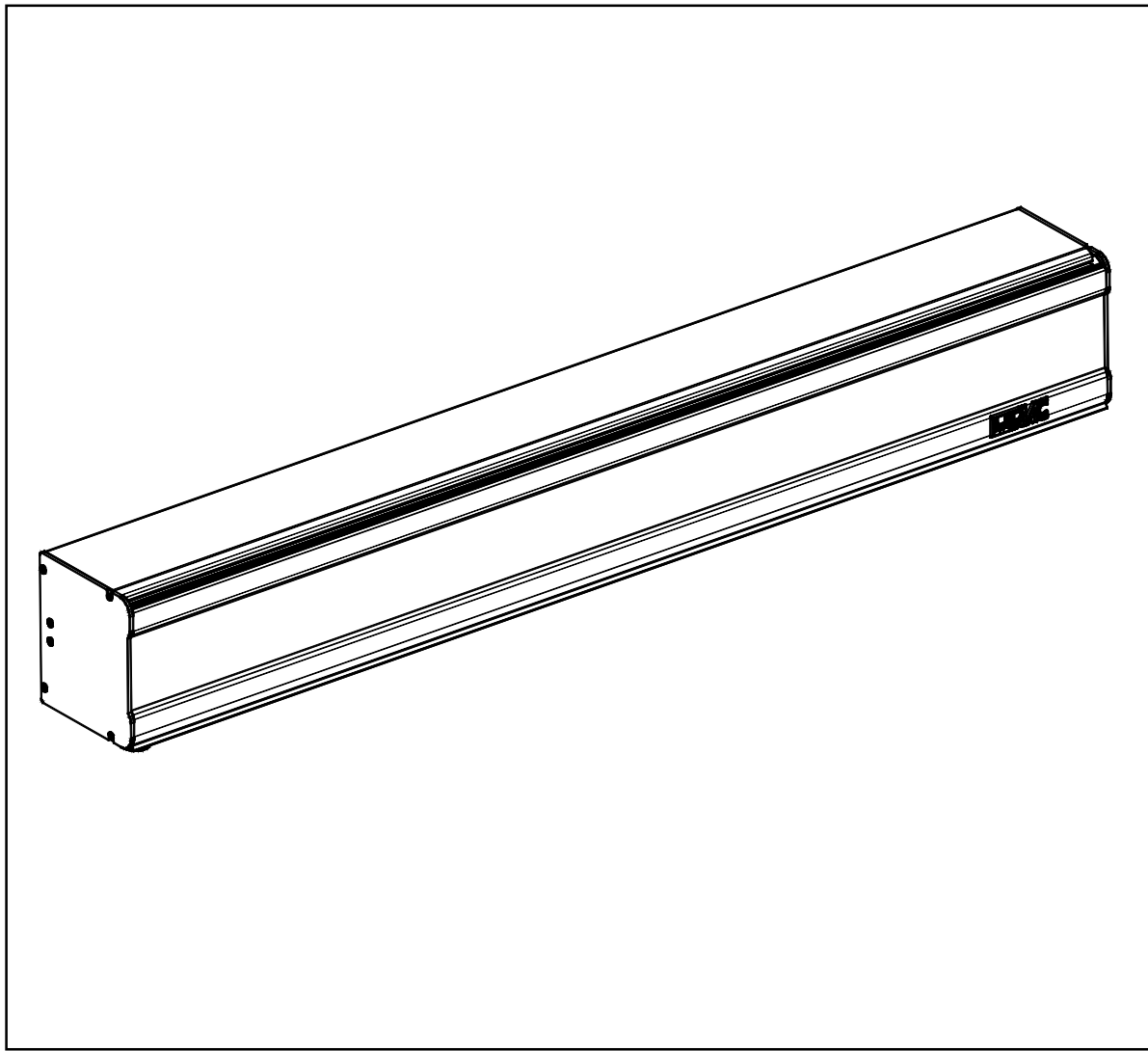
 **FAAC** for nature
recycled paper 100%

 **FAAC** pour la nature
papier recyclé 100%

 **FAAC** ist umweltfreundlich
100% Altpapier

 **FAAC** para la naturaleza
100% papel reciclado

940SMT



FAAC

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ PER MACCHINE

(DIRETTIVA 89/392/CEE, ALLEGATO II, PARTE B)

Fabbricante: FAAC S.p.A.

Indirizzo: Via Benini, 1 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

Dichiara che: L'operatore mod. 940 SMT - SMTA,

- è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 89/392/CEE, e successive modifiche 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE;
- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE:

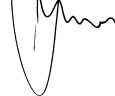
73/23/CEE e successiva modifica 93/68/CEE.
89/336/CEE e successiva modifica 92/31/CEE e 93/68/CEE

e inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 89/392/CEE e successive modifiche trasposta nella legislazione nazionale dal DPR n° 459 del 24 luglio 1996.

Bologna, 01 gennaio 2003

L'Amministratore Delegato

A. Bassi

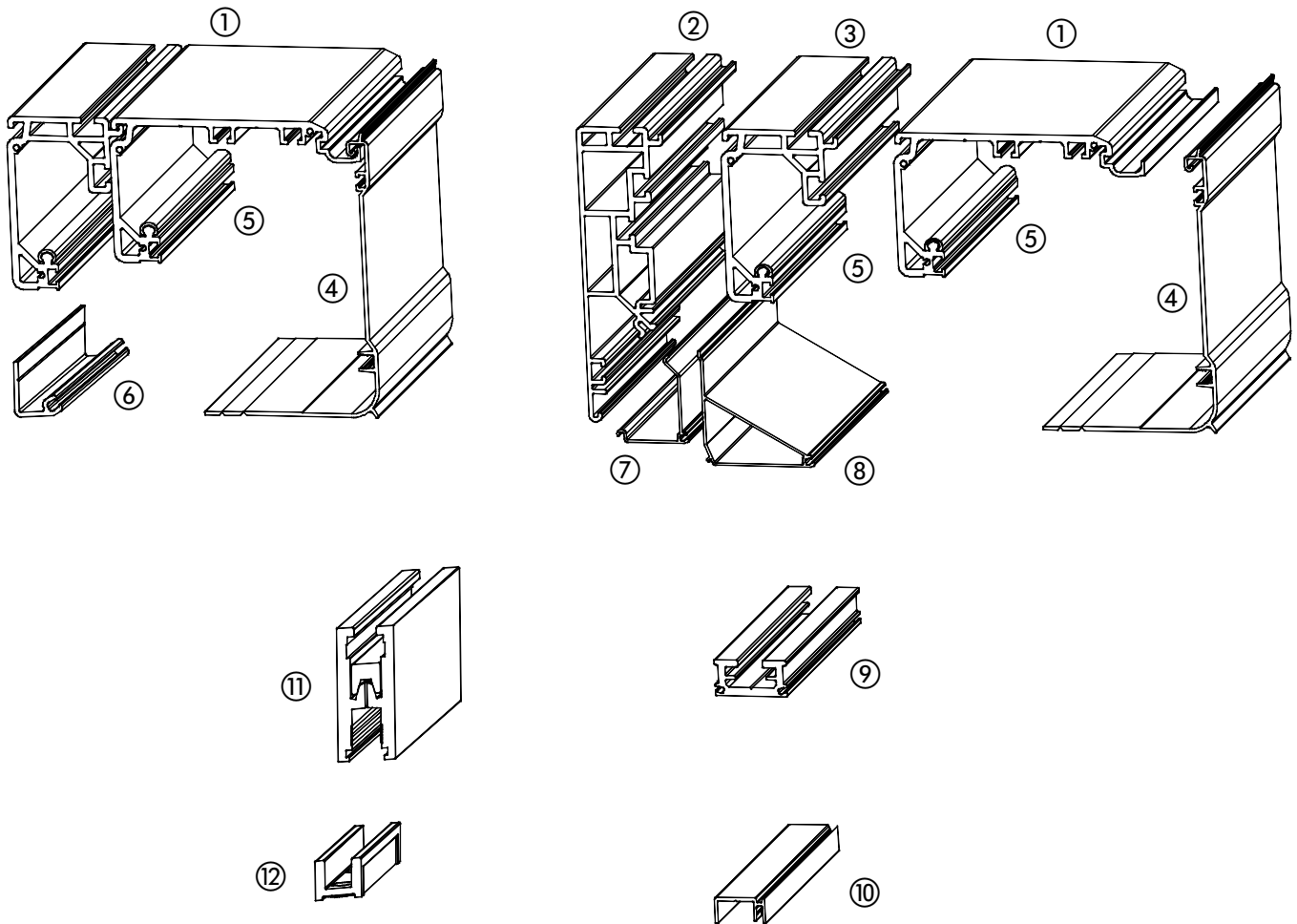


AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

OBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutta l'istruzione. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- L'impianto deve essere realizzato in accordo con quanto stabilito dalle Normative EN 12650-1 e EN 12650-2. Per i paesi extra-Cee, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
- Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03 A.
- Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura.
- L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia che deve comunque essere sempre accompagnato ad altri dispositivi di sicurezza.
- I dispositivi di sicurezza (norma EN 12978) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- Per ogni impianto è indispensabile l'utilizzo di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente alle ante, oltre ai dispositivi citati al punto "15".
- FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
- Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
- L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza.
- Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- L'utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso.**

LEGENDA PROFILI



- ① PROFILO DI SOSTEGNO
- ② PROFILO AUTOPORTANTE
- ③ PROFILO TELESCOPICO
- ④ PROFILO CARTER
- ⑤ PROFILO DI SCORRIMENTO
- ⑥ PROFILO CHIUSURA AUTOMAZIONE STANDARD
- ⑦ PROFILO CHIUSURA AUTOMAZIONE AUTOPORTANTE
- ⑧ PROFILO CHIUSURA AUTOMAZIONE TELESCOPICA
- ⑨ PROFILO ATTACCO ANTA
- ⑩ PROFILO ANTA INFERIORE
- ⑪ PINZA PER ANTE IN CRISTALLO
- ⑫ PATTINO INFERIORE ANTA IN CRISTALLO

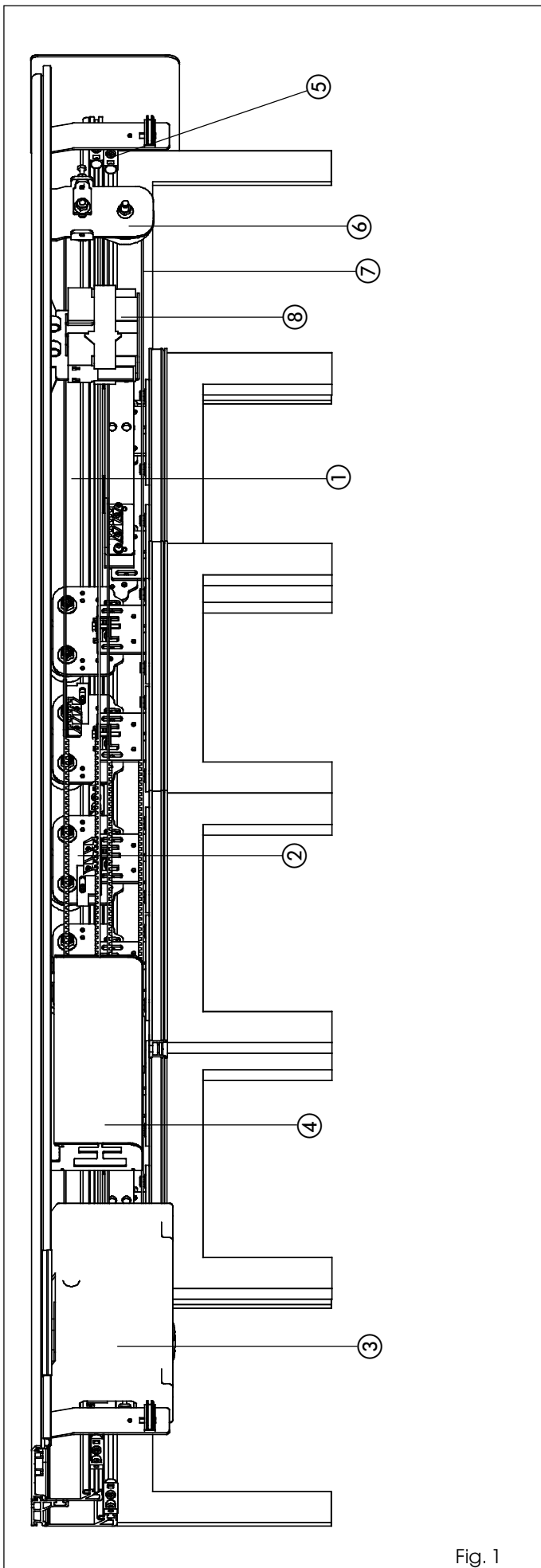
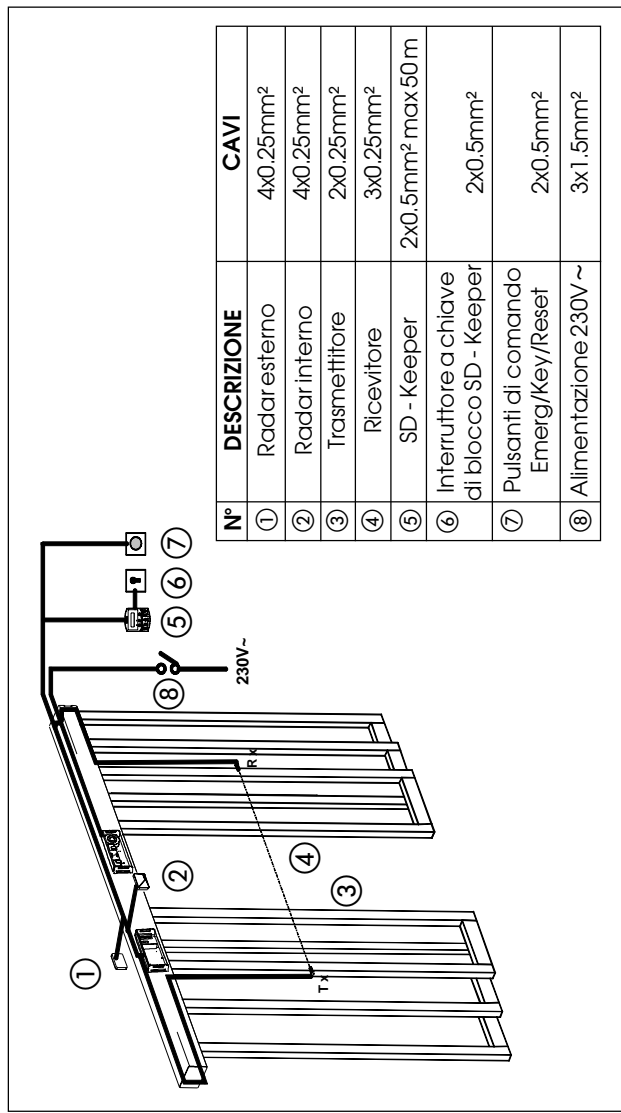


Fig. 1

TAB. 1 CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLI DISPONIBILI	940SMT2	940SMT4	940SMTA2	940SMTA4
Profilo traversa	Telescopica			
Numero ante	2	4	2	4
Peso massimo ante	110+110	60+60+60+60	110+110	60+60+60+60
Larghezza passaggio libero Vp	1100-3000	1400-4000	1100-3000	1400-4000
Spessore max ante intelaiata	60 mm			
Potenza assorbita max.	100W			
Alimentazione	115V/ 230V~ 50/60Hz			
Grado di protezione	IP 23 (uso interno)			
Antischicciamento attivo	in apertura/chiusura			
Temperatura ambiente	-20°C ÷ +55°C			
Frequenza di utilizzo	100%			
Alimentazione motore	24Vdc			
Lunghezza traversa	Vp x 1,5 + 100			
Regolazione velocità di ap. (a vuoto)	5 ÷ 70 cm/sec.		10 ÷ 140 cm/sec.	
Regolazione velocità di ch. (a vuoto)	5 ÷ 70 cm/sec.		10 ÷ 140 cm/sec.	
Regolazione apertura parziale	10% ÷ 90%			
Regolazione tempo pausa	0 ÷ 90 sec.			
Regolazione tempo pausa notte	0 ÷ 240 sec.			
Fail safe su fotocellule	escludibile			

1. PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE



N°	DESCRIZIONE	CAVI
①	Radare esterno	4x0.25mm ²
②	Radare interno	4x0.25mm ²
③	Trasmittitore	2x0.25mm ²
④	Ricevitore	3x0.25mm ²
⑤	SD - Keeper	2x0.5mm ² max 50m
⑥	Interruttore a chiave di blocco SD - Keeper	2x0.5mm ²
⑦	Pulsanti di comando Emerg/Key/Reset	2x0.5mm ²
⑧	Alimentazione 230V~	3x1.5mm ²

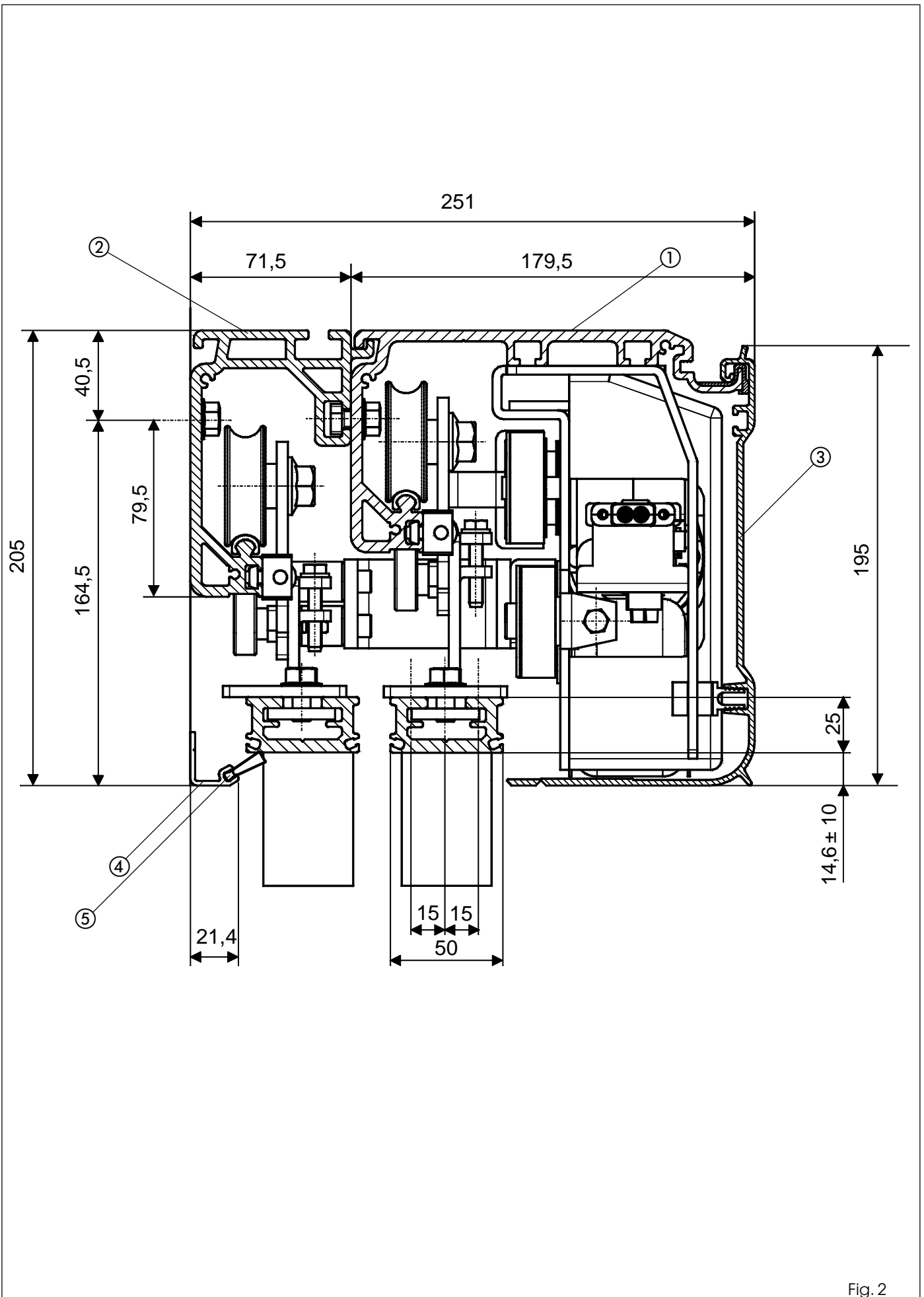


Fig. 2

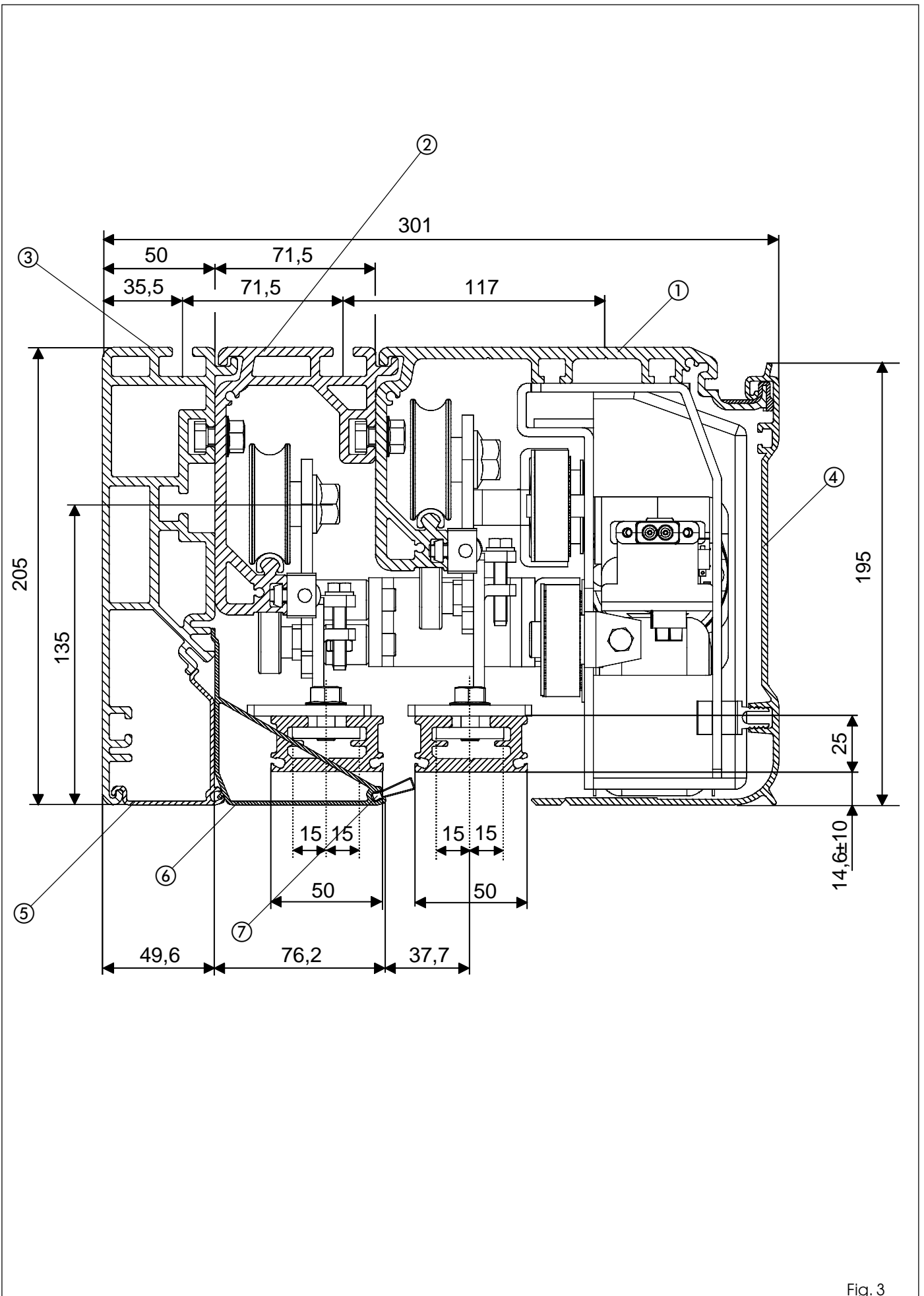


Fig. 3

PORTE AUTOMATICHE SERIE 940SMT2/SMT4

2. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE

I sistemi FAAC serie 940SMT permettono di azionare automaticamente, gestire e controllare il funzionamento di porte scorrevoli a due o quattro ante. Le automazioni FAAC serie 940SMT vengono fornite completamente assemblate, cablate e collaudate nella configurazione richiesta dal cliente tramite l'apposito modulo d'ordinazione, oppure in kit. Una traversa d'automazione (fig. 1) è composta dai seguenti particolari:

Profilo della traversa (fig. 1 rif. ①)

I profili in alluminio estruso, utilizzati nei vari modelli di traversa (tab. 1) sono due:

Profilo SM (figg. 2 e 3 rif. ①)

È il profilo di sostegno che viene utilizzato quando è possibile fissare completamente la traversa ad una struttura portante. La guida di scorrimento del profilo è rivestita in uno speciale materiale plastico che, oltre ad evitare l'usura del profilo d'alluminio, garantisce silenziosità con un coefficiente d'attrito molto basso.

Profilo telescopico (figg. 2 e 3 rif. ②)

È il profilo di sostegno per le ante telescopiche.

Profilo SMA (fig. 3 rif. ③)

È composto dal profilo di sostegno (SM) e da un altro profilo (A) che conferisce la caratteristica autoportante.

La traversa può essere fissata alle due estremità utilizzando il "Kit staffe fissaggio laterale".

Il profilo autoportante fissato alle estremità è garantito fino alla lunghezza massima di 3000 mm; per lunghezze maggiori è necessario fissare la traversa anche in posizioni intermedie utilizzando le apposite asole.

Carrelli supporto anta (fig. 1 rif. ②)

I carrelli sono dotati di due ruote con cuscinetti a sfera, di una ruota di contro spinta nella parte inferiore e di un sistema a vite di regolazione dell'altezza delle ante.

Gruppo motore/trasformatore (fig. 1 rif. ③)

Il motore a corrente continua è provvisto di encoder e di un sistema (accessorio) di bloccaggio delle ante.

Unità di controllo (fig. 1 rif. ④)

L'unità di controllo a microprocessore effettua, nel momento in cui viene alimentata, un processo d'inizializzazione dei parametri funzionali della porta.

Arresto meccanico di apertura (fig. 1 rif. ⑤)

Gruppo puleggia di rinvio (fig. 1 rif. ⑥)

Cinghia di trascinamento (fig. 1 rif. ⑦)

3. ACCESSORI

FAAC dispone di tre gruppi di articoli di complemento all'installazione della porta automatica.

3.1 Accessori in dotazione sulla traversa

Sono gli articoli che, se richiesti nell'apposito modulo d'ordinazione, vengono assemblati sulla traversa direttamente da FAAC. Tali accessori, che eventualmente possono essere installati in un secondo tempo, sono i seguenti:

Carter frontale (fig. 2 rif. ③ e fig. 3 rif. ④)

Il carter frontale è disponibile in alluminio naturale o anodizzato. I fianchetti laterali chiudono integralmente il sistema.

Gruppo blocco motore

Il gruppo blocco motore garantisce il blocco meccanico della porta in qualsiasi posizione. Il blocco motore è unico per applicazioni singola anta o doppia anta. Il blocco motore viene fornito con il dispositivo di sblocco interno che permette, in caso di necessità di effettuare una apertura di emergenza; è inoltre predisposto per l'eventuale installazione dello sblocco esterno (paragrafo 3.2 pulsanti a chiave

20EF e T21F). Il gruppo blocco motore agisce direttamente sul motore bloccandolo meccanicamente.

Sorveglianza su blocco motore

Controlla il corretto funzionamento del blocco motore e verifica che la porta sia effettivamente chiusa. In caso di necessità il sistema è predisposto per l'attivazione a distanza di una spia luminosa o sonora.

Batterie d'emergenza (fig. 1 rif. ⑧)

In mancanza di tensione di rete il funzionamento a batterie consente 30 minuti di autonomia alla frequenza di utilizzo del 100%. Il test dello stato della batteria è automatico e visualizzato con led. La scheda di controllo carica è predisposta per l'attivazione a distanza di una segnalazione di funzionamento della batteria.

Coppia staffe fissaggio laterale (fig. 9)

3.2 Accessori supplementari

Sono gli accessori periferici che permettono di completare il sistema d'automazione.

-Fotocellule Miniswitch.

-T20E : selettore a chiave da esterno.

-T20I : selettore a chiave da incasso.

-T21EF : Selettore a chiave da esterno predisposto per sblocco motore.

-T21IF : Selettore a chiave da incasso predisposto per sblocco motore.

-Sensori di rilevamento.

-SD Keeper.

3.3 Accessori perserramento

Per facilitare l'adattamento ai carrelli del profilo del serramento e per permettere di rifinire correttamente l'installazione, FAAC mette a disposizione la serie di articoli seguenti:

Profilo di chiusura (fig. 2 rif. ④)

Disponibile nelle versioni in alluminio naturale ed anodizzato, permette di chiudere lo spazio esistente tra l'anta mobile e la parete sulla quale è fissata la traversa.

Profilo di chiusura per autoportante (fig. 3 rif. ⑤)

Disponibile nelle versioni in alluminio anodizzato, permette di chiudere lo spazio esistente tra l'anta mobile e la parete sulla quale è fissata la traversa.

Profilo di chiusura per telescopica (fig. 3 rif. ⑥)

Disponibile nella versione in alluminio naturale, permette di chiudere lo spazio esistente tra le due ante mobili interne.

Spazzolino per profili di chiusura (fig. 2 rif. ⑤ e fig. 3 rif. ⑦)

Evita l'introduzione di polvere all'interno della traversa.

Coppia pattini (fig. 14 rif. ②)

Forniti in coppia hanno la possibilità di essere fissati a parete (o sull'anta fissa) o direttamente a pavimento.

Profilo guida inferiore (fig. 14 rif. ①)

Permette l'adattamento del profilo inferiore dell'anta al pattino di scorrimento sopra citato.

Spazzolino per profilo guida inferiore (fig. 14 rif. ③)

Completa il sistema di guida a terra.

Profilo attacco anta (fig. 17 rif. ③)

Permette di adattare il profilo superiore dell'anta agli attacchi dei carrelli.

Coppia pattini inferiori anta in cristallo

Permettono lo scorrimento delle ante in cristallo

4. CONFIGURAZIONE DELLA TRAVERSA

Per posizionare opportunamente i diversi componenti della traversa, fare riferimento alle quote delle figure seguenti: Fig. 4 apertura destra, Fig. 5 apertura sinistra e Fig. 6 doppia anta.

940 SMT2/SMTA2 Apertura destra

$$L_t = V_p \times 1,5 + 100$$

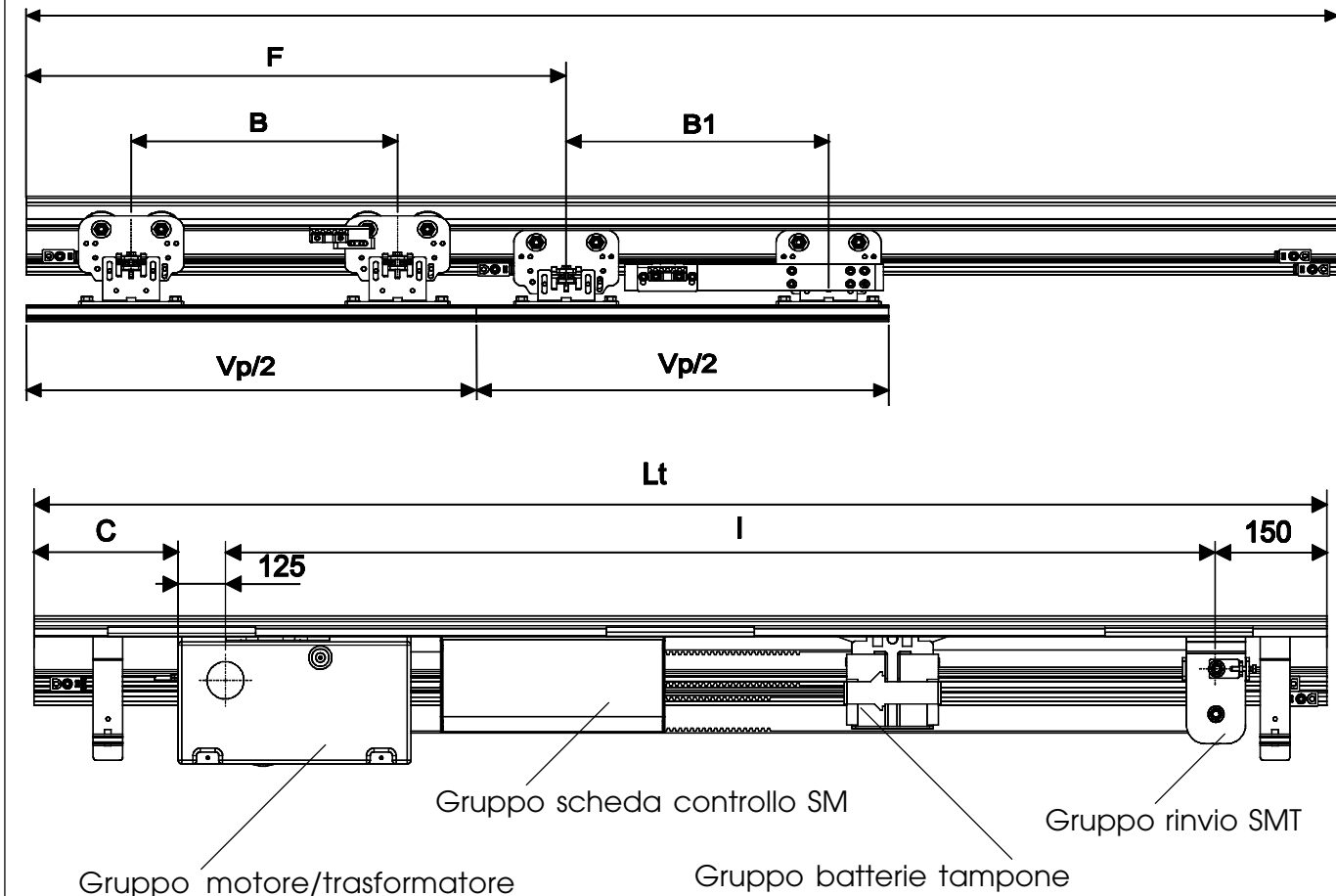


Fig. 4

Vp	Lt	B	B1	C	I	D	D1	F
1100	1750	370	400	195	1280	2705	2845	627
1200	1900	420	450	245	1380	2905	3045	677
1300	2050	470	500	295	1480	3105	3245	727
1400	2200	520	550	345	1580	3305	3445	777
1500	2350	570	600	395	1680	3505	3645	827
1600	2500	620	650	445	1780	3705	3845	877
1700	2650	670	700	495	1880	3905	4045	927
1800	2800	720	750	545	1980	4105	4245	977
1900	2950	770	800	595	2080	4305	4445	1027
2000	3100	820	850	645	2180	4505	4645	1077
2100	3250	870	900	695	2280	4705	4845	1127
2200	3400	920	950	745	2380	4905	5045	1177
2300	3550	970	1000	795	2480	5105	5245	1227
2400	3700	1020	1050	845	2580	5305	5445	1277
2500	3850	1070	1100	895	2680	5505	5645	1327
2600	4000	1120	1150	945	2780	5705	5845	1377
2700	4150	1170	1200	995	2880	5905	6045	1427
2800	4300	1220	1250	1045	2980	6105	6245	1477
2900	4450	1270	1300	1095	3080	6305	6445	1527
3000	4600	1320	1350	1145	3180	6505	6645	1577

Vp = Vano passaggio libero

Lt = Lunghezza traversa

B = Distanza di fissaggio dei carrelli anteriori sull'anta scorrevole

B1 = Distanza di fissaggio dei carrelli posteriori sull'anta scorrevole

C = Quota posizionamento unità di trazione

I = Distanza gruppo motore / puleggia di rinvio

D = Lunghezza cinghia di trasmissione superiore

D1 = Lunghezza cinghia di trasmissione inferiore

F = Distanza tra estremità traversa e centro carrello telescopico

940 SMT2/SMTA2 Apertura sinistra

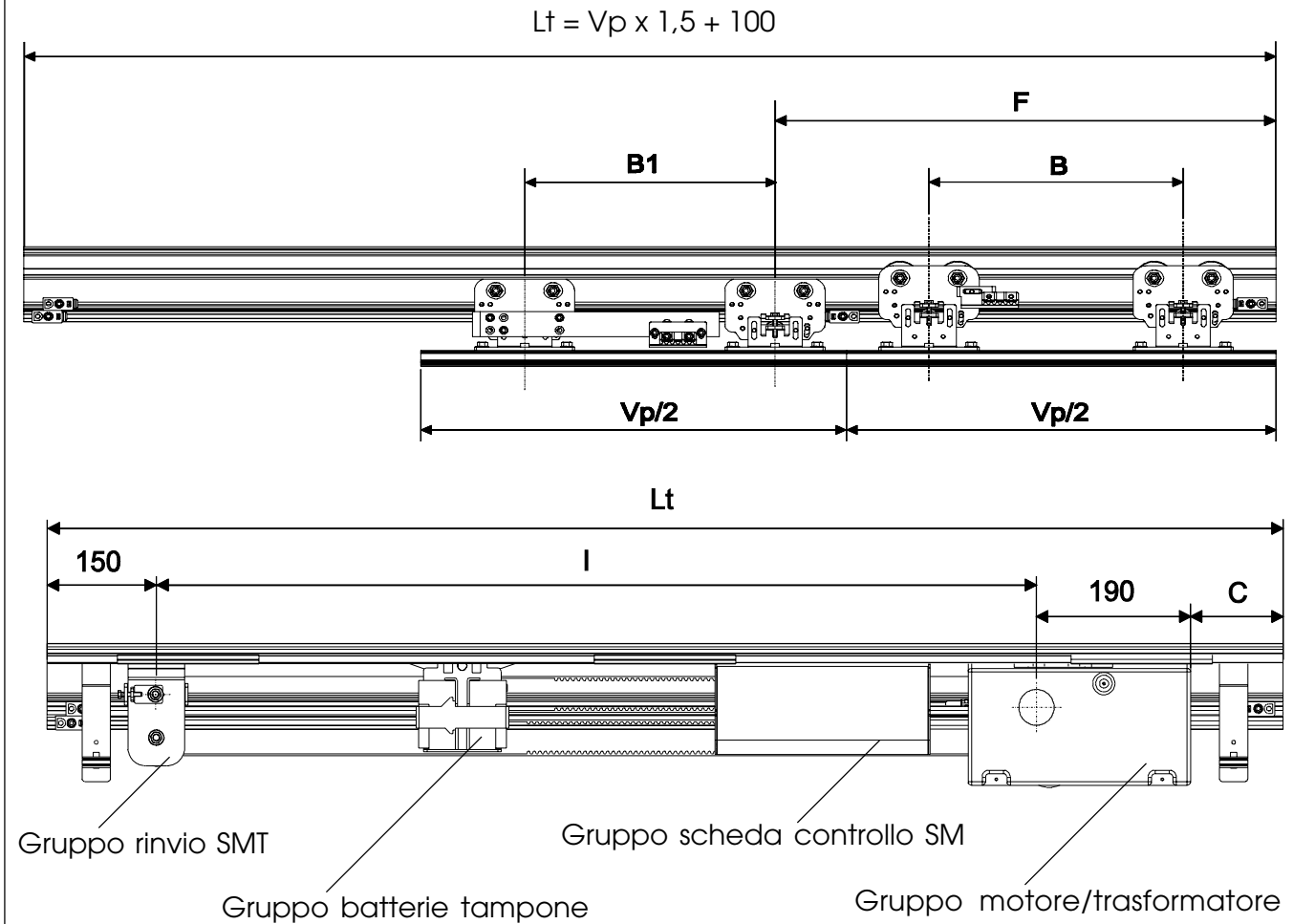


Fig. 5

Vp	Lt	B	B1	C	I	D	D1	F
1100	1750	370	400	130	1280	2705	2565	627
1200	1900	420	450	180	1380	2905	2765	677
1300	2050	470	500	230	1480	3105	2965	727
1400	2200	520	550	280	1580	3305	3165	777
1500	2350	570	600	330	1680	3505	3365	827
1600	2500	620	650	380	1780	3705	3565	877
1700	2650	670	700	430	1880	3905	3765	927
1800	2800	720	750	480	1980	4105	3965	977
1900	2950	770	800	530	2080	4305	4165	1027
2000	3100	820	850	580	2180	4505	4365	1077
2100	3250	870	900	630	2280	4705	4565	1127
2200	3400	920	950	680	2380	4905	4765	1177
2300	3550	970	1000	730	2480	5105	4965	1227
2400	3700	1020	1050	780	2580	5305	5165	1277
2500	3850	1070	1100	830	2680	5505	5365	1327
2600	4000	1120	1150	880	2780	5705	5565	1377
2700	4150	1170	1200	930	2880	5905	5765	1427
2800	4300	1220	1250	980	2980	6105	5965	1477
2900	4450	1270	1300	1030	3080	6305	6165	1527
3000	4600	1320	1350	1080	3180	6505	6365	1577

Vp = Vano passaggio libero

Lt = Lunghezza traversa

B = Distanza di fissaggio dei carrelli anteriori sull' anta scorrevole

B1 = Distanza di fissaggio dei carrelli posteriori sull' anta scorrevole

C = Quota posizionamento unità di trazione

I = Distanza gruppo motore / puleggia di rinvio

D = Lunghezza cinghia di trasmissione superiore

D1 = Lunghezza cinghia di trasmissione inferiore

F = Distanza tra estremità traversa e centro carrello telescopico

940 SMT4/SMTA4 Doppia anta

$$L_t = V_p \times 1,5 + 100$$

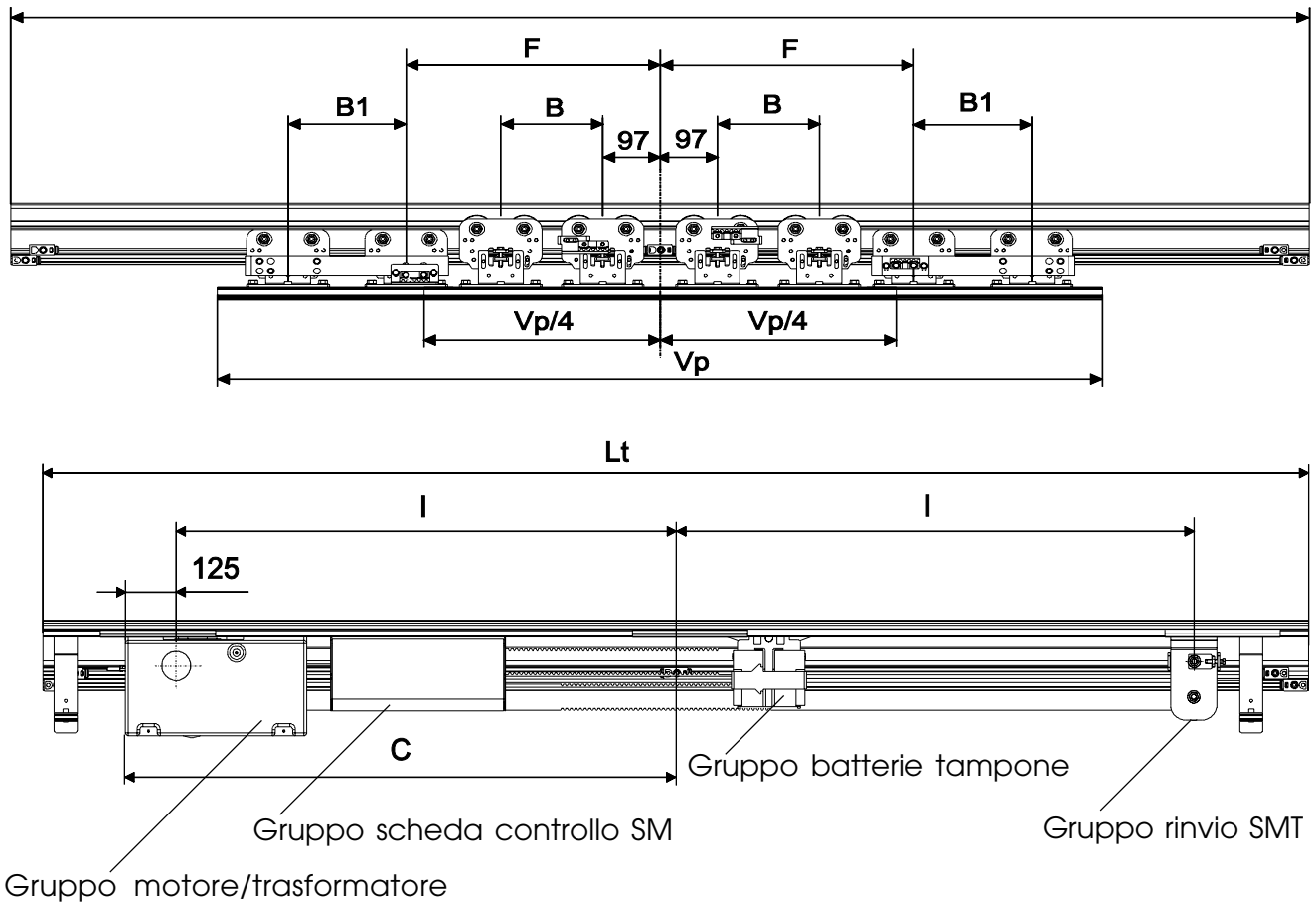


Fig. 6

Vp	Lt	B	B1	C	I	D	D1	F
1400	2200	170	200	1025	900	3745	3885	427
1500	2350	195	225	1075	950	3945	4085	452
1600	2500	220	250	1125	1000	4145	4285	477
1700	2650	245	275	1175	1050	4345	4485	502
1800	2800	270	300	1225	1100	4545	4685	527
1900	2950	295	325	1275	1150	4745	4885	552
2000	3100	320	350	1325	1200	4945	5085	577
2100	3250	345	375	1375	1250	5145	5285	602
2200	3400	370	400	1425	1300	5345	5485	627
2300	3550	395	425	1475	1350	5545	5685	652
2400	3700	420	450	1525	1400	5745	5885	677
2500	3850	445	475	1575	1450	5945	6085	702
2600	4000	470	500	1625	1500	6145	6285	727
2700	4150	495	525	1675	1550	6345	6485	752
2800	4300	520	550	1725	1600	6545	6685	777
2900	4450	545	575	1775	1650	6745	6885	802
3000	4600	570	600	1825	1700	6945	7085	827
3100	4750	595	625	1875	1750	7145	7285	852
3200	4900	620	650	1925	1800	7345	7485	877
3300	5050	645	675	1975	1850	7545	7685	902
3400	5200	670	700	2025	1900	7745	7885	927
3500	5350	695	725	2075	1950	7945	8085	952
3600	5500	720	750	2125	2000	8145	8285	977
3700	5650	745	775	2175	2050	8345	8485	1002
3800	5800	770	800	2225	2100	8545	8685	1027
3900	5950	795	825	2275	2150	8745	8885	1052
4000	6100	820	850	2325	2200	8945	9085	1077

Vp = Vano passaggio libero

Lt = Lunghezza traversa

B = Distanza di fissaggio dei carrelli anteriori sull'anta scorrevole

B1 = Distanza di fissaggio dei carrelli posteriori sull'anta scorrevole

C = Quota posizionamento unità di trazione

I = Distanza gruppo motore / puleggia di rinvio

D = Lunghezza cinghia di trasmissione superiore

D1 = Lunghezza cinghia di trasmissione inferiore

F = Distanza tra centro traversa e centro carrello telescopico

5. INSTALLAZIONE

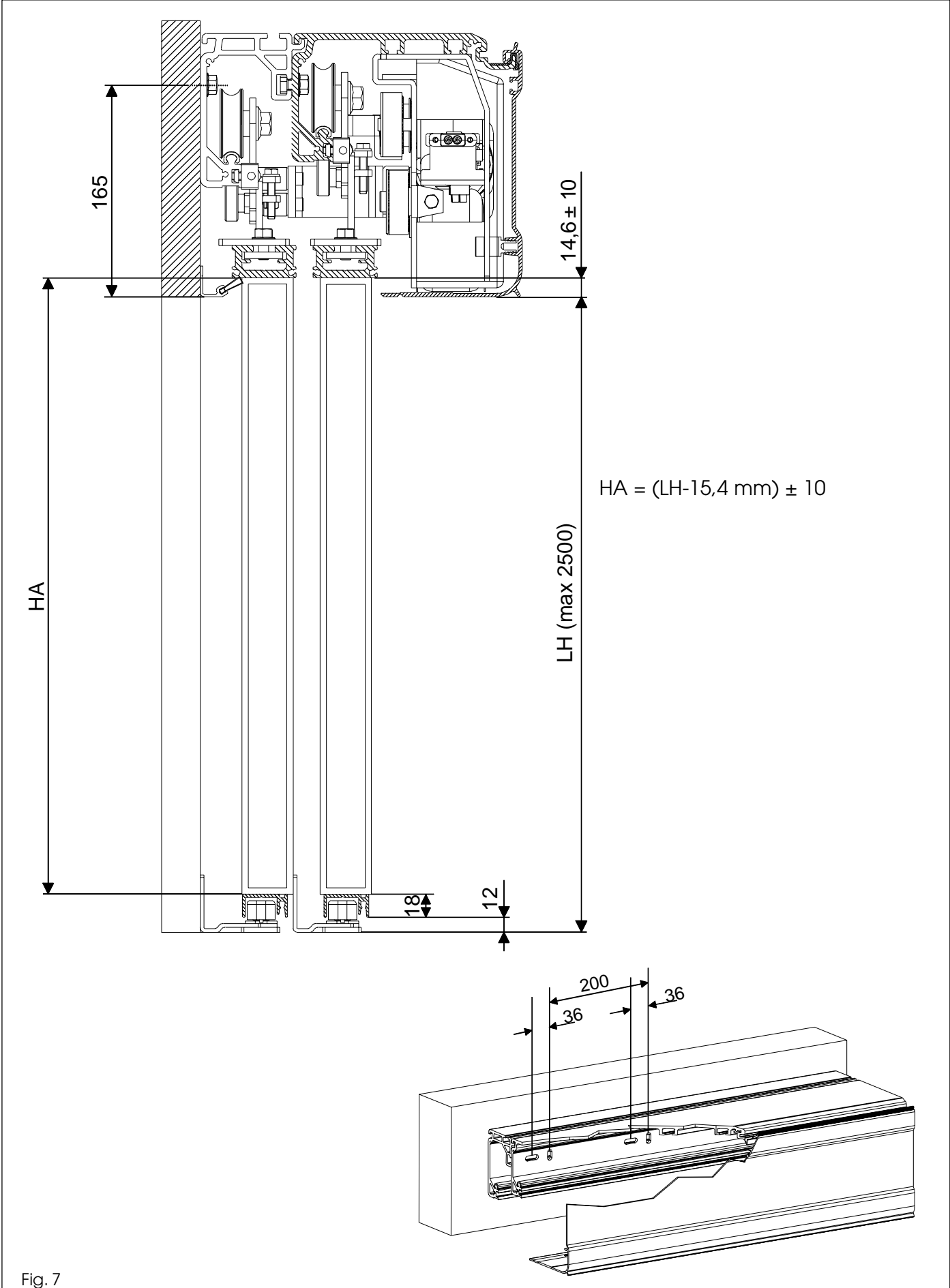


Fig. 7

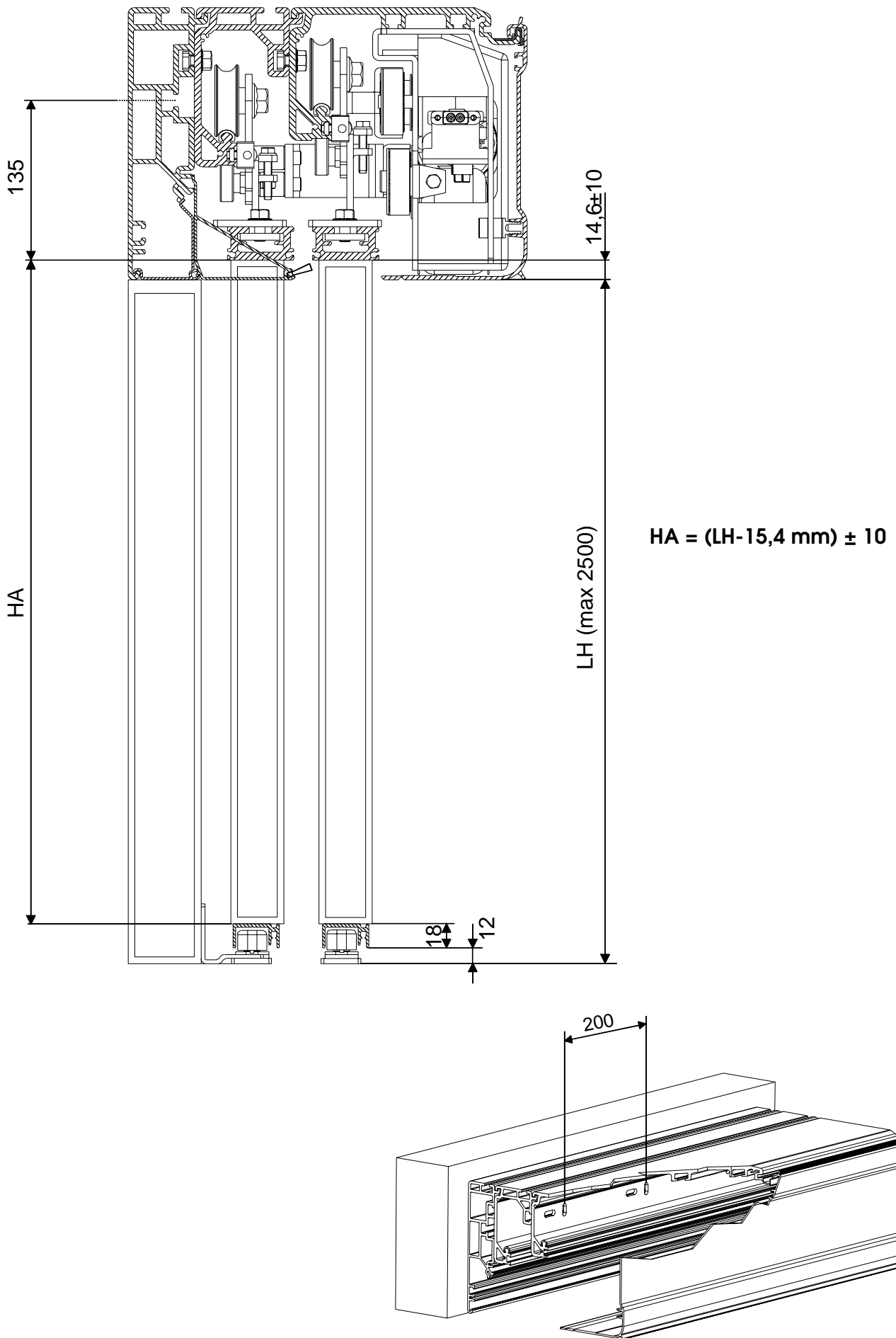


Fig. 8

6. FISSAGGIO DELLA TRAVERSA

I profili della traversa sono di due tipi:

•DISOSTEGNO:

E' il profilo utilizzato quando è possibile fissare completamente la traversa ad una struttura portante metallica o in muratura che non presenti deformazioni di rilievo.

•AUTOPORTANTE:

E' il profilo in alluminio che, assemblato al profilo di sostegno telescopico, conferisce la caratteristica autoportante alla traversa. E' utilizzato quando non sia possibile fissare completamente la traversa ad una struttura portante.

Profilo telescopico - fissaggio a parete

•Stabilire l' esatta collocazione della traversa considerando gli ingombri di fig. 7. La traversa deve essere fissata parallela al pavimento.

•Fissare la traversa inizialmente in corrispondenza di un' asola verticale ad un' estremità, e di un' asola orizzontale all' altra estremità (utilizzando viti M8 e appositi tasselli) e livellare parallelamente al pavimento. Eseguire un fissaggio centrale sollevando con forza la traversa per allineare i tre punti di fissaggio. Procedere con i restanti fissaggi alternando asole verticali e orizzontali (fig. 7).

Profilo autoportante - fissaggio a parete

•Stabilire l' esatta collocazione del profilo autoportante considerando gli ingombri di fig. 8. La traversa deve essere fissata parallela al pavimento.

•Fissare la traversa autoportante inizialmente in corrispondenza di un' asola verticale ad un' estremità, e di un' asola orizzontale all' altra estremità (utilizzando viti M8 e appositi tasselli) e livellare parallelamente al pavimento. Eseguire un fissaggio centrale sollevando con forza la traversa per allineare i tre punti di fissaggio. Procedere con i restanti fissaggi ogni 20 cm. nelle asole verticali come da fig. 8.

Profilo autoportante - fissaggio con staffe laterali

La traversa d' automazione con il profilo autoportante può essere fissata alle due estremità utilizzando l' accessorio staffe laterali (fig. 9).

•Stabilire l' esatta collocazione della traversa considerando gli ingombri di figg. 3 e 8.

•Allentare i tiranti estremi di fissaggio dei tre profili per facilitare l' inserimento delle piastre laterali.

Eseguire il fissaggio delle piastre laterali sulla traversa come segue:

- Posizionare i piastrini nelle apposite sedi e fissare le piastre laterali con le tre viti di fissaggio M6 (fig. 9 rif. ①).
- Bloccare i tiranti nelle apposite sedi con i rispettivi dadi (fig. 9 rif. ②).
- Fissare le piastre laterali utilizzando tasselli adeguati (non in dotazione) e prevedere gli eventuali spessori per gli spazi E (fig. 10).

In base alla lunghezza traversa, possono essere necessari fissaggi intermedi (a parete oppure a soffitto a seconda dei casi).

da 3 a 4 m. è necessario un fissaggio centrale.

da 4 a 6,1 m. sono necessari due fissaggi intermedi.

Si consiglia comunque di applicare un fissaggio centrale anche per lunghezze inferiori ai 3m.

- Se si utilizza il profilo di chiusura per automazione autoportante, assemblarlo come indicato in fig. 11 rif. ①.
- Se si utilizza il profilo di chiusura per telescopica, assemblarlo come indicato in fig 11 rif. ②

ATTENZIONE: inserire lo spazzolino (accessorio fig. 11 rif. ③) nel profilo di chiusura per telescopica prima del montaggio.

6.1 Montaggio fianchetti laterali

- Applicare i fianchetti laterali come in fig. 12 e 13.

I fianchetti sono preincisi per adattarsi alle traverse con o senza profilo autoportante.

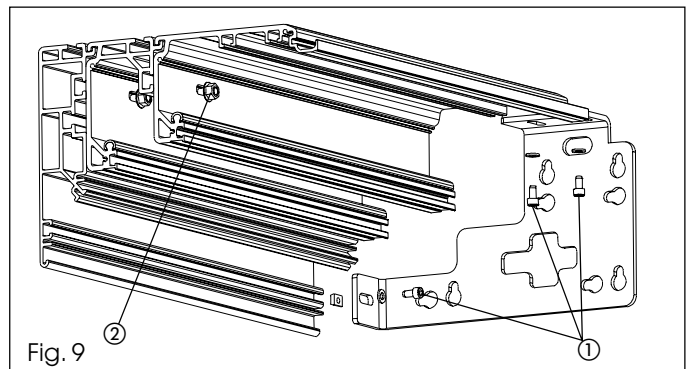


Fig. 9

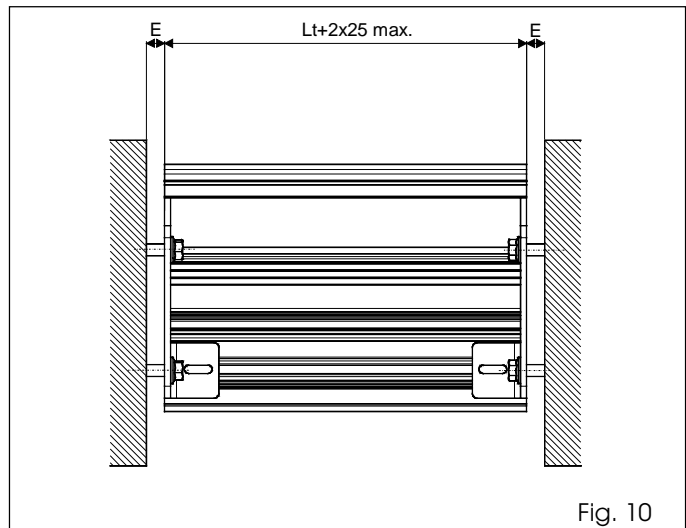


Fig. 10

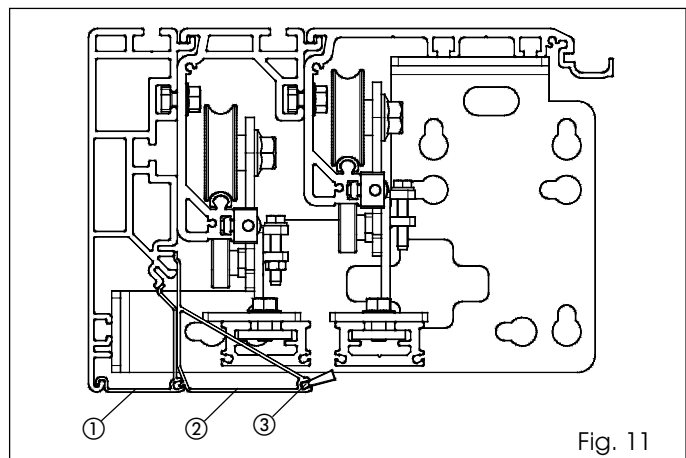


Fig. 11

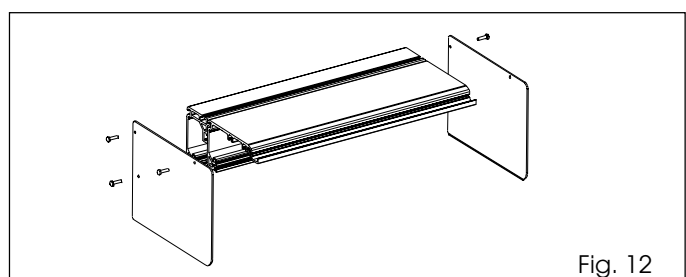


Fig. 12

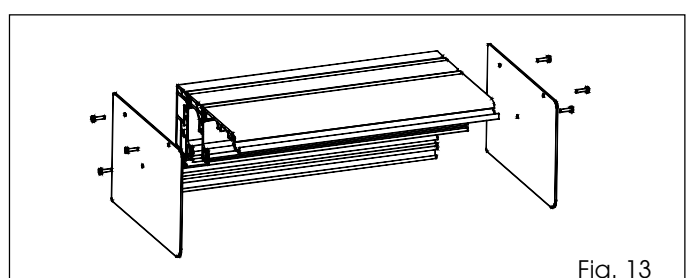


Fig. 13

7. INSTALLAZIONE PATTINI INFERIORI

I pattini inferiori sono predisposti per essere fissati a parete (o anta fissa) oppure a pavimento.

Fissaggio a parete (o anta fissa):

•Assemblare i pattini considerando le quote riportate in fig. 14 e 16.

Per la versione autoportante si consiglia l' utilizzo del pattino di fig. 16.

•Fissare i pattini come indicato in fig. 15 rif. ④.

Fissaggio a pavimento

•Fissare direttamente il pattino a pavimento, come indicato in fig. 15 rif. ⑤ utilizzando tasselli e viti adeguate.

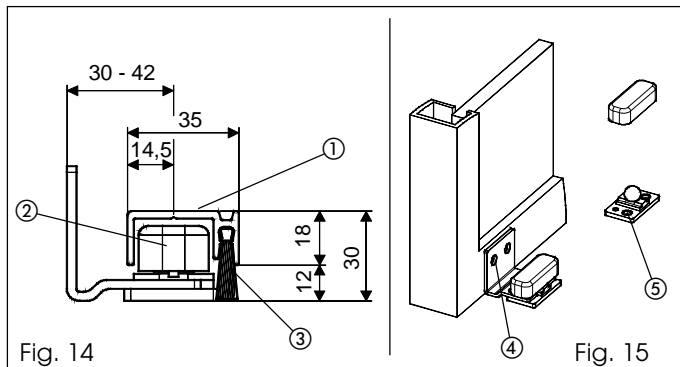


Fig. 14

Fig. 15

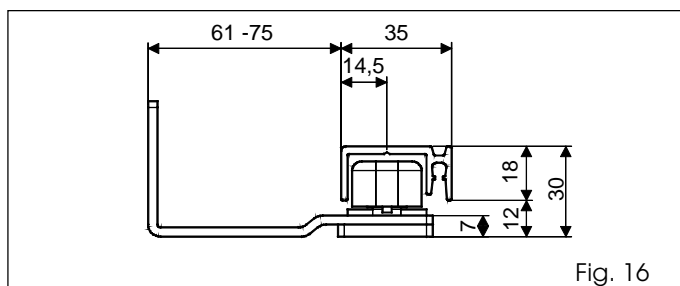


Fig. 16

8. MONTAGGIO DELLE ANTE

•Montare il profilo attacco anta (accessorio fig. 17 rif. ③) sulla parte superiore dell' anta utilizzando viti adeguate.

•Fissare l' anta sui rispettivi carrelli utilizzando le piastre (fig. 17 rif. ①) e le viti (fig. 17 rif. ②) in dotazione.

•Posizionare i carrelli dell' automazione come indicato nelle seguenti figure:

Figura 4: apertura destra

Figura 5: apertura sinistra

Figura 6: quattro ante

•Stringere le viti dei carrelli.

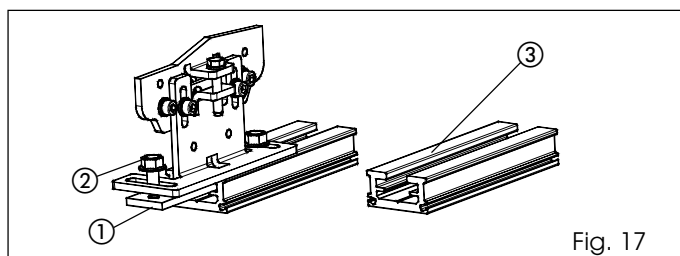


Fig. 17

8.1 Regolazione delle ante

I carrelli permettono una regolazione in altezza delle ante. Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- Allentare leggermente le due viti esagonali fig. 18 rif. ①.
- Agire sulla vite (fig. 18 rif. ②) in senso orario per alzare le ante oppure in senso antiorario per abbassare le ante.
- Ribloccare le viti.

Sui carrelli dove la regolazione in altezza non è accessibile procedere come segue:

•Svitare le tre viti come indicato in fig. 19 rif. ① e procedere alla regolazione dell' anta.

•Svitare le due viti come indicato in fig. 20 rif. ① (senza disaccoppiare la cinghia dal suo supporto) e procedere alla regolazione dell' anta.

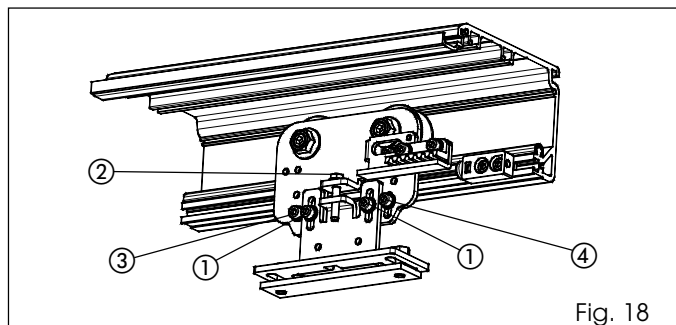


Fig. 18

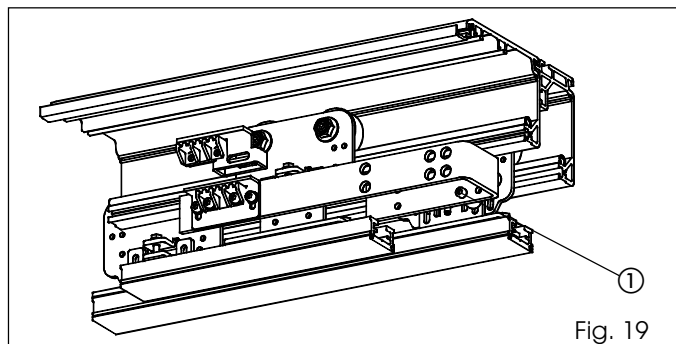


Fig. 19

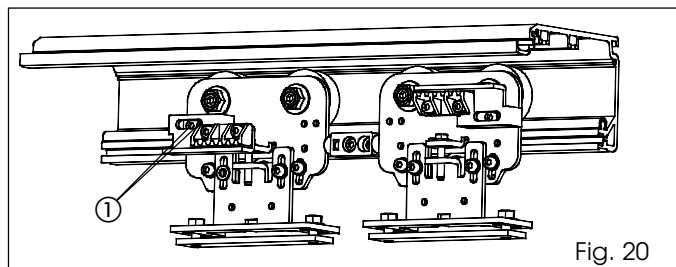


Fig. 20

8.2 Regolazione del rullino di contropinta

I carrelli sono dotati di una ruota di contropinta. Per regolarla agire come di seguito descritto:

- Allentare le due viti esagonali (fig. 18 rif. ③ e ④).
- Fare scorrere la vite di fig. 18 rif. ④ all' interno dell' asola, facendo in modo che la ruota di contropinta, durante il movimento del carrello, scorra sul profilo senza bloccarsi. Riscattare che sia possibile bloccare la ruota senza causare l'arresto del carrello.

9. REGOLAZIONE DELLE BATTUTE DI FINECORSA

Regolazione degli arresti meccanici di apertura

Le porte serie 940 SMT vengono fornite con gli arresti meccanici di apertura montati sul profilo di scorrimento. Verificare che durante l' apertura delle ante, i carrelli di scorrimento arrivino a battuta contemporaneamente sui due arresti meccanici di finecorsa di apertura.

Nel caso siano necessarie delle regolazioni agire come segue:

- Portare le ante in posizione di apertura.
- Allentare le due viti esagonali come indicato in figg. 21 e 22 rif. ①.
- Avvicinare l' arresto meccanico al carrello fino ad ottenere il contatto tra i due.
- Stringere le due viti esagonali.

Regolazione dell' arresto meccanico di chiusura

Le porte serie 940 SMT vengono fornite con i carrelli a battuta in corrispondenza del bordo di chiusura (fig. 23). Nel caso fosse necessario regolare il centro della porta, agire come segue:

- Allentare le viti di fissaggio (fig. 23 rif. ①) del carrello interessato. Avvicinare il carrello alla battuta fino ad ottenere il contatto tra i due.
- Stringere le viti di fissaggio del carrello.

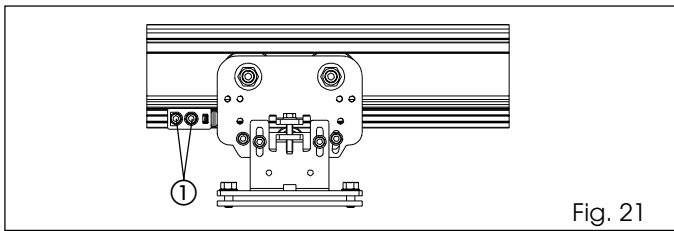


Fig. 21

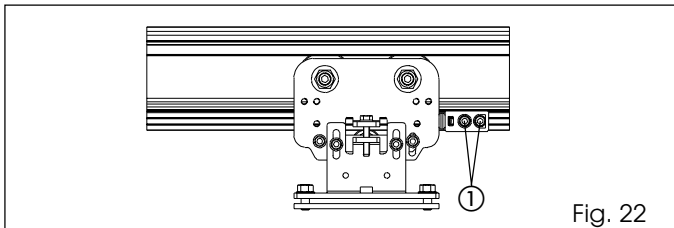


Fig. 22

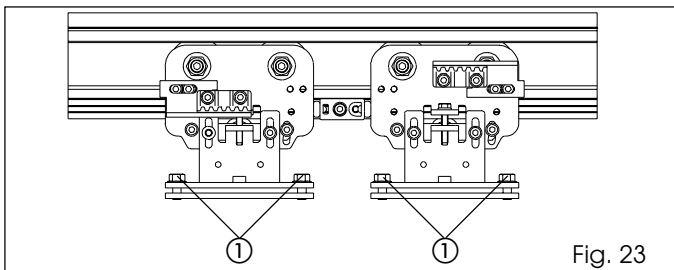


Fig. 23

10. REGOLAZIONE DELLE CINGHIE

Verificare che le cinghie non siano lente o troppo tensionate. Per regolare il tensionamento delle cinghie procedere come di seguito riportato.

Tensionamento cinghia superiore

- Allentare il dado (fig. 24 rif. ①).
- Avvitare il bullone di fig. 24 rif. ② per tendere la cinghia o svitarlo per allentarla.
- Una volta regolato il tensionamento stringere il dado (fig. 24 rif. ①).

Tensionamento cinghia inferiore

- Allentare il dado (fig. 25 rif. ①).
- Avvitare il bullone di fig. 25 rif. ② per tendere la cinghia o svitarlo per allentarla.
- Una volta regolato il tensionamento stringere il dado (fig. 25 rif. ①).

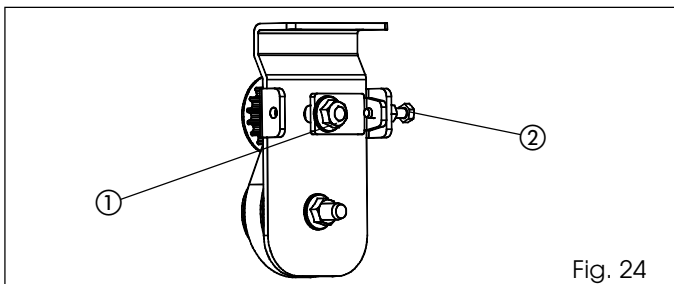


Fig. 24

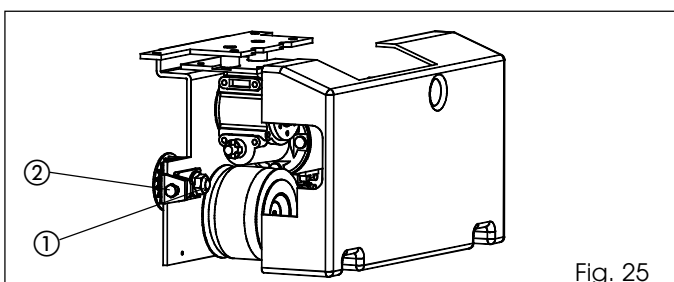


Fig. 25

Nel caso di anta singola apertura sinistra, per tensionare la cinghia inferiore procedere come segue:

- Allentare il dado (fig. 26 rif. ①).
- Avvitare il dado di fig. 26 rif. ② per tendere la cinghia o svitarlo per allentarla.
- Una volta regolato il tensionamento stringere il dado di fig. 26 rif. ①.

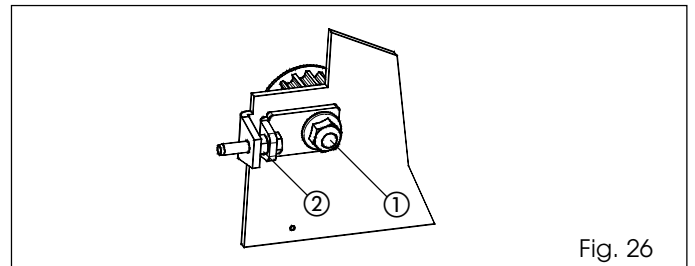


Fig. 26

11. MONTAGGIO STAFFE FISSAGGIO CARTER

- Fissare all' estremità della traversa, opposta al gruppo motore, una staffa fissaggio carter utilizzando le viti e i piastri in dotazione (fig. 27).
- Fissare la seconda staffa fissaggio carter leggermente spostata rispetto al centro della traversa, in maniera tale da poter eseguire le regolazioni del centro della porta.
- Fissare la staffa supporto pomello di sblocco interno all' altra estremità della traversa (dalla parte del gruppo motore) considerando le quote di figure 4, 5 e 6 e come indicato in fig. 28. La staffa supporto pomello di sblocco interno va sempre montata, anche se non si utilizza il blocco motore.

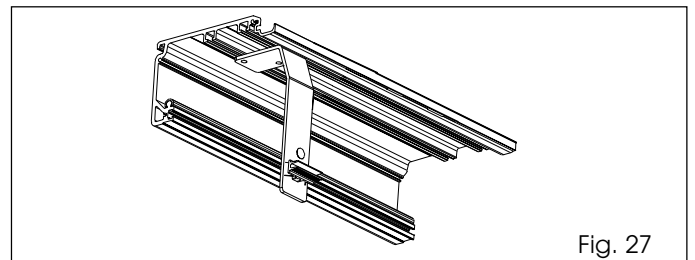


Fig. 27

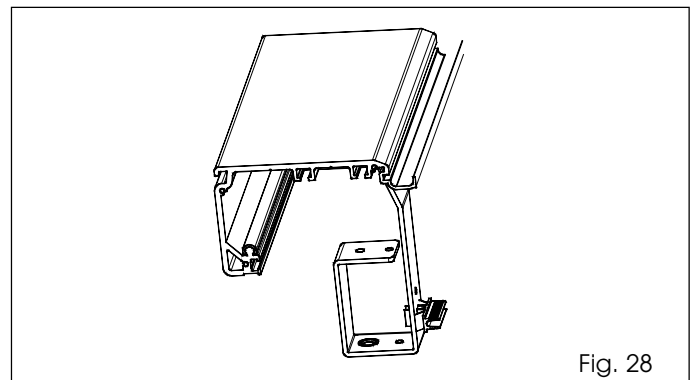


Fig. 28

12. BLOCCO MOTORE

Il blocco motore è un dispositivo che garantisce il blocco delle ante quando queste sono chiuse. Per l' installazione procedere come segue:

- Fissare il blocco motore con i due bulloni in dotazione come indicato in figura 29 rif. ①.

- Spingere manualmente la levetta (fig. 30 rif. ①) verso l'albero motore verificando il corretto ingranamento come da fig. 30 rif. A.
- Muovere la levetta (fig. 30 rif. ①) in senso verticale e verificare la presenza del gioco tra l'accoppiamento dell'albero motore e del blocco motore.

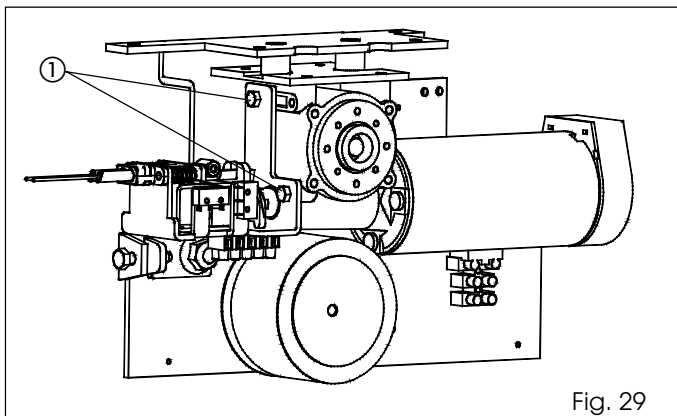


Fig. 29

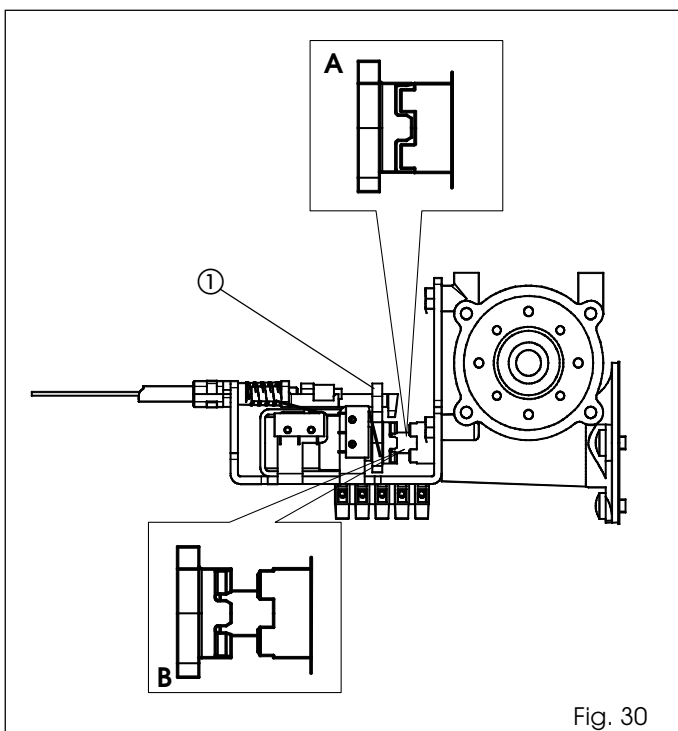


Fig. 30

Nel caso non esistesse alcun gioco sull'accoppiamento procedere come segue:

- Allentare le due viti (fig. 31 rif. ①) su entrambi i carrelli.
- Muovere leggermente la cinghia in senso orizzontale fino ad ottenere il movimento libero della levetta; ribloccare le viti sui carrelli.

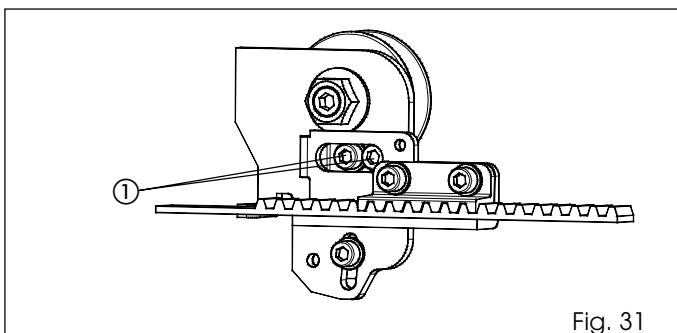


Fig. 31

12.1 Montaggio pomello di sblocco interno

- Assemblare il pomello di sblocco come indicato in fig. 32 rif. ①.
- Premere la rondella di battuta fino ad ottenere l'incastro con il pomello di sblocco.
- Avvitare il registro, con i relativi dadi di bloccaggio, sulla parte interna della staffa (fig. 32 rif. ②).
- Inserire il cavo all'interno del registro; farlo passare dentro alla rondella e al pomello di sblocco.
- Bloccare il cavo di acciaio con il fermacavo ed apposita vite (fig. 32 rif. ③).
- Tirare il cavo fino a battuta del fermacavo all'interno del pomello.
- Portare la guaina del cavo in battuta sul registro (fig. 32 rif. ④).

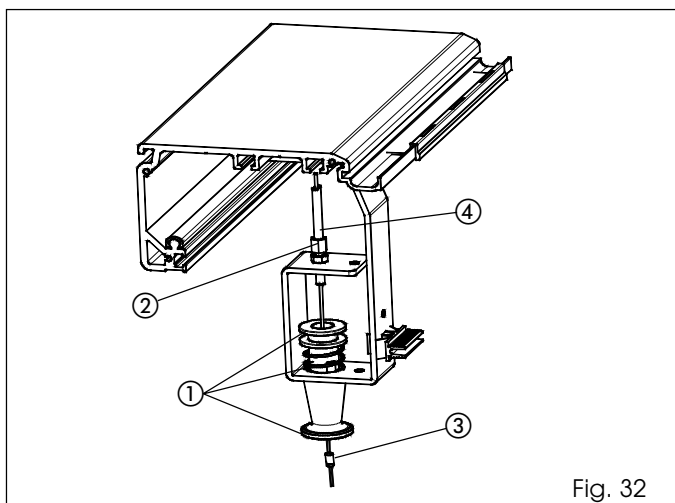


Fig. 32

12.2 Regolazioni blocco motore

- Avvitare completamente il registro sulla staffa.
- Tirare il pomello e ruotarlo di 90° in maniera che si blocchi sulla staffa.
- Fare passare il cavo (fig. 33 rif. ①) all'interno del particolare ② lasciando in battuta la guaina.
- Inserire il cavo sul morsetto (fig. 33 rif. ③).
- Tirare il particolare ④ a battuta (comprimendo le molle) e avvitare la vite del morsetto ③ bloccando il cavo in acciaio.
- Verificare che l'innesto blocco motore sia libero dall'innesto albero motore (fig. 30 rif. B).
- Nel caso si dovessero effettuare delle regolazioni, agire sul registro della staffa pomello.
- Sbloccare il pomello ruotandolo di 90° e verificare che lo sblocco funzioni.

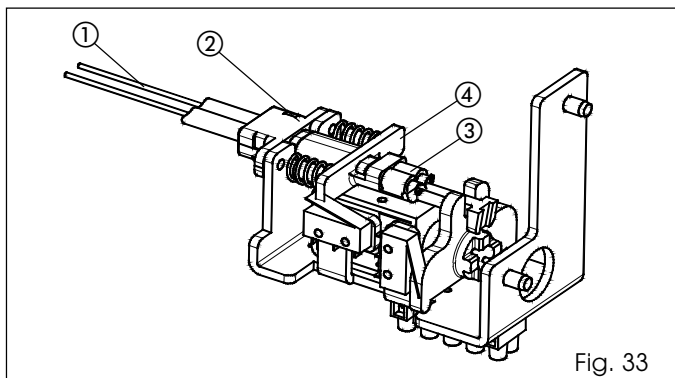


Fig. 33

13. MONTAGGIO CARTER

• Inserire sul bordo esterno del profilo di sostegno 3 distanziali (fig. 34 rif. ①), posizionandoli alle estremità e centralmente.

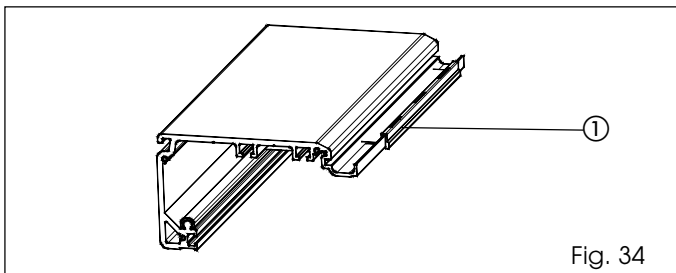


Fig. 34

- Appoggiare il carter sui distanziali.
- Per tenere il carter aperto, sollevarlo e spingerlo verso il profilo fino ad ottenere l'incastro della sporgenza metallica nella sede del profilo (fig. 35 rif. ①).
- Fissare i cavetti paracadute al carter e alle staffe fissaggio carter come indicato in fig. 35 rif. ②).
- Il bloccaggio del carter avviene in corrispondenza delle staffe tramite gli appositi agganci (fig. 36).
- Rompere il profilo carter inferiore in eccedenza utilizzando un paio di pinze (fig. 36 rif. ①).

N.B.: Nel caso si utilizzi lo sblocco interno è necessario, per una corretta chiusura del carter, sagomarlo utilizzando le quote di fig. 37.

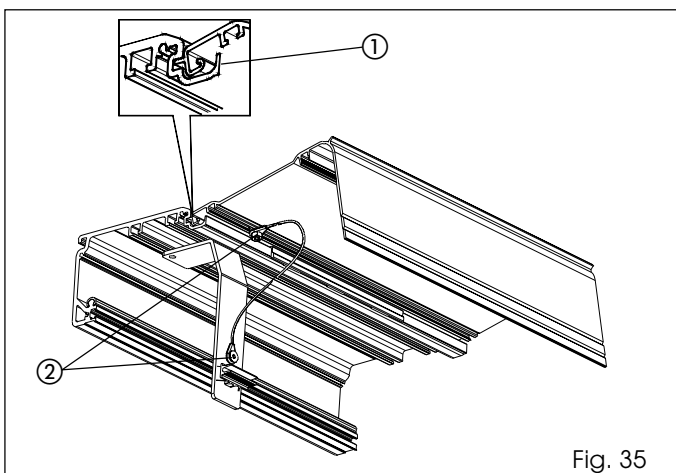


Fig. 35

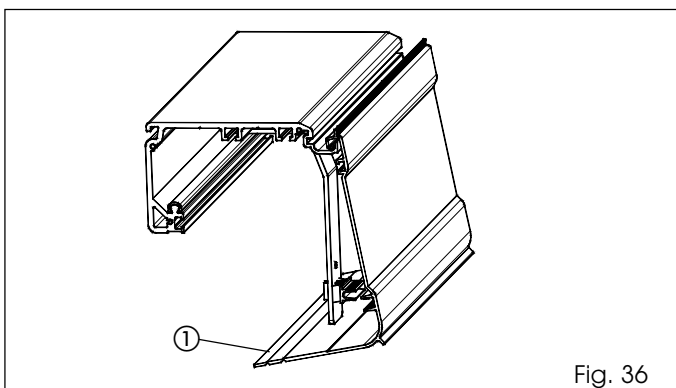


Fig. 36

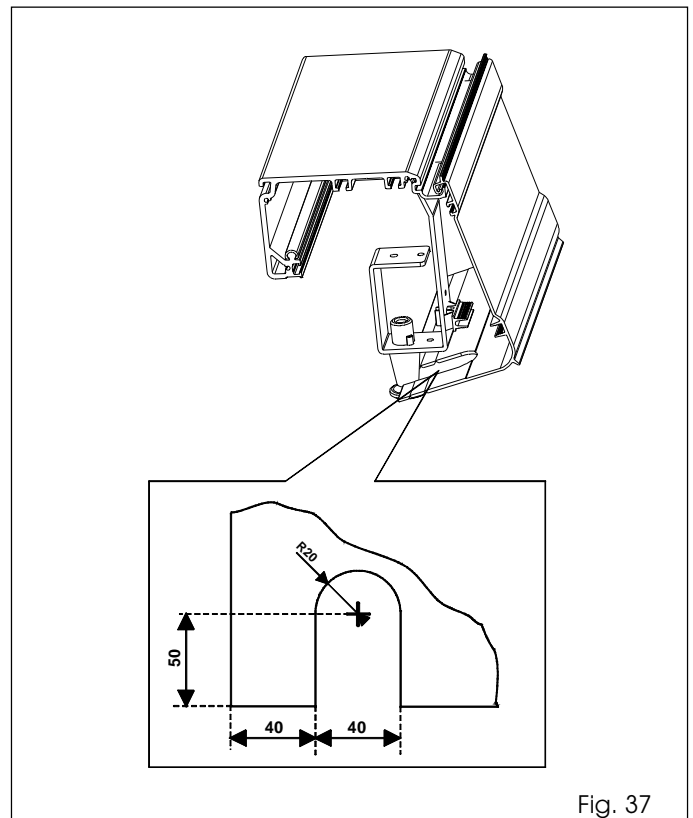


Fig. 37

14. MONTAGGIO PASSACAVI

Montare i passacavi in dotazione parallelamente al profilo (fig. 38 rif. ①), poi ruotarli di 90° per ottenere il bloccaggio (fig. 38 rif. ②).

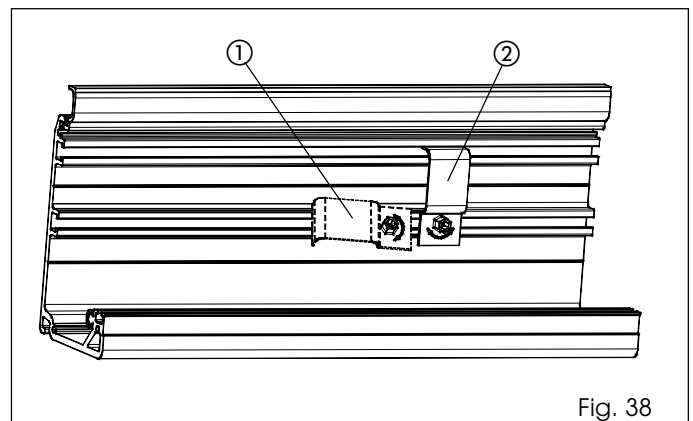


Fig. 38

15. INSTALLAZIONE BATTERIE TAMPONE

Installare il supporto batterie tampone sul profilo di supporto utilizzando i piastrini e le viti in dotazione (fig. 39).

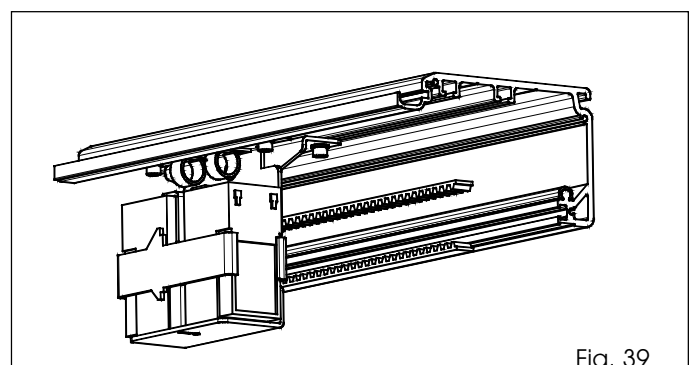
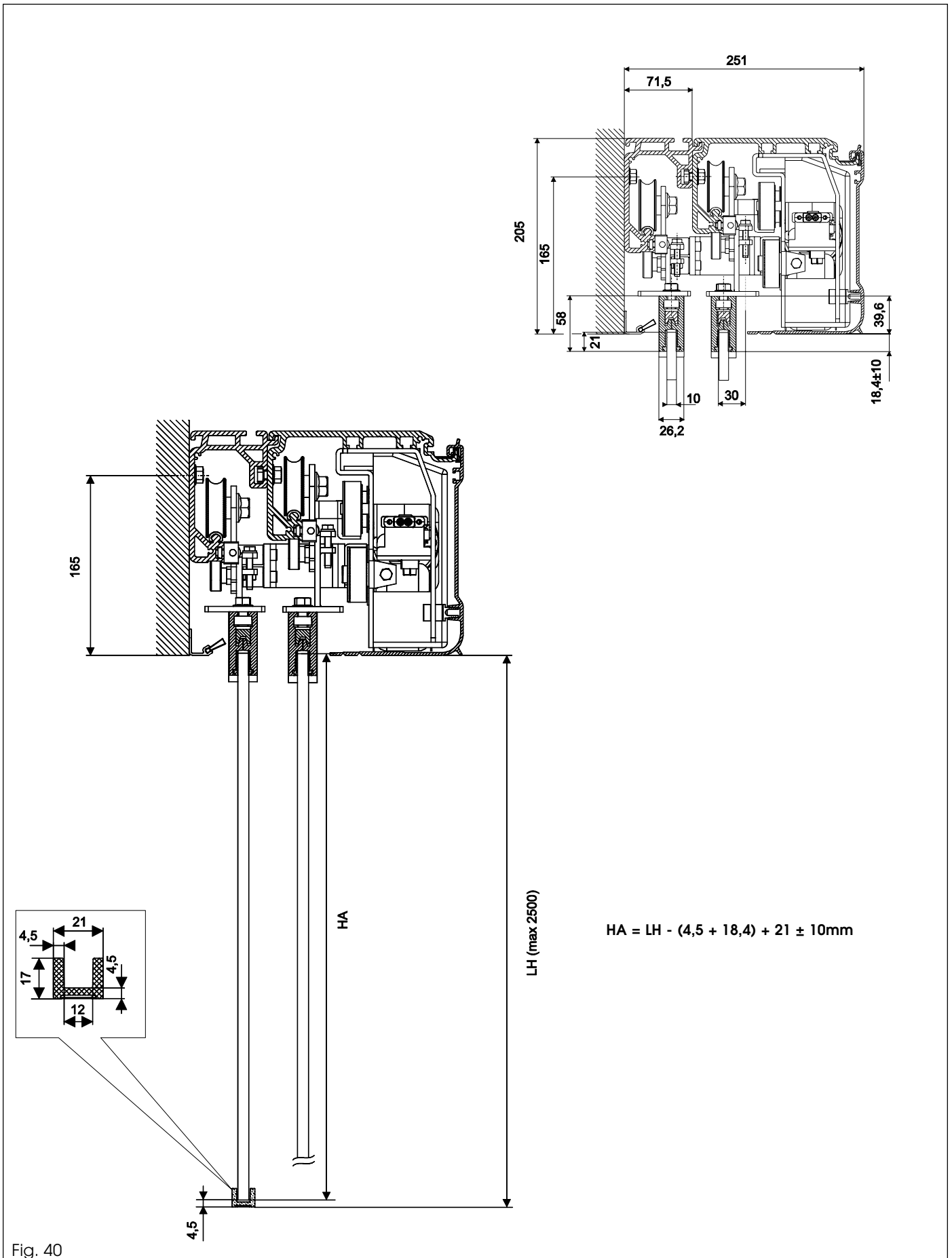


Fig. 39

16. INSTALLAZIONE CON PINZA PER ANTE IN CRISTALLO

Per l'installazione con pinze per ante in cristallo, fare riferimento alle quote di figura 40.



17. MESSA IN FUNZIONE

- Per rimuovere il coperchio di protezione dell' unità di controllo SDM, far leva delicatamente con un cacciavite come in fig. 40.
- Per applicarlo nuovamente, agganciarlo sulla parte superiore e premere come in fig. 41.
- Per rimuovere il coperchio dell' unità motore svitare le viti.
- Verificare manualmente il corretto scorrimento delle ante e di tutti gli elementi in movimento.
- Effettuare/verificare i collegamenti elettrici sulla scheda SDM dei cavi di alimentazione dal trasformatore toroidale, dal motore e da tutti gli accessori, facendo scorrere i fili all' interno dei passacavi precedentemente predisposti.
- Impostare il senso di rotazione del motore in base al tipo di porta (fare riferimento alle istruzioni della scheda SDM).
- Verificare che sulla morsettiera J7 della scheda SDM sia presente un ponticello (fare riferimento alla scheda SDM).
- Collegare i cavi di alimentazione 230V - nei morsetti all' interno dell' unità motore (fig. 42 rif ①).

Nota: è presente anche un fusibile da 1A ritardato a protezione del trasformatore.

- Impostare il funzionamento automatico ed eseguire un setup.
- Controllare l' efficienza di tutti gli accessori installati, in particolar modo fotocellule e sensori.

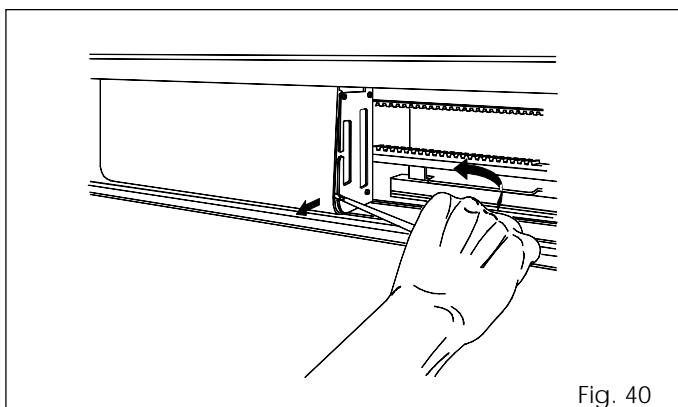


Fig. 40

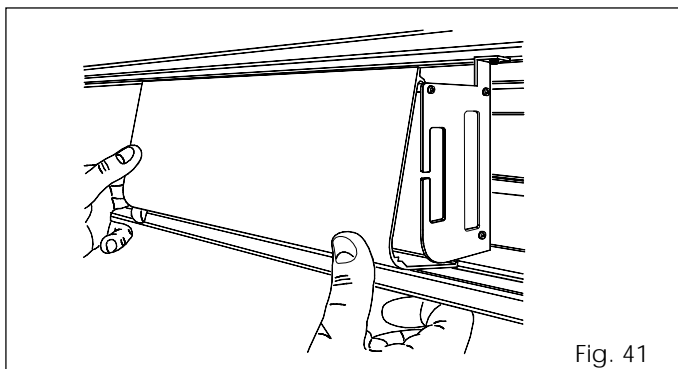


Fig. 41

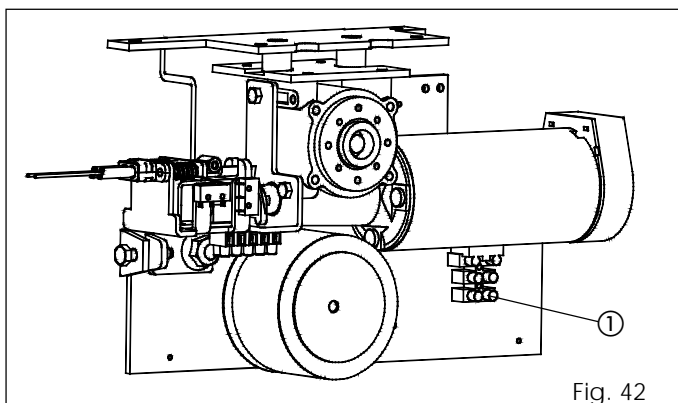
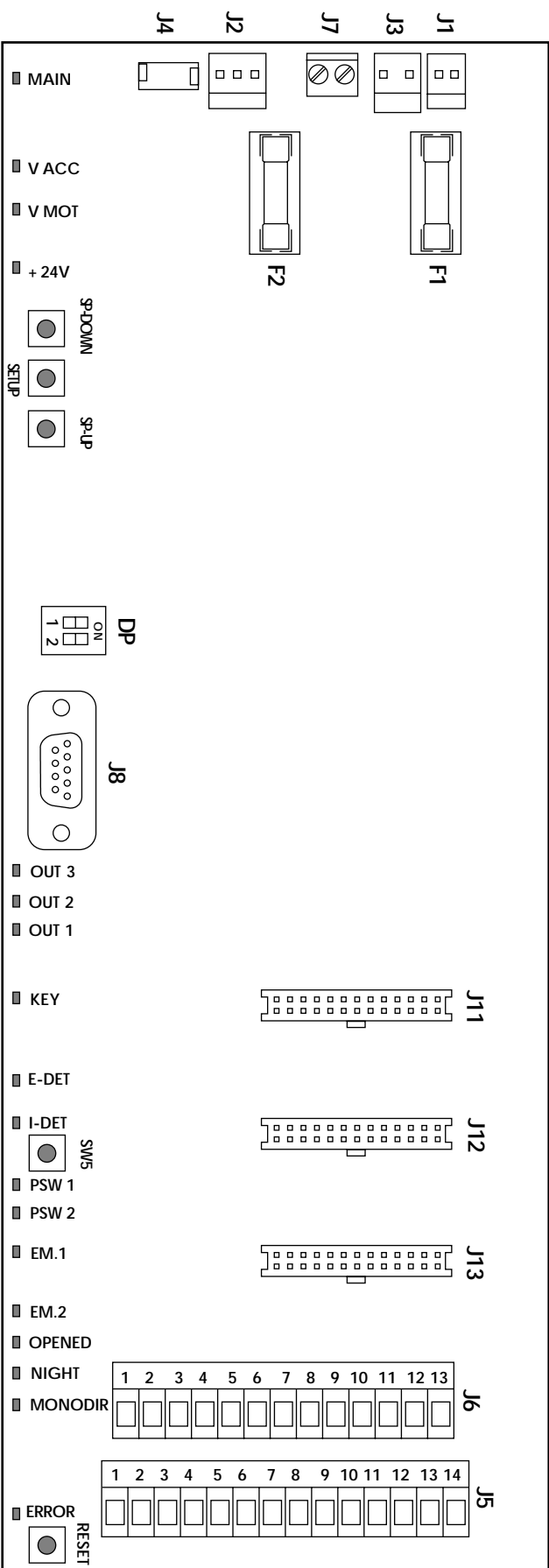


Fig. 42

SCHEDA ELETTRONICA 940SDM



LED	ACCESSO	SPENTO
MAIN	220V ~ di rete presenti	220V ~ di rete assenti
V ACC	Vacc. presente	Vacc. assente
V MOT	alimentazione motore OK	alimentazione motore interrotta
+ 24V	+ 24V presenti	+ 24V assenti
OUT 3	contatto OUT 3 chiuso	contatto OUT 3 aperto
OUT 2	contatto OUT 2 chiuso	contatto OUT 2 aperto
OUT 1	contatto OUT 1 chiuso	contatto OUT 1 aperto
KEY	Ingresso KEY chiuso	Ingresso Key aperto
E-DET	Ingresso E-DET chiuso	Ingresso E-DET aperto
I-DET	Ingresso I-DET chiuso	Ingresso I-DET aperto
PSW 1	Ingresso PSW 1 chiuso	Ingresso PSW 1 aperto
PSW 2	Ingresso PSW 2 chiuso	Ingresso PSW 2 aperto
EM.1	Ingresso EMERG.1 chiuso	Ingresso EMERG.1 aperto
EM.2	Ingresso EMERG.2 chiuso	Ingresso EMERG.2 aperto
OPENED	Ingresso OPENED chiuso	Ingresso OPENED aperto
NIGHT	Ingresso NIGHT chiuso	Ingresso NIGHT aperto
MONODIR	Ingresso MONODIR chiuso	Ingresso MONODIR aperto
ERROR	vedi tabella	

STATO LED ERROR	SIGNIFICATO
SPENTO	condizione normale di funzionamento
ACCESO	Allarmi n° 18,20,22,24: necessario eseguire SETUP
LAMPEGGIO LENTO	segnalazione allarme in corso
LAMPEGGIO VELOCE	setup/reset in corso oppure durante il riarmo con "kit elastico" attivato

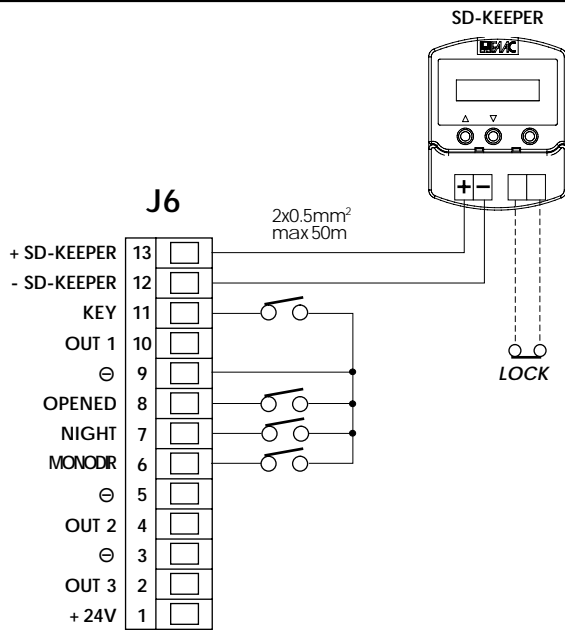
PULSANTE	SIGNIFICATO
RESET	esegue reset
SW5	impulso su Ingresso "sensore interno" (I-DET)
SETUP	esegue setup automatico
SP-DOWN	decrementa velocità di chiusura
SP-UP	incrementa velocità di chiusura

CONNETTORE	SIGNIFICATO
J1	secondario 40V trasformatore
J2	secondario 24V trasformatore
J3	connettore innesto rapido motore
J4	connettore cavo flat encoder
J5	moisettera
J6	moisettera
J7	arresto d'emergenza NOT AUS (contatto NC)
J8	porta seriale RS232 collegamento PC
J11-J12-J13	connettori per schede accessorie

FUSIBILE	SIGNIFICATO
F1	fusibile 5x20 T 6.3A/250V (protezione motore)
F2	fusibile 5x20 T 1A/250V (protezione 24V)

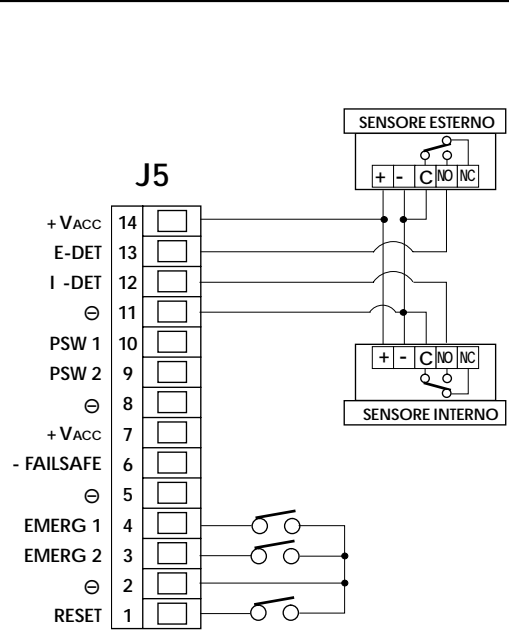
DP	ON	OFF
Dip n° 1	senso di rotazione motore (vedi tabella)	
Dip n° 2	porta RS232 impostata per aggiornamento SW	porta RS232 impostata per collegamento PC

MORSETTIERA J6



configurazione di default

MORSETTIERA J5

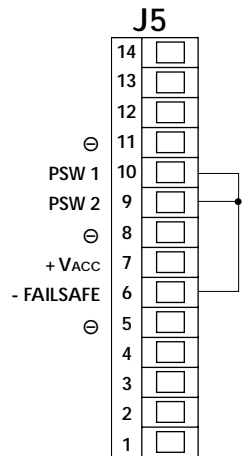


configurazione di default

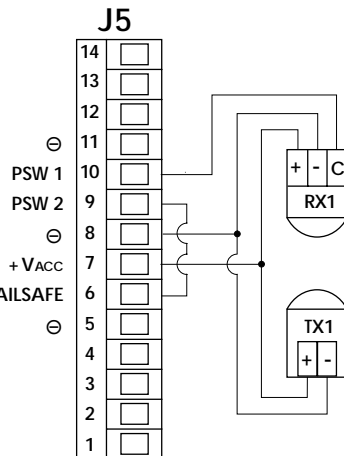
NOTA: Gli ingressi delle fotocellule negli schemi di collegamento sono considerati contatti NC (configurazione di default).

COLLEGAMENTO FOTOCELLULE CON FAILSAFE DISABILITATO (DEFAULT)

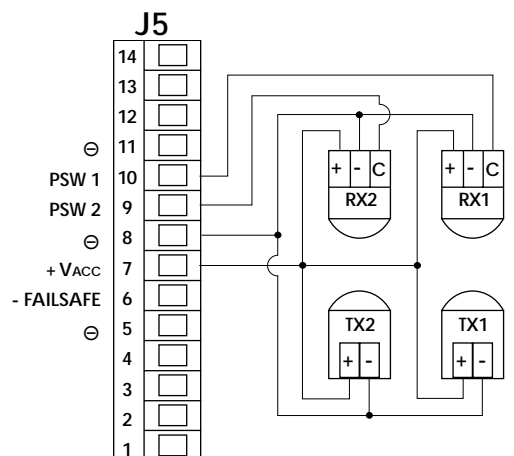
nessuna fotocellula



1 coppia di fotocellule

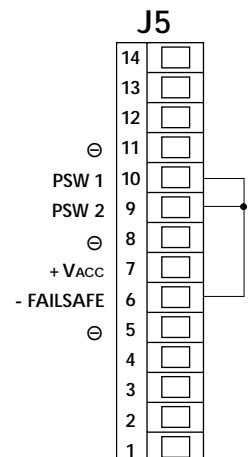


2 coppie di fotocellule

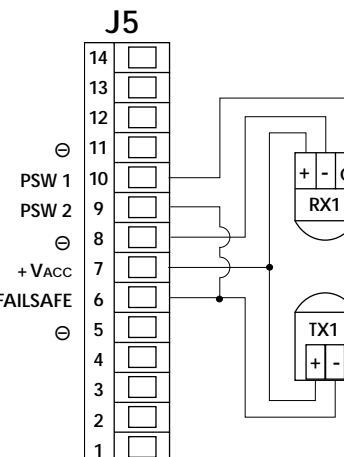


COLLEGAMENTO FOTOCELLULE CON FAILSAFE ABILITATO

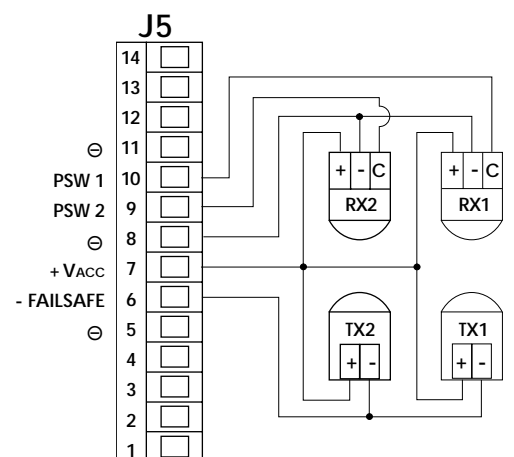
nessuna fotocellula



1 coppia di fotocellule



2 coppie di fotocellule



DESCRIZIONE MORSETTI

MORSETTIERA J5

- 1 RESET (contatto NO)**
La chiusura del contatto esegue la procedura di Reset. Il Reset è la funzione di ripristino della condizione di normale funzionamento in seguito ad alcuni tipi di allarme.
- 2-5-8-11 - (COM)**
Negativo alimentazione accessori (+24V e +V_{ACC}) e comune contatti.
- 3 EMERG2 (default contatto NO)**
Comando di emergenza:
nell'impostazione standard, l'attivazione provoca l'apertura della porta (finchè viene mantenuto attivo la porta resta aperta).
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare diversamente il funzionamento di questo ingresso (vedere istruzioni di programmazione).
- 4 EMERG1 (default contatto NO)**
Comando di emergenza:
nell'impostazione standard, l'attivazione provoca l'arresto della porta (finchè viene mantenuto attivo la porta resta in condizione di stop).
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare diversamente il funzionamento di questo ingresso (vedere istruzioni di programmazione).
- 6 -FAILSAFE**
Negativo di alimentazione dei proiettori fotocellule quando si attiva la funzione FAILSAFE (programmabile mediante SD-Keeper+Display).
- 7-14 +V_{ACC}**
+24V alimentazione accessori.
Il carico massimo totale degli accessori collegati agli ingressi "+V_{ACC}" e "+24V" non deve superare 700mA.
➔ Nel funzionamento a batteria in assenza di tensione di rete, quando la carica delle batterie scende ad un livello di guardia, V_{ACC} viene interrotta per risparmio energetico.
- 9 PSW2 (default contatto NC)**
Ingresso 2° fotocellula di sicurezza.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile:
- programmare il contatto NO,
- escludere questo ingresso in caso di assenza di fotocellule oppure in caso di una sola fotocellula (che deve quindi essere collegata all'ingresso PSW1).
Per gli effetti dell'intervento della fotocellula collegata a questo ingresso, vedere PSW1
- 10 PSW1 (default contatto NC)**
Ingresso 1° fotocellula di sicurezza.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile:
- programmare il contatto NO,
- escludere questo ingresso in caso di assenza di fotocellule.
La porta, in seguito all'intervento della fotocellula collegata a questo ingresso, ha il seguente comportamento:
APERTURA: nessun effetto
PAUSA: riconteggia il tempo pausa
CHIUSURA: inverte immediatamente
- 12 I-DET (default contatto NO)**
Ingresso sensore interno.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare il contatto NC.
- 13 E-DET (default contatto NO)**
Ingresso sensore esterno.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare il contatto NC.

MORSETTIERA J6

- 1 +24V**
+24V alimentazione accessori.
Il carico massimo totale degli accessori collegati agli ingressi "+V_{ACC}" e "+24V" non deve superare 700mA.
- 2 OUT 3 (default "stato porta non chiusa")**
Uscita (negativo) open-collector (max 100mA).
Nell'impostazione standard, questa uscita è attiva finchè la porta non è chiusa.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare diversamente il funzionamento di questa uscita (vedere istruzioni di programmazione).
- 3-5-9 - (COM)**
Negativo alimentazione accessori (+24V e +V_{ACC}) e comune contatti.
- 4 OUT 2 (default "luce cortesia notte")**
Uscita (negativo) open-collector (max 100mA).
Nell'impostazione standard, questa uscita è attivata per 60 sec. quando in modalità NOTTE si comanda l'apertura della porta.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare diversamente il funzionamento di questa uscita (vedere istruzioni di programmazione).
- 6 MONODIR (contatto NO)**
Se l'SD-Keeper non è installato, la chiusura di questo contatto attiva la funzione "MONODIREZIONALE".
- 7 NIGHT (contatto NO)**
Se l'SD-Keeper non è installato, la chiusura di questo contatto attiva la funzione "NOTTE".
- 8 OPENED (contatto NO)**
Se l'SD-Keeper non è installato, la chiusura di questo contatto attiva la funzione "PORTA APERTA".
- 10 OUT 1 (default "gong")**
Uscita (negativo) open-collector (max 100mA).
Nell'impostazione standard, questa uscita è attivata durante l'oscuramento delle fotocellule per 1 sec. ad intervalli di 0.5 sec. fino al disimpegno.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare diversamente il funzionamento di questa uscita (vedere istruzioni di programmazione).
- 11 KEY (default contatto NO)**
Comando chiave:
l'attivazione provoca l'apertura della porta con richiusura dopo il tempo di pausa notte.
Tramite SD-Keeper+Display è possibile programmare il contatto NC.
- 12-13 SD-KEEPER**
Morsetti di collegamento SD-Keeper (cavo 2x0.5mm² max 50m).
➔ Rispettare la polarità indicata.

MORSETTIERA J7

- NOT AUS (contatto NC)**
Contatto per pulsante di emergenza (NC) che interrompe l'alimentazione al motore.
➔ Se non utilizzato, ponticellare i morsetti con cavo 0.5mm².

SENSO DI ROTAZIONE MOTORE

Impostare il dip-switch n°1 come segue:

MODELLO PORTA	DIP-SWITCH N°1
2 ANTE	OFF
1 ANTA CON APERTURA A SX	ON
1 ANTA CON APERTURA A DX	OFF

- ➔ Il verso di chiusura è determinato guardando frontalmente la traversa d'automazione e:
- nel caso di doppia anta, l'anta SX collegata al ramo basso della cinghia,
- nel caso singola anta apertura dx, l'anta collegata sempre al ramo alto della cinghia.
- nel caso singola anta apertura sx, l'anta collegata sempre al ramo basso della cinghia.

MESSA IN FUNZIONE

La prima volta che la porta viene alimentata, la scheda 940SDM esegue automaticamente una procedura di SETUP e carica tutte le impostazioni relative alla configurazione standard.

CONFIGURAZIONE STANDARD

La configurazione standard è la seguente:

- funzione operativa "AUTOMATICO"-"TOTALE"-"BIDIREZIONALE";
- VELOCITÀ DI APERTURA massima (livello 10);
- VELOCITÀ DI CHIUSURA livello 3;
- ingresso di emergenza EMERG1 configurato come contatto NO e "senza memoria", cioè quando viene attivato determina un arresto del movimento e la porta resta in condizione di stop finché il contatto è mantenuto;
- ingresso di emergenza EMERG2 configurato come contatto NO e "senza memoria", cioè quando viene attivato determina un'apertura a velocità normale e la porta resta aperta finché il contatto è mantenuto;
- sono previste due fotocellule con contatto NC da collegare ai morsetti PSW1 e PSW2 (se una o entrambe non sono installate, è necessario effettuare i ponticelli come da schema);
- FAILSAFE disabilitato;
- funzione ANTINTRUSIONE attiva;
- tempo PAUSA 2 sec. ;
- tempo PAUSA NOTTE 8 sec. ;
- KIT CHIAVISTELLO abilitato in funzionamento standard (aggancia solo in modalità NOTTE);
- KIT SORVEGLIANZA sul chiavistello non abilitato;
- KIT BATTERIE non abilitato;
- uscita OUT1 con funzione GONG;
- uscita OUT2 con funzione LUCE;
- uscita OUT3 con funzione PORTA NON CHIUSA;
- APERTURA PARZIALE impostata al 50%;
- nessun anticipo di RALLENTAMENTO in apertura e chiusura;
- VELOCITA' DI RALLENTAMENTO bassa;
- RILEVAMENTO OSTACOLO standard: in caso di riconoscimento di un ostacolo in apertura o chiusura, la porta inverte ed esegue continuamente tentativi di movimentazione finché l'ostacolo non viene rimosso, senza segnalazione di allarme;
- previsti due SENSORI (uno interno ed uno esterno) con contatto NO;
- contatto chiave (KEY) di tipo NO;
- funzione INTERBLOCCO non attivata;
- KIT ANTIPANICO AD ELASTICO non abilitato;
- TIMER non attivato.

ATTENZIONE:

La configurazione standard, in particolare per i livelli di velocità impostati, non garantisce che siano soddisfatte le Norme prEN12650-1 e prEN12650-2 previste per le porte distribuite ed installate nella Comunità Europea.

FOTOCELLULE

Sono possibili le seguenti configurazioni:

-NESSUNA FOTOCELLULA

- in configurazione standard è necessario ponticellare gli ingressi PSW1 e PSW2 con il morsetto FAILSAFE;
- con l' SD-Keeper+Display in alternativa è possibile disabilitare gli ingressi PSW1 e PSW2 evitando i ponticelli.

-1 FOTOCELLULA

- in configurazione standard è necessario collegare la fotocellula all'ingresso PSW1 e ponticellare PSW2 con il morsetto FAILSAFE;
- con l' SD-Keeper+Display in alternativa è possibile impostare 1 sola fotocellula (da collegare sempre all'ingresso PSW1), disabilitando così l'ingresso PSW2 ed evitan-

done il ponticello (vedere istruzioni di programmazione SD-Keeper).

-2 FOTOCELLULE

- collegare le fotocellule agli ingressi PSW1 e PSW2.

La programmazione tramite SD-Keeper+Display consente di (vedere istruzioni di programmazione):

- selezionare il n° di fotocellule collegate (2,1,0);
- selezionare il tipo di contatto (NO/NC) degli ingressi PSW1 e PSW2;
- abilitare/disabilitare il failsafe.

SETUP

Durante il ciclo di Setup vengono verificati e regolati i seguenti parametri:

- misurazione delle masse e degli attriti con impostazione delle velocità, accelerazioni e decelerazioni ottimali;
- acquisizione delle posizioni di porta aperta e porta chiusa;
- autotaratura del sistema antischiacciamento in apertura/chiusura in funzione delle velocità selezionate.

Durante l'esecuzione del Setup il led ERROR lampeggia velocemente per spegnersi al termine del processo se eseguito correttamente.

Eventuali anomalie sono segnalate dal led ERROR e dalla diagnostica tramite SD-Keeper.

La rilevazione di anomalie gravi (ad es. una corsa delle ante insufficiente o eccessiva, attriti troppo elevati, malfunzionamenti del motore) provoca l'accensione fissa del led ERROR.

Variazioni successive della velocità di chiusura (tramite i pulsanti sulla scheda o SD-Keeper+Display) vengono segnalate dal led ERROR lampeggiante lentamente e dall'ALLARME 1; in tal caso è richiesto un nuovo Setup per garantire un corretto funzionamento dell'antischiacciamento elettronico.

Per attivare una nuova procedura di Setup, premere il pulsante SETUP sulla scheda; è possibile avviare il Setup anche mediante una combinazione di pulsanti sull'SD-Keeper (vedere relative istruzioni).

Di seguito le situazioni in cui il ciclo di Setup se richiesto non viene eseguito, e la porta resta in una condizione di blocco segnalando allarme (led ERROR lampeggiante lentamente e ALLARME 15 su SD-Keeper):

- porta alimentata a batteria;
- funzione operativa selezionata NOTTE;
- funzione operativa selezionata MANUALE;
- funzione operativa selezionata PORTA APERTA;
- un ingresso di emergenza attivo;
- fotocellule impegnate;
- tensione di alimentazione del motore assente.

Una volta rimossa la causa, il Setup parte automaticamente.

RESET

Ogni volta che l'automazione viene alimentata, la porta effettua un ciclo di Reset durante il quale:

- vengono ricercate le posizioni di finecorsa della porta;
- vengono azzerate le segnalazioni di eventuali allarmi.

Per attivare una nuova procedura di Reset, premere il pulsante RESET sulla scheda; è possibile avviare il Reset anche mediante una combinazione di pulsanti sull'SD-Keeper (vedere relative istruzioni).

Se si comanda un Reset mentre la porta è in "Manuale", viene eseguito nel momento in cui si esce da questa funzione operativa.

Nella funzione operativa "Notte" il Reset consiste in una movimentazione lenta in chiusura, mentre normalmente in una movimentazione lenta in apertura.

Durante il Reset il led ERROR lampeggia velocemente.

La procedura di Reset è necessaria in seguito al verificarsi di alcune condizioni che provocano il blocco della porta:

- dopo il rilevamento di un ostacolo in apertura/chiusura per 3 volte consecutive quando sia stata attivata la funzione RILEVAMENTO OSTACOLO STANDARD (ALLARME 8 o ALLARME 9);
- in seguito all'attivazione di un comando di emergenza configurato "con memoria" (vedere istruzioni di programmazione), (ALLARME 6 o ALLARME 7);
- con kit chiavistello, quando ne viene rilevato un malfunzionamento in apertura.

VARIAZIONI DI VELOCITA'

Sono previsti 10 livelli di regolazione delle velocità di apertura e di chiusura.

Il livello 10 corrisponde alla massima velocità consentita dal peso della porta, mentre il livello 1 alla minima.

La velocità di CHIUSURA può essere regolata dai due pulsanti sulla scheda 940SDM (SP-UP e SP-DOWN) se NON è presente l'SD-Keeper.

Tramite SD-Keeper+Display è invece possibile variare sia la velocità di chiusura che di apertura.

Ogni volta che si varia la velocità di chiusura, il led ERROR lampeggia lentamente e l'SD-Keeper mostra ALLARME 1 per segnalare la necessità di eseguire un nuovo Setup, al fine di un corretto funzionamento dell'antischiacciamento elettronico.

COMPORAMENTO NELLE DIVERSE FUNZIONI OPERATIVE

FUNZIONE OPERATIVA	STATO PORTA	SENSORE INTERNO (I-DET)	SENSORE ESTERNO (E-DET)	CHIAVE (KEY)	APERTURA DI EMERGENZA (EMERG 2) (2)	CHIUSURA DI EMERGENZA (2)
MANUALE	IN QUALSIASI POSIZIONE	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto
TOTALE APERTO	APERTA	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto	chiusura immediata
TOTALE AUTOMATICO BIDIREZIONALE	APERTA	ricomincia il conteggio del tempo pausa	ricomincia il conteggio del tempo pausa	comincia il conteggio del tempo pausa notte	comincia il conteggio del tempo pausa	chiusura immediata
	CHIUSA	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale	nessun effetto
PARZIALE AUTOMATICO BIDIREZIONALE	APERTA PARZIALE	ricomincia il conteggio del tempo pausa	ricomincia il conteggio del tempo pausa	comincia il conteggio del tempo pausa notte	apertura totale	chiusura immediata
	CHIUSA	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale	nessun effetto
TOTALE AUTOMATICO MONODIREZIONALE	APERTA	ricomincia il conteggio del tempo pausa	nessun effetto	comincia il conteggio del tempo pausa notte	comincia il conteggio del tempo pausa	chiusura immediata
	CHIUSA	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa	nessun effetto	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale	nessun effetto
PARZIALE AUTOMATICO MONODIREZIONALE	APERTA PARZIALE	ricomincia il conteggio del tempo pausa	nessun effetto	comincia il conteggio del tempo pausa notte	apertura totale	chiusura immediata
	CHIUSA	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa	nessun effetto	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale	nessun effetto
TOTALE NOTTE	CHIUSA	nessun effetto	nessun effetto	(1) apertura totale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale	nessun effetto
PARZIALE NOTTE	CHIUSA	nessun effetto	nessun effetto	(1) apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale	nessun effetto

(1) Durante il funzionamento standard a batteria nella modalità operativa "Notte", l'apertura è effettuata attivando per 3 secondi il comando chiave (Key).

(2) Gli ingressi Emerg1 e Emerg2 sono programmabili mediante SD-Keeper+Display per ottenere:

- apertura d'emergenza;
- chiusura d'emergenza;
- stop.

Inoltre l'attivazione del comando può essere programmata:

- senza memoria (alla disattivazione del comando la porta torna al funzionamento normale);
- con memoria (alla disattivazione del comando, per ripristinare il funzionamento normale è necessario un Reset).

La configurazione di default è:

Emerg1 ---> Stop/senza memoria

Un impulso (funzione non riportata in tabella) provoca l'arresto immediato con richiusura rallentata dopo il tempo pausa (tempo pausa notte se la funzione operativa impostata è Notte).

Emerg2 ---> Apertura d'emergenza/senza memoria:

Un impulso provoca l'apertura con richiusura dopo il tempo pausa.

I comandi di emergenza hanno la priorità su tutti gli altri.

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE SD-KEEPER

L'SD-Keeper è utilizzato per selezionare le funzioni operative, regolare e programmare le porte automatiche Serie 940.

È suddiviso in due parti: una fissa che permette la selezione delle funzioni operative tramite pulsanti e relativi led di segnalazione (fig. 1 rif. A), ed una asportabile con display LCD per accedere alla programmazione completa (fig. 1 rif. B).

Il display dell'SD-Keeper può essere utilizzato come unità di programmazione temporanea: dopo aver effettuato tutte le programmazioni e regolazioni, può essere rimosso completamente poichè le impostazioni restano memorizzate sulla scheda 940SDM.

Quando il display è rimosso, è prevista una copertura (fig. 1 rif. C).

L'SD-Keeper può essere inibito con una combinazione di tasti (vedi funzione speciale LOCK) o effettuando internamente un ponticello tramite un interruttore (fig. 2 rif. LOCK).

MONTAGGIO

Far riferimento a fig. 2 per l'esploso di montaggio; sfondare le predisposizioni nei punti A o B in base al passaggio dei cavi.

CONNESSIONI

L'SD-Keeper va collegato alla scheda 940SDM con un cavo 2x0.5mm² max 50m (fig. 2).

Chiudendo il ponticello fra i due morsetti come in fig. 2 (LOCK) vengono inibiti tutti i tasti del programmatore.

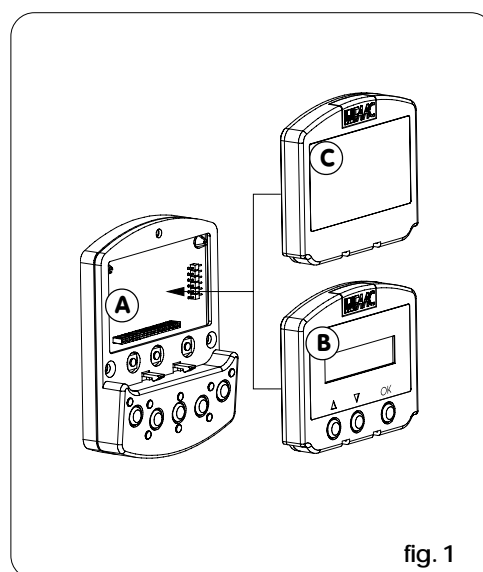


fig. 1

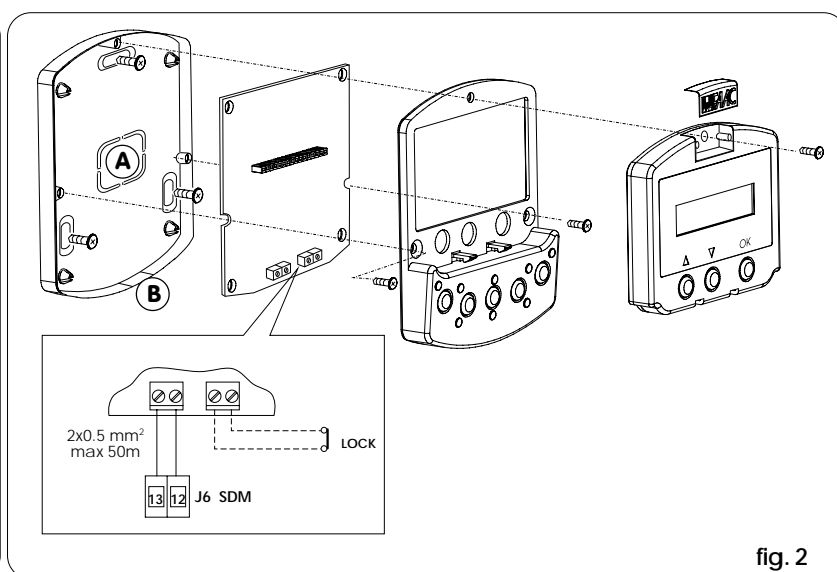


fig. 2

DIAGNOSTICA

L'SD-Keeper (anche senza display) dispone di una funzione di diagnostica che, in caso di allarme, interrompe ogni 2 sec. la normale visualizzazione della funzione per evidenziare per 1 sec. la condizione di anomalia mediante una combinazione di led lampeggianti.

Far riferimento a fig. 3 e a tab.1 per identificare, in base ai led lampeggianti, il tipo di allarme.

➔ In caso di più difetti contemporanei, viene mostrato il primo rilevato.

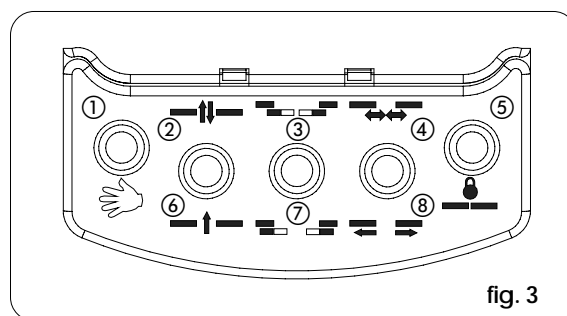


fig. 3

Tab.1 DIAGNOSTICA		Led							
DESCRIZIONE	SIGNIFICATO	①	②	③	④	⑤	⑥	⑦	⑧
RISP. ENERGIA	Funzionamento a basso consumo con batteria	○	●	○	○	○	○	○	○
1 VAR. VELOCITÀ	Velocità modificata, necessario nuovo setup	○	○	○	○	○	○	○	●
2 FUNZ. A BATT.	La porta sta funzionando a batteria	○	○	●	○	○	○	○	○
3 APERT. FORZATA	In atto tentativo di apertura forzata della porta	○	○	●	○	○	○	○	●
4 BATT. SCARICA	Batteria scarica: movimentazione d'emergenza non garantita	○	○	○	●	○	○	○	○
6 EMERG 2 ATTIVA	Ingresso di Emergenza 2 attivo	○	○	●	●	○	○	○	○
7 EMERG 1 ATTIVA	Ingresso di Emergenza 1 attivo	○	○	●	●	○	○	○	○
8 OSTACOLO APER	Ostacolo in apertura rilevato per 3 volte consecutive; Reset necessario per ripristino funzionamento	○	○	○	○	○	○	○	●
9 OSTACOLO CHIUS	Ostacolo in chiusura rilevato per 3 volte consecutive; Reset necessario per ripristino funzionamento	○	○	○	○	○	○	○	●
10	Chiavistello bloccato chiuso	○	○	●	○	○	○	○	○
11	Chiavistello bloccato aperto (solo con kit sorveglianza)	○	○	●	○	○	○	○	●
12	Alimentazione motore non corretta (VMOT assente)	○	○	○	●	○	○	○	●
13	Fotocellula 2 guasta (ingresso PSW2)	○	○	○	●	○	○	○	●
14	Fotocellula 1 guasta (ingresso PSW1)	○	○	○	○	○	○	○	●
15	Setup impedito	○	○	○	○	○	○	○	●
18	Processo d'inizializzazione sul motore non possibile: corsa dell'anta troppo elevata	○	●	●	○	○	○	○	○
20	Processo d'inizializzazione sul motore non possibile: corsa dell'anta insufficiente	○	●	○	○	○	○	○	○
22	Processo d'inizializzazione sul motore non possibile: attrito troppo elevato o anta troppo pesante	○	●	●	○	○	○	○	○
24	Motore guasto	○	○	○	○	○	○	○	○
25	Scheda 940SDM guasta	○	○	○	○	○	○	○	○

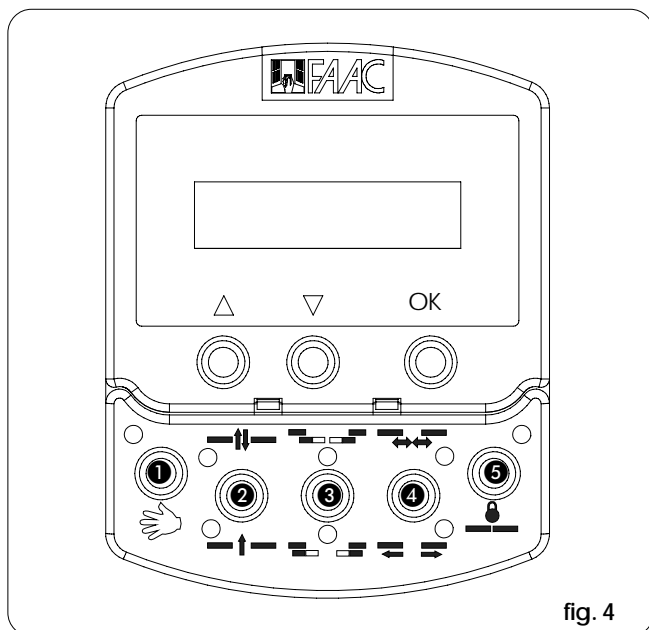


fig. 4

FUNZIONI OPERATIVE

La selezione avviene premendo i tasti presenti sulla parte fissa del programmatore; la funzione viene identificata dall'accensione del led corrispondente.

Nota: una volta impostate le modalità "Notte" o "Manuale", è necessario premere i relativi tasti di selezione per uscirne.

MANUALE

Le ante scorrevoli sono libere e possono essere azionate manualmente.

BIDIREZIONALE

Il passaggio pedonale avviene in entrambi i sensi; i radar interno ed esterno sono abilitati.

MONODIREZIONALE

Il passaggio pedonale avviene in un solo senso; il radar esterno è disabilitato.

APERTURA PARZIALE

La porta esegue aperture ridotte (standard 50%). Regolazione dal 10% al 90% dell'apertura totale.

APERTURA TOTALE

La porta esegue aperture complete.

AUTOMATICO

La porta esegue un'apertura (parziale o totale) poi richiude dopo il tempo pausa impostato (standard 2 sec.).

Regolazione del tempo pausa da 0 a 90 sec.

PORTA APERTA

La porta si apre e resta aperta.

NOTTE

La porta chiude e viene attivato il chiavistello (se presente). I radar interno ed esterno sono disabilitati.

Il comando chiave (Key) provoca l'apertura e la richiusura dopo il tempo di pausa notte (standard 8 sec.). Regolazione del tempo pausa notte da 0 a 240 sec.

Per ottenere l'apertura parziale in questa modalità, prima di selezionare la funzione "Notte", attivare la funzione "Apertura parziale".

①		MANUALE
②		BIDIREZIONALE
		MONODIREZIONALE
③		APERTURA PARZIALE
		APERTURA TOTALE
④		AUTOMATICO
		PORTA APERTA
⑤		NOTTE

FUNZIONI SPECIALI

SETUP

Il Setup è la funzione di inizializzazione della porta durante la quale viene eseguito l'autoapprendimento dei parametri.

L'attivazione avviene premendo contemporaneamente per 5 sec. i tasti ① e ⑤.

RESET

Il Reset è la funzione di ripristino della condizione di normale funzionamento in seguito alla segnalazione di alcuni tipi di allarme.

L'attivazione avviene premendo contemporaneamente i tasti ② e ③.

LOCK

La funzione Lock, quando attivata, inibisce il funzionamento dell'SD-Keeper.

L'attivazione e disattivazione avviene premendo contemporaneamente per 5 sec. i tasti ③ e ④.

INSERIMENTO/CAMBIO PILA

Per mantenere attivo l'orologio interno dell'SD-Keeper anche in assenza di tensione di rete, è prevista una pila al litio da 3 V modello CR1216.

Per inserire o sostituire la pila, individuare l'alloggiamento sul circuito stampato (fig. 5) e rispettare la polarità indicata.

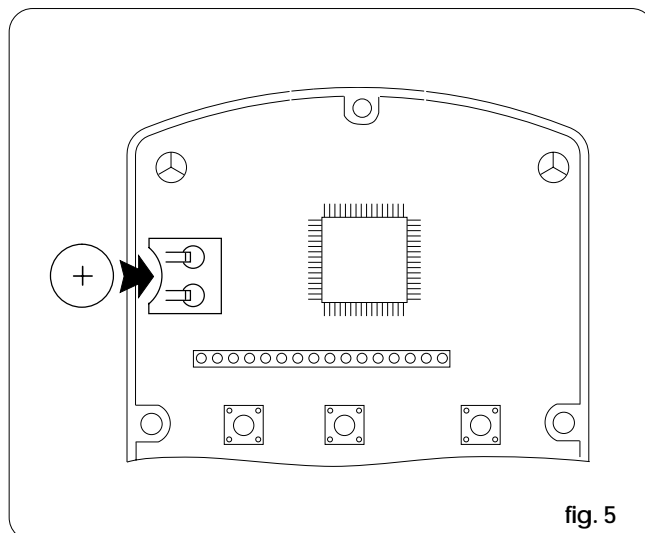


fig. 5

FLOW-CHART SD-KEEPER

Per entrare in programmazione mentre sul display appare la visualizzazione standard, premere uno qualsiasi dei tasti Δ o ▽.

La programmazione è suddivisa in menù principali (vedi riquadro) suddivisi per argomento.

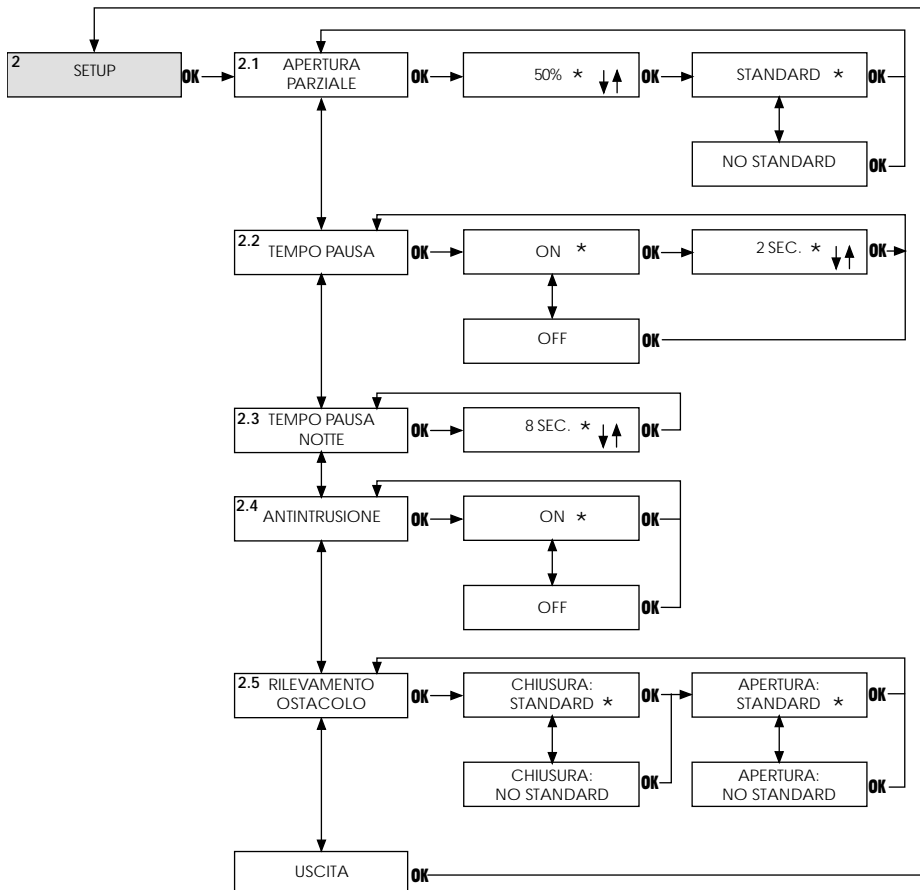
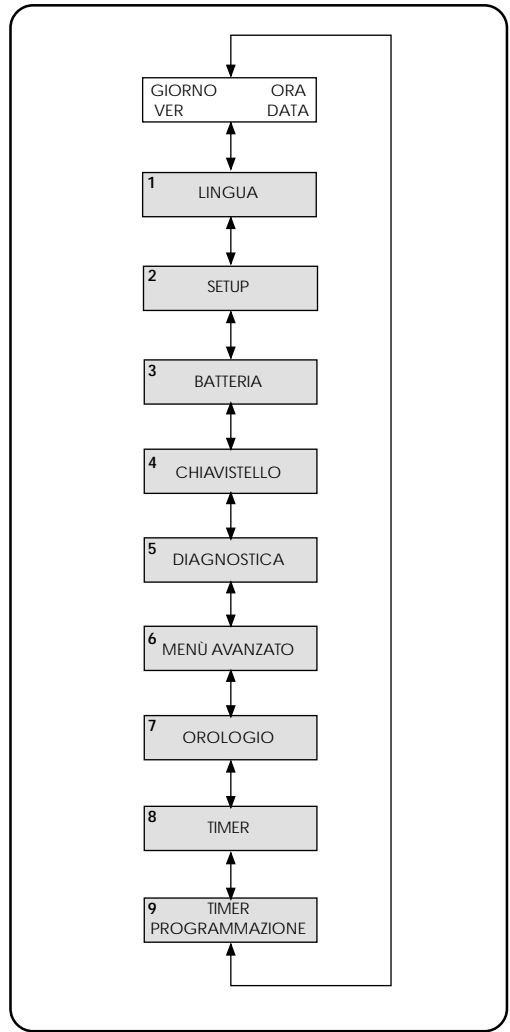
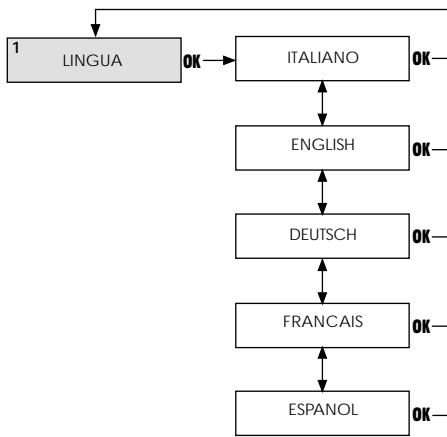
Una volta selezionato il menù con i tasti Δ o ▽, per accedere premere OK.

Ogni menù è a sua volta suddiviso in sottomenù a vari livelli per l'impostazione dei parametri.

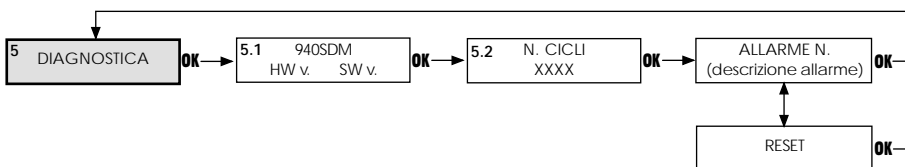
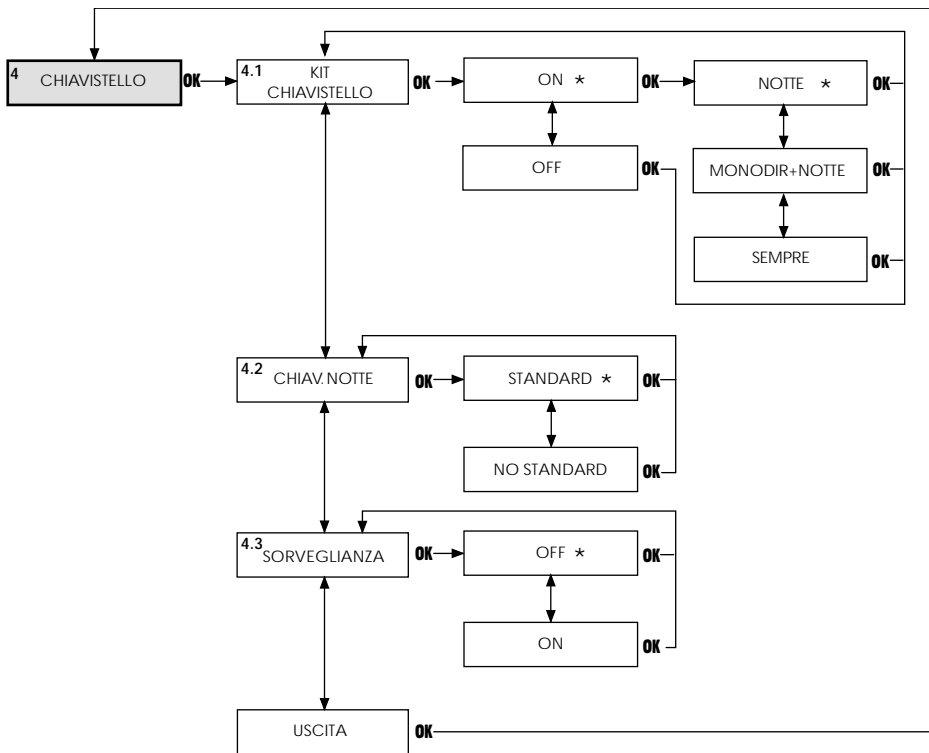
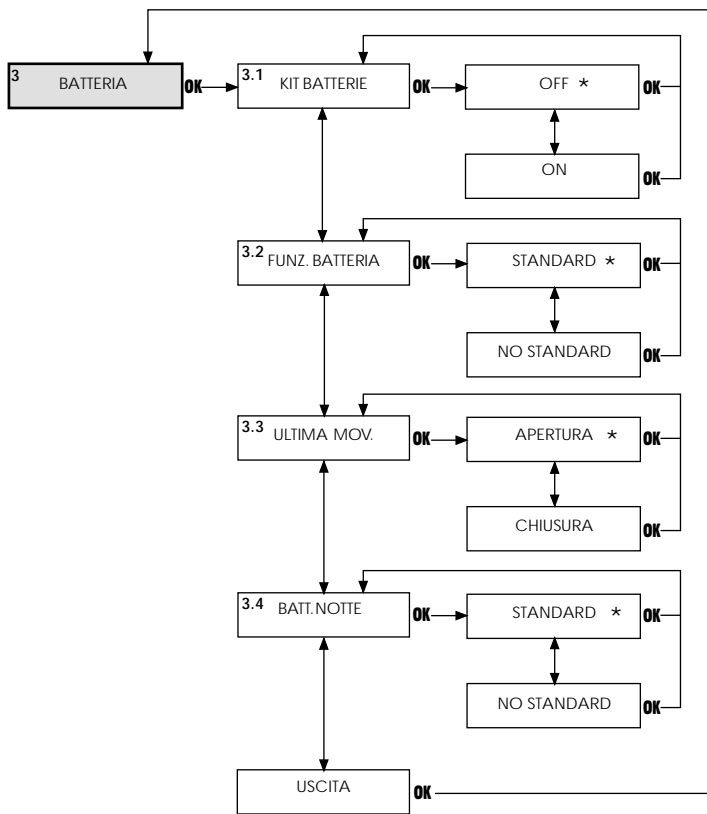
Utilizzare i tasti Δ o ▽ per selezionare (il sottomenù o il parametro) e il tasto OK per confermare.

Un asterisco sul display indica l'impostazione correntemente attiva.

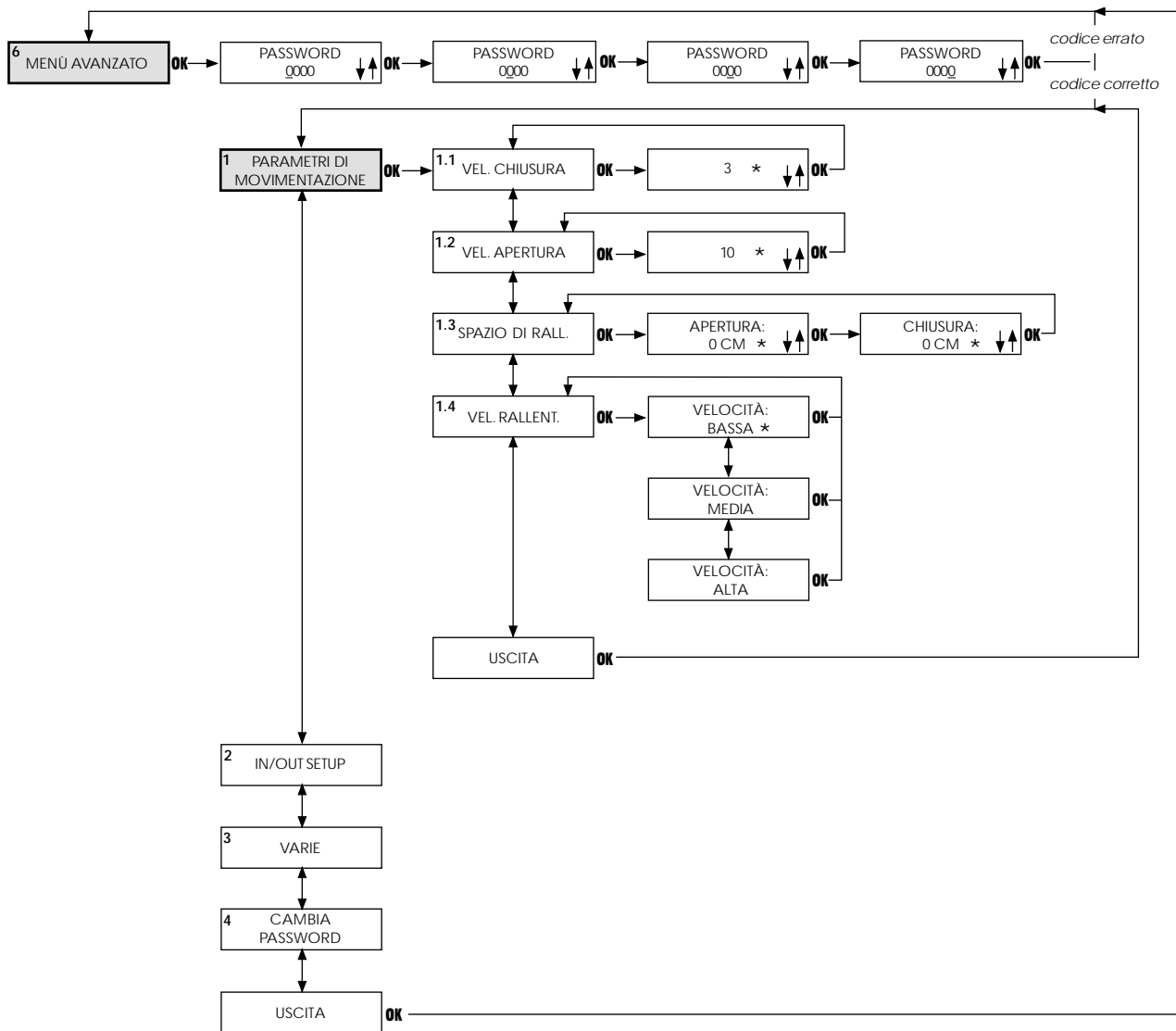
Per uscire dalla programmazione, selezionare la funzione "uscita" in ciascun livello; in alternativa, dopo circa 2 minuti il display torna automaticamente alla visualizzazione standard.



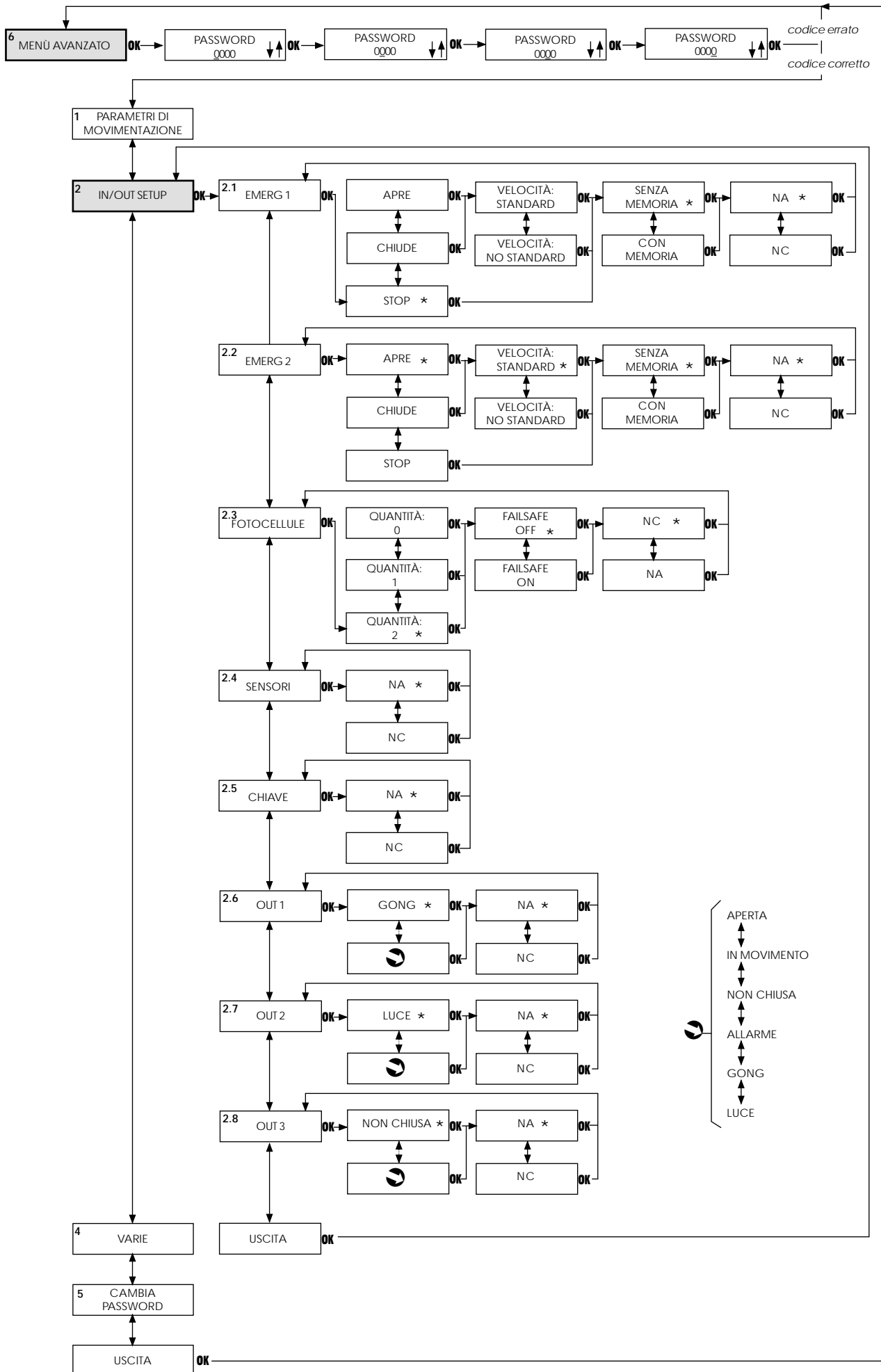
FLOW-CHART SD-KEEPER



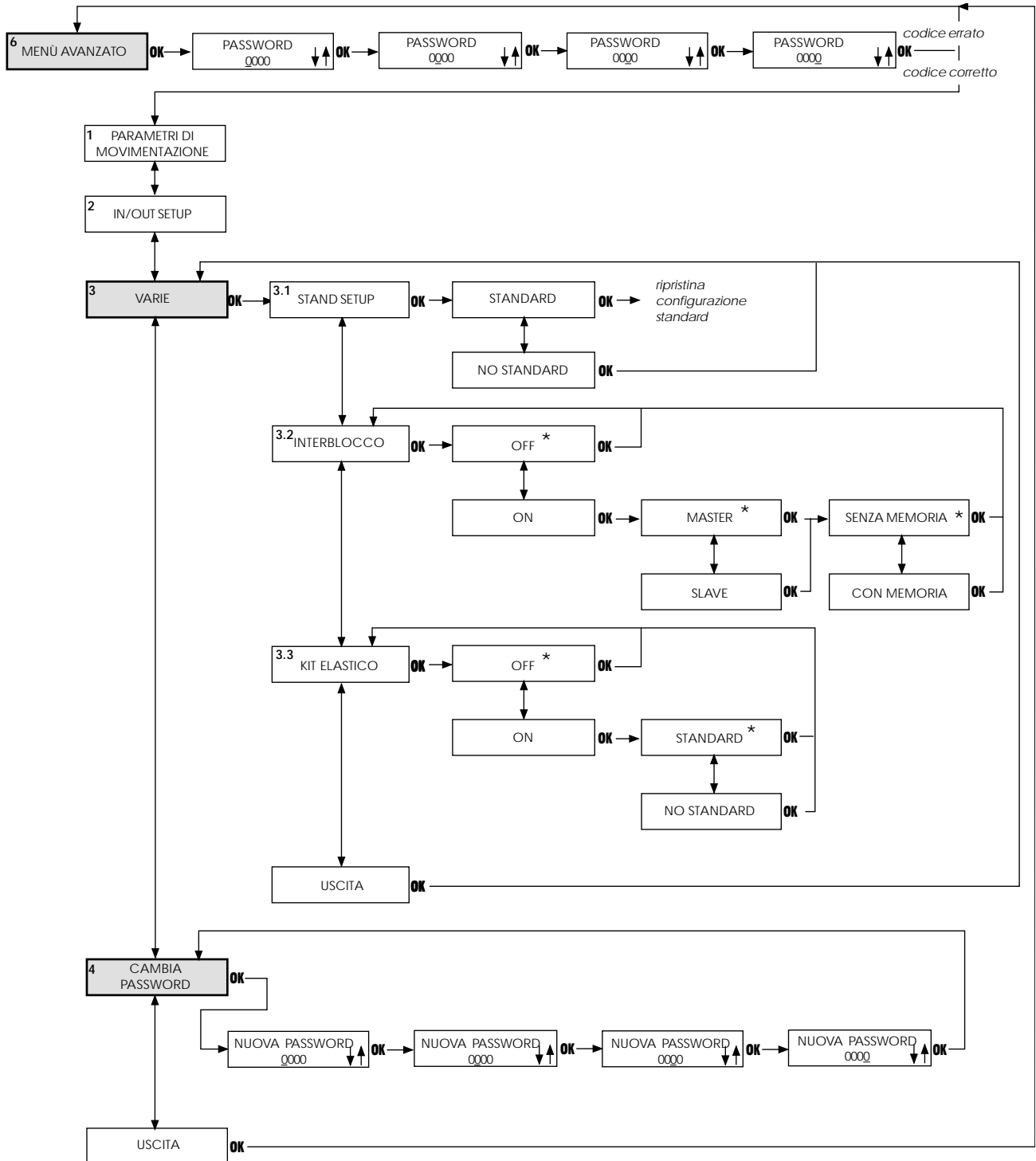
FLOW-CHART SD-KEEPER



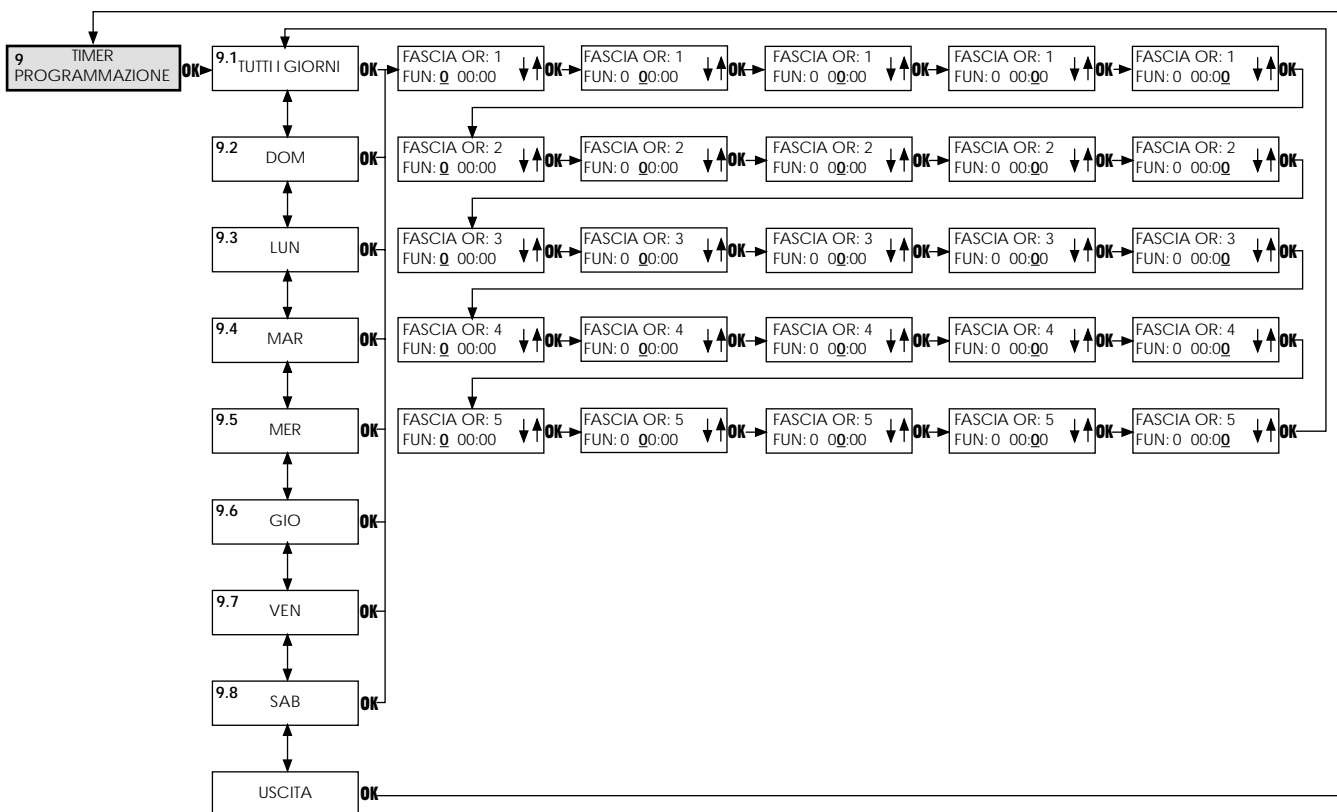
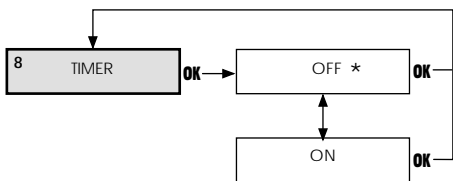
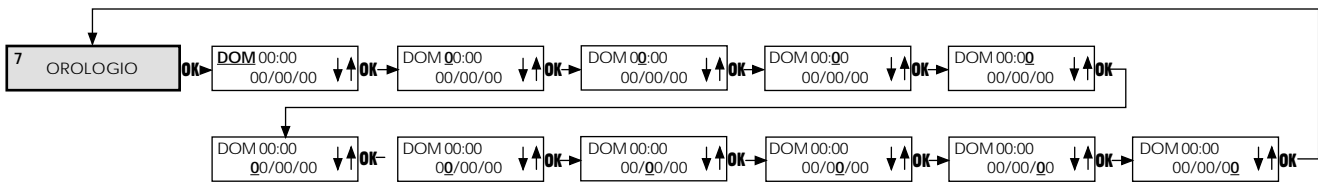
FLOW-CHART SD-KEEPER



FLOW-CHART SD-KEEPER



FLOW-CHART SD-KEEPER



1 LINGUA

Seleziona la lingua in cui vengono visualizzati i messaggi sul display.

2 SETUP

2.1 APERTURA PARZIALE

Percentuale apertura parziale

Seleziona la percentuale di apertura (riferita a quella totale) effettuata nella funzione operativa "Apertura Parziale".

Valore standard: 50%

Regolazione: da 10% a 90%

Standard

Quando viene selezionata la funzione operativa "Apertura Parziale", l'attivazione dei sensori comanda sempre un'apertura ridotta.

No Standard

Quando viene selezionata la funzione operativa "Apertura Parziale", l'attivazione contemporanea dei sensori interno ed esterno comanda un'apertura totale.

2.2 TEMPO PAUSA

On

Tempo pausa abilitato nella funzione operativa "Automatico".

Valore tempo pausa

Se il tempo pausa è abilitato, ne consente l'impostazione.

Valore standard: 2 sec.

Regolazione: da 0 a 90 sec.

Off

Le ante cominciano la fase di chiusura appena gli elementi di comando (es. sensori) diventano inattivi.

2.3 TEMPO PAUSA NOTTE

Valore tempo pausa notte

Imposta il tempo pausa nella funzione operativa "notte".

Valore standard: 8 sec.

Regolazione: da 2 a 240 sec. a step di 2

2.4 ANTINTRUSIONE

On

Nella funzione operativa "Automatico", la porta si oppone ad eventuali tentativi di apertura manuale con una forza contraria.

Durante il tentativo di apertura, viene segnalato allarme sulla scheda (led "Error" lampeggia lentamente) e sull'SD-Keeper (Allarme 3: porta forzata).

Off

Nella funzione operativa "Automatico", al tentativo di apertura manuale la porta si apre automaticamente richiudendo dopo l'eventuale tempo pausa.

Nota: Nella funzione operativa "Notte" l'antintrusione è sempre attiva.

2.5 RILEVAMENTO OSTACOLO

Chiusura: Standard

Al rilevamento di un ostacolo in chiusura, la porta riapre.

Durante la chiusura successiva il moto di chiusura rallenta in prossimità del punto dove è stato in precedenza rilevato l'ostacolo e procede a velocità ridotta fino alla chiusura.

Chiusura: No Standard

Al rilevamento di un ostacolo in chiusura per 3 volte consecutive, la porta si arresta in apertura segnalando allarme sulla scheda (led "error") e sull'SD-Keeper (allarme n°9: ostacolo in chiusura). Per ripristinare il funzionamento, è necessario eseguire un reset da scheda o da SD-Keeper.

Apertura: Standard

Al rilevamento di un ostacolo in apertura, la porta si arresta un secondo per poi richiudere.

Durante l'apertura successiva il moto di apertura rallenta in prossimità del punto dove è stato in precedenza rilevato l'ostacolo e procede a velocità ridotta fino all'apertura totale.

Apertura: No Standard

Al rilevamento di un ostacolo in apertura per 3 volte consecutive, la porta si arresta in chiusura segnalando allarme sulla scheda (led "error") e sull'SD-Keeper (allarme n°8: ostacolo in apertura).

Per ripristinare il funzionamento, è necessario eseguire un reset da scheda o da SD-Keeper.

3 BATTERIA

3.1 KIT BATTERIE

Off

Kit batterie non installato.

On

Kit batterie installato.

3.2 FUNZIONAMENTO BATTERIA

Standard

In mancanza di tensione di rete, con funzione operativa diversa da "Notte", la porta continua a funzionare normalmente fino a quando le batterie hanno una riserva di carica sufficiente per effettuare almeno una movimentazione di emergenza.

L'ultima movimentazione eseguita è quella selezionata nella funzione 3.3.

No Standard

In mancanza di tensione di rete, la porta esegue solo la movimentazione selezionata nella funzione 3.3.

3.3 ULTIMA MOV.

Apertura

Durante il funzionamento a batteria, l'ultima movimentazione è un'apertura (vedi anche funzione 3.2).

Chiusura

Durante il funzionamento a batteria, l'ultima movimentazione è una chiusura (vedi anche funzione 3.2).

3.4 BATT. NOTTE

Standard

In mancanza di tensione di rete con funzione operativa "Notte" la scheda si dispone immediatamente nel funzionamento a basso consumo; l'apertura può essere effettuata solo attivando l'apertura di emergenza o, per 3 secondi, il comando chiave (ingresso Key).

No Standard

In mancanza di tensione di rete con funzione operativa "Notte" la porta funziona normalmente fino a quando le batterie hanno una riserva di carica sufficiente per effettuare almeno una movimentazione di emergenza.

4 CHIAVISTELLO

4.1 KIT CHIAVISTELLO

On

Chiavistello installato.

Notte

Il chiavistello blocca le ante solo nella funzione operativa "Notte".

Monodir+Notte

Il chiavistello blocca le ante nelle funzioni operative "Notte" e "monodirezionale".

Sempre

Il chiavistello blocca le ante tutte le volte che le ante si chiudono, indipendentemente dalla funzione operativa impostata.

Nota: Nel funzionamento a batteria il chiavistello blocca le ante solo nella funzione operativa "Notte" indipendentemente dalla selezione effettuata.

Off

Chiavistello non installato.

4.2 CHIAVISTELLO NOTTE

Standard

In funzione operativa "Notte" a batterie scariche il chiavistello mantiene bloccate le ante.

No Standard

In funzione operativa "Notte", prima che le batterie si scarichino completamente viene sbloccato il chiavistello.

4.3 SORVEGLIANZA

Off

Dispositivo di sorveglianza sul chiavistello non installato.

On

Dispositivo di sorveglianza sul chiavistello installato.

5 DIAGNOSTICA

5.1 940SDM

Viene mostrato il modello hardware della porta ed il livello software della scheda 940SDM a cui l'SD-Keeper è collegato.

5.2 N° CICLI

Viene mostrato il conteggio (non azzerabile) dei cicli eseguiti dalla porta.

5.3 ALLARME N°

Viene mostrato il numero e la descrizione dell'allarme in corso.

N°	DESCRIZIONE	SIGNIFICATO
	RISP.ENERGIA	Funzionamento a basso consumo con batteria
1	VAR.VELOCITÀ	Velocità modificata, necessario nuovo setup
2	FUNZ. A BATT.	La porta sta funzionando a batteria
3	APERT.FORZATA	In atto tentativo di apertura forzata della porta
4	BATT.SCARICA	Batteria scarica: movimentazione d'emergenza non garantita
6	EMERG 2 ATTIVA	Ingresso di Emergenza 2 attivo
7	EMERG 1 ATTIVA	Ingresso di Emergenza 1 attivo
8	OSTACOLO APER	Ostacolo in apertura rilevato per 3 volte consecutive; Reset necessario per ripristino funzionamento
9	OSTACOLO CHIU	Ostacolo in chiusura rilevato per 3 volte consecutive; Reset necessario per ripristino funzionamento
10	🔒	Chiavistello bloccato chiuso
11	🔓	Chiavistello bloccato aperto (solo con kit sorveglianza)
12	🔌	Alimentazione motore non corretta (VMOT assente)
13	🔌	Fotocellula 2 guasta (ingresso PSW2)
14	🔌	Fotocellula 1 guasta (ingresso PSW1)
15	🔌	Setup impedito
18	🔌	Processo d'inizializzazione sul motore non possibile: corsa dell'anta troppo elevata
20	🔌	Processo d'inizializzazione sul motore non possibile: corsa dell'anta insufficiente
22	🔌	Processo d'inizializzazione sul motore non possibile: attrito troppo elevato
24	🔌	Motore guasto
25	🔌	Scheda 940SDM guasta

RESET

Esegue la procedura di reset.

6 MENÙ AVANZATO

PASSWORD

Per accedere al menù avanzato è necessario inserire la password composta da 4 cifre (default 0000).

1 PARAMETRI DI MOVIMENTAZIONE

1.1 VEL. CHIUSURA

Imposta il livello di velocità della porta in chiusura.

Quando si varia la velocità rispetto al valore impostato, viene segnalato allarme sulla scheda (led "Error" lampeggia lentamente) e sull'SD-Keeper (ALLARME 1: variazione velocità); è consigliato eseguire un nuovo setup.

Valore standard: livello3

Regolazione: da 0 a 10

1.2 VEL. APERTURA

Imposta il livello di velocità della porta in apertura.

Valore standard: livello 10 (velocità massima)

Regolazione: da 0 a 10

1.3 SPAZIO DI RALL

Apertura

Imposta l'anticipo sul punto di rallentamento standard in prossimità della battuta di apertura.

Valore standard: 0 cm

Regolazione: da 0 a 120 cm

Chiusura

Imposta l'anticipo sul punto di rallentamento standard in prossimità della battuta di chiusura.

Valore standard: 0 cm

Regolazione: da 0 a 120 cm

1.4 VEL. RALLENT.

Velocità:

Imposta il livello di velocità durante il rallentamento.

Valore standard: bassa

Regolazione: alta/media/bassa

2 IN/OUT SETUP

2.1 Emerg 1

2.2 Emerg 2

Imposta l'effetto dei comandi di emergenza (ingressi Emerg1 e Emerg2 sulla scheda 940SDM).

Impostazione standard EMERG 1:

Stop/Senza memoria/NA

Impostazione standard EMERG 2:

Apri/Velocità standard/Senza memoria/NA

Apri

L'attivazione del comando apre la porta.

Chiude

L'attivazione del comando chiude la porta.

Stop

L'attivazione del comando arresta la porta.

Velocità: Standard

La porta apre o chiude (in base all'impostazione effettuata) a velocità normale.

Velocità: No Standard

La porta apre o chiude (in base all'impostazione effettuata) a velocità rallentata.

Senza memoria

Per mantenere operativa l'emergenza è necessario mantenere attivo il comando (al rilascio la porta torna al funzionamento normale).

Con Memoria

Un impulso mantiene operativa l'emergenza;

Per ripristinare il funzionamento, è necessario eseguire un reset da scheda o da SD-Keeper.

Na

Definisce l'ingresso normale aperto.

Nc

Definisce l'ingresso normale chiuso.

2.3 Fotocellule

Quantità

Definisce il numero di fotocellule collegate.

N° standard: 2

N° impostabile: 0, 1, 2

Quando non si configurano fotocellule e lo stato selezionato è NC (vedi oltre), non è necessario ponticellare gli ingressi non utilizzati.

Quando si configura 1 fotocellula, l'ingresso della scheda 940SDM a cui collegarla è PSW1.

Failsafe Off

Non viene eseguito il test failsafe sulle fotocellule.

Failsafe On

Viene eseguito il test failsafe sulle fotocellule prima di ogni movimento.

Nc

Definisce l'ingresso normale chiuso.

Na

Definisce l'ingresso normale aperto.

2.4 SENSORI

Imposta lo stato dei comandi "radar esterno" e "radar interno" (ingressi E-Det e I-Det sulla scheda 940SDM).

Na

Definisce l'ingresso normale aperto.

Nc

Definisce l'ingresso normale chiuso.

2.5 CHIAVE

Imposta lo stato del comando "chiave" (ingresso Key sulla scheda 940SDM).

Na

Definisce l'ingresso normale aperto.

Nc

Definisce l'ingresso normale chiuso.

2.6 OUT 1**2.7 OUT 2****2.8 OUT 3**

Imposta la funzione o lo stato associato alle singole uscite della scheda 940SDM.

Impostazione standard OUT 1:

Gong/NA

Impostazione standard OUT 2:

Luce/NA

Impostazione standard OUT 3:

Non chiusa/NA

Funzione/Stato

In base alla selezione l'uscita viene attivata:

SELEZIONE	ATTIVAZIONE USCITA
APERTA	Finchè la porta è aperta
IN MOVIM.	Finchè la porta è in movimento
NON CHIUSA	Finchè la porta non è chiusa
ALLARME	Finchè la porta è in allarme
GONG	L'intervento delle fotocellule attiva l'uscita per 1 sec. ad intervalli di 0.5 sec. fino al disimpegno
LUCE	In funzione operativa "notte", quando viene comandata l'apertura della porta l'uscita si attiva per 60 sec.
INTERBLOCCO(*)	L'uscita è attivata per l'interblocco fra due porte

(*) La funzione "interblocco" non è selezionabile ma viene impostata automaticamente sull'uscita OUT1 quando si attiva l'interblocco (vedi Varie/Interblocco).

Na

Definisce l'uscita normale aperta.

Nc

Definisce l'uscita normale chiusa.

3 VARIE**3.1 Standard Setup**

Consente di verificare se è stata effettuata una qualsiasi programmazione fuori standard.

Standard

Se nessuna funzione è stata modificata rispetto alla programmazione standard, appare un asterisco.

Se l'asterisco non è presente, premendo il tasto "OK" si ripristinano tutte le impostazioni della programmazione standard.

No Standard

Se almeno una funzione è stata modificata rispetto alla programmazione standard, appare un asterisco.

3.2 Interblocco

La funzione interblocco permette di gestire due porte scorrevoli (master e slave) in maniera tale che l'apertura di una sia subordinata alla chiusura dell'altra e viceversa.

Off

Funzione interblocco non attiva.

On

Attiva la funzione interblocco.

Master

Definisce la porta master (normalmente quella interna).

Slave

Definisce la porta slave.

Senza Memoria

Nel funzionamento ad interblocco, è necessario attendere la richiusura di una porta per comandare l'apertura dell'altra: impulsi d'apertura inviati durante il ciclo di funzionamento della prima porta, non hanno nessun effetto.

Con Memoria

Nel funzionamento ad interblocco, non è necessario attendere la richiusura di una porta per comandare l'apertura dell'altra: impulsi d'apertura inviati durante il ciclo di funzionamento della prima porta vengono memorizzati e la seconda porta si apre automaticamente appena la prima porta si è richiusa.

3.2 Kit elastico

Il kit elastico è un accessorio meccanico che, una volta installato, consente l'apertura antipanico delle ante in caso di black-out.

Off

Kit elastico non installato.

On

kit elastico installato.

Standard

Al ripristino della tensione di alimentazione successiva ad un black-out, la porta resta impostata nella funzione operativa "manuale" (senza possibilità di variazione) fino a che non viene riarmato il dispositivo chiudendo manualmente le ante.

➔ Per un corretto funzionamento è necessaria l'installazione permanente dell' SD-Keeper.

No standard

Al ripristino della tensione di alimentazione successiva ad un black-out, la porta esegue automaticamente la movimentazione necessaria per riarmare il dispositivo.

Attenzione! durante il riarmo automatico del sistema l'antischiacciamento è disabilitato,

4 CAMBIA PASSWORD

Imposta la nuova password di accesso al menù avanzato (4 cifre).

7 OROLOGIO

Impostare il giorno, l'ora e la data attuali.

8 TIMER**Off**

Timer non attivato.

On

Timer attivato: le fasce orarie di funzionamento impostate in "9 - Timer Programmazione" vengono abilitate.

Quando il timer è attivo, compare una "T" a fianco dell'ora mostrata sul display e l' SD-Keeper non consente nessuna selezione operativa.

La pila interna all' SD-Keeper mantiene in funzione l'orologio anche in assenza di tensione; in caso di perdita dell'ora (ad es. black-out e pila scarica), compare un asterisco lampeggiante al posto della "T" ed il timer viene disabilitato.

9 TIMER PROGRAMMAZIONE

Consente di creare fino a 5 fasce orarie distinte per ogni giorno della settimana (impostando l'orario d'inizio fascia) ed attribuire a ciascuna fascia oraria una funzione operativa.

Nel momento in cui l'orologio interno dell' SD-Keeper raggiunge l'ora di inizio di una fascia, viene impostata automaticamente la funzione operativa associata e la porta resta in tale condizione fino all'intervento della fascia successiva.

Per gestire correttamente le fasce orarie è necessario il collegamento permanente dell' SD-Keeper+Display.

Selezione del giorno

Selezionare il giorno della settimana per la creazione delle fasce orarie.

Selezionando "Tutti i giorni", le fasce orarie successivamente definite vengono riportate in tutti i giorni della settimana.

Funzione

Impostare la funzione operativa da associare alla fascia oraria facendo riferimento alla seguente tabella:

FUNZ	SIGNIFICATO
0	NESSUNA FUNZIONE
1	AUTOMATICO BIDIREZIONALE TOTALE
2	AUTOMATICO MONODIREZIONALE TOTALE
3	AUTOMATICO BIDIREZIONALE PARZIALE
4	AUTOMATICO MONODIREZIONALE PARZIALE
5	PORTA APERTA TOTALE
6	PORTA APERTA PARZIALE
7	MANUALE
8	NOTTE

Orario inizio fascia

Impostare l'orario di attivazione della fascia oraria.

Non è necessario che le fasce orarie siano in ordine cronologico.

-ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE TIMER-

Si deve programmare una porta che funzioni:

- dal LUNEDI' al VENERDI':
 - dalle 8:00 in AUTOMATICO BIDIREZIONALE TOTALE
 - dalle 18:00 in AUTOMATICO MONODIREZIONALE TOTALE
 - dalle 19:00 in NOTTE
- SABATO e DOMENICA : NOTTE tutto il giorno

Procedere nel modo seguente:

selezionare TUTTI I GIORNI ed impostare:

FASCIA OR.1 : FUNZ. 1 08:00

FASCIA OR.2 : FUNZ. 2 18:00

FASCIA OR.3 : FUNZ. 8 19:00
 FASCIA OR.4 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.5 : FUNZ. 0

selezionare SABATO ed impostare:

FASCIA OR.1 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.2 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.3 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.4 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.5 : FUNZ. 0

selezionare DOMENICA ed impostare:

FASCIA OR.1 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.2 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.3 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.4 : FUNZ. 0
 FASCIA OR.5 : FUNZ. 0

ACCESSORI

CHIAVISTELLO

Per installare la scheda chiavistello procedere come segue:

- togliere alimentazione di rete;
- inserire la scheda chiavistello in uno qualsiasi dei connettori J11, J12, J13 della scheda 940SDM;
- effettuare i collegamenti elettrici;
- riattivare tensione.

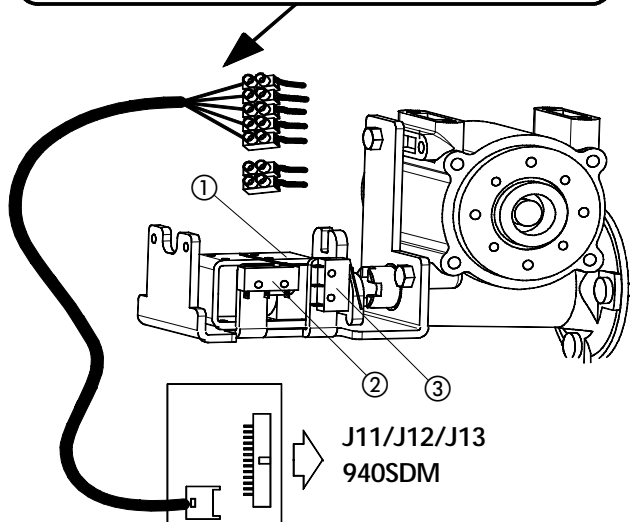
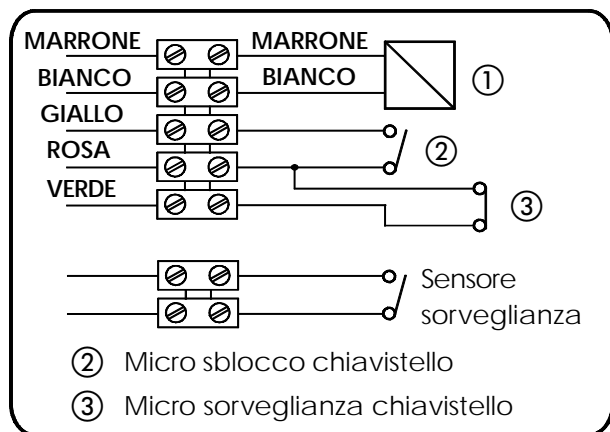
Nota: per non danneggiare la scheda chiavistello è necessario inserirla/disinserirla sempre in assenza di tensione.

Nella configurazione standard:

- il chiavistello blocca le ante solo nella funzione operativa Notte;

- in caso di funzionamento a batteria nella modalità Notte, qualora le batterie dovessero esaurirsi, il chiavistello continua a bloccare le ante.

Tramite SD-Keeper+Display è possibile cambiare il funzionamento del chiavistello.



SORVEGLIANZA CHIAVISTELLO

Questo accessorio permette di verificare il corretto funzionamento del chiavistello e, in caso di errore, darne segnalazione tramite SD-Keeper.

Per attivare la sorveglianza sul chiavistello, è necessario impostare la funzione con SD-Keeper+Display.

ANTIPANICO AD ELASTICO

L'accessorio "Kit elastico" è un dispositivo meccanico che consente l'apertura delle ante in caso di black-out.

Per un corretto funzionamento del sistema è necessaria l'installazione permanente dell'SD-Keeper.

Per il montaggio del kit elastico, procedere come segue:

- alimentare la porta con la tensione di rete;
- effettuare il Setup;
- attivare tramite SD-Keeper+Display il kit elastico;
- montare meccanicamente l'accessorio.

Una volta installato, quando viene a mancare la tensione di rete, le ante si aprono; al ritorno della tensione è necessario "riarmare" l'elastico.

L'operazione di riarmo può avvenire in due modi (selezionabili tramite SD-Keeper+Display):

- manualmente (STANDARD),
- automaticamente (NO STANDARD).

L'operazione di riarmo consiste nel richiudere le ante in modo da tensionare l'elastico e riagganciarlo all'elettromagnete (il riaggancio avviene ad ante completamente chiuse e scheda 940SDM alimentata).

In caso sia selezionato il riarmo manuale, al ritorno della tensione di rete la porta si trova nella funzione operativa Manuale, e non è possibile uscire da tale funzione fino a che non si effettua manualmente la completa richiusura delle ante.

Se si seleziona il riarmo automatico, al ritorno della tensione di rete la scheda attiva una procedura per chiudere le ante usando una forza molto maggiore di quella necessaria normalmente per la movimentazione; inoltre durante tale procedura la funzione ANTISCHIACCIAMENTO NON È ATTIVA.

Durante la procedura automatica di riarmo dell'elastica:

- se intervegono le fotocellule, la porta riapre e ricomincia la procedura al disimpegno;
- i sensori sono inibiti;
- eventuali richieste di Setup sono ignorate.

ATTENZIONE:

- non eseguire MAI una procedura di Setup con l'elastico non riarmato,
- non installare le batterie con questo accessorio.

ANTIPANICO A SFONDAMENTO

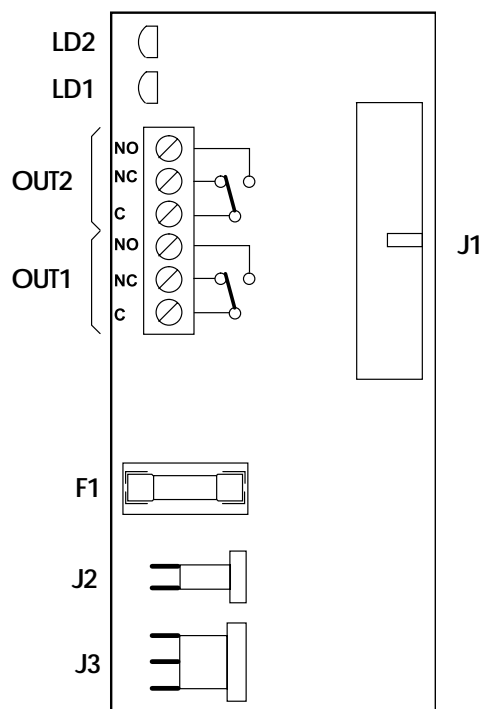
Questo accessorio consente l'apertura a pressione delle ante; per l'installazione riferirsi alle specifiche istruzioni.

In caso di installazione dell'antipanico a sfondamento è necessario prevedere un sensore (secondo le Norme prEN12650-1 e prEN12650-2) da collegare all'ingresso EMERG1 configurato (tramite SD-Keeper+Display) per comandare un arresto immediato del movimento).

KIT BATTERIE

Per installare la scheda batterie procedere come segue:

- togliere alimentazione di rete;
 - inserire la scheda batterie nel connettore J11 o J12 o J13 della scheda 940SDM;
 - riattivare la tensione di rete;
 - tramite SD-Keeper+Display attivare il "Kit Batterie" e impostare i parametri di funzionamento desiderati (la configurazione standard viene descritta successivamente);
 - collegare le batterie alla scheda batterie sul connettore J2.
- IMPORTANTE PER NON DANNEGGIARE LA SCHEDA BATTERIE:**
- l'inserimento e disinserimento della scheda batterie va effettuato **SEMPRE** in assenza di tensione di rete,
 - collegare le batterie (connettore J2) solo quando la scheda batterie è già inserita.



F1	Fusibile 5x20 T5A/250V (protezione batterie)
J1	Collegamento a scheda 940SDM
J2	Collegamento batterie
J3	Non utilizzato
OUT 1	Uscita relè (Com/NC/NO)
OUT 2	Uscita relè (Com/NC/NO)
LD1 (verde)	Modalità di alimentazione porta
LD2 (rosso)	Stato carica batterie

Tramite SD-Keeper+Display è possibile selezionare il comportamento della porta in funzionamento a batteria in modo che, se manca tensione di rete con:

FUNZ. OPERATIVA diversa da NOTTE e programmazione FUNZIONE BATTERIA STANDARD:

- la scheda continua a funzionare normalmente finché la batteria ha solo una riserva di carica per compiere almeno una movimentazione di emergenza, dopodiché
- viene eseguita l'ultima movimentazione programmata (apertura o chiusura), infine
- la scheda 940SDM si pone in RISPARMIO D'ENERGIA.

FUNZ. OPERATIVA diversa da NOTTE e programmazione FUNZIONE BATTERIA NON STANDARD:

- viene eseguita immediatamente l'ultima movimentazione programmata (apertura o chiusura), dopodiché
- la scheda 940SDM si pone in RISPARMIO D'ENERGIA.

FUNZ. OPERATIVA NOTTE e programmazione FUNZIONE BATTERIA NOTTE STANDARD:

- la scheda 940SDM si pone in RISPARMIO D'ENERGIA NOTTE.

FUNZ. OPERATIVA NOTTE e programmazione FUNZIONE BATTERIA NOTTE NON STANDARD:

- la scheda continua a funzionare normalmente finché la batteria ha solo una riserva di carica per compiere almeno una movimentazione di emergenza, dopodiché
- la scheda 940SDM si pone in RISPARMIO D'ENERGIA NOTTE.

RISPARMIO D'ENERGIA (funz. operativa diversa da Notte)

- +Vacc viene spenta;
- SD-Keeper visualizza sul Display RISP D'ENERGIA e viene segnalato allarme, la retroilluminazione si spegne, non è possibile scorrere i menù e restano attivi solo i tasti per variare la funzione operativa.

RISPARMIO D'ENERGIA NOTTE (funz. operativa Notte)

- +Vacc viene spenta;
- SD-Keeper completamente spento.

Da questi stati è possibile uscire con:

PROCEDURA DI WAKE-UP (INGRESSO KEY PER 3 SEC)

Se l'ultima movimentazione selezionata è un'apertura, l'SD-Keeper si riaccende per il tempo pausa notte poi torna nello stato RISPARMIO D'ENERGIA.

Se l'ultima movimentazione selezionata è una chiusura, viene eseguita l'apertura; quando la porta è aperta l'SD-Keeper si riaccende per il tempo pausa notte, dopodiché +Vacc viene riattivata (per consentire il funzionamento delle fotocellule) e la porta richiude (l'SD-Keeper torna nello stato RISPARMIO D'ENERGIA).

ATTIVANDO UN INGRESSO D'EMERGENZA (EMERG1 o EMERG2)

Se impostata, viene eseguita la movimentazione d'emergenza; per il tempo in cui lo stato di emergenza resta attivo, l'SD-keeper resta acceso. +Vacc viene riattivata nel caso sia richiesta una movimentazione di chiusura.

AGENDO SUL POMELLO DEL CHIAVISTELLO

Vedere la funzione WAKE-UP.

NOTA: tramite SD-Keeper+Display è possibile configurare il funzionamento del chiavistello nella modalità Notte con alimentazione a batteria.

	LED VERDE ACCESO	LED VERDE SPENTO
LED ROSSO ACCESO	- la porta è alimentata con tensione di rete - la batteria è molto scarica (1) - OUT1 non attivo - OUT2 attivo	- la porta è alimentata a batteria - la batteria è completamente scarica (3) - OUT1 non attivo - OUT2 non attivo
LED ROSSO LAMPEGG.	- la porta è alimentata con tensione di rete - la batteria si sta ricaricando; in caso venga meno la tensione di rete, non è garantita alcuna manovra di emergenza (2) - OUT1 non attivo - OUT2 attivo	- la porta è alimentata a batteria - la batteria si sta scaricando; è garantita almeno una manovra di emergenza (2) - OUT1 non attivo - OUT2 non attivo
LED ROSSO SPENTO	- la porta è alimentata con tensione di rete - la batteria è carica; in caso venga meno la tensione di rete, è garantita la movimentazione della porta - OUT1 attivo - OUT2 attivo	- la porta è alimentata a batteria - la batteria è carica e può movimentare la porta - OUT1 attivo - OUT2 non attivo

(1) Se entro ~30 min il led rosso non inizia a lampeggiare, le cause possono essere:

- errato o assente collegamento batterie;
- fusibile F1 interrotto;
- batterie o scheda batteria danneggiate.

(2) Il tempo di ricarica di batterie completamente scariche è ~14 ore.

(3) Nessuna movimentazione di emergenza è possibile; gli accessori collegati a +Vacc e l'SD-Keeper vengono spenti e viene impostata la funzione Manuale.

INTERBLOCCO

INTERBLOCCO CON SENSORI INTERNI

Questa applicazione è indicata quando la distanza fra le due porte è sufficiente per non avere interferenze nei campi di rilevazione dei due sensori interni

- Eseguire i collegamenti tra le morsettiere J6 delle due schede 940SDM, e dei sensori come da fig.1.
- Programmare le seguenti funzioni:
 - "interblocco" attivo su entrambe le porte,
 - selezionare sulla porta interna l'opzione "master" e su quella esterna "slave",
 - selezionare su entrambe le porte l'opzione "interblocco senza memoria" oppure "interblocco con memoria" (Far riferimento alle spiegazioni del flow-chart di programmazione).

Importante:

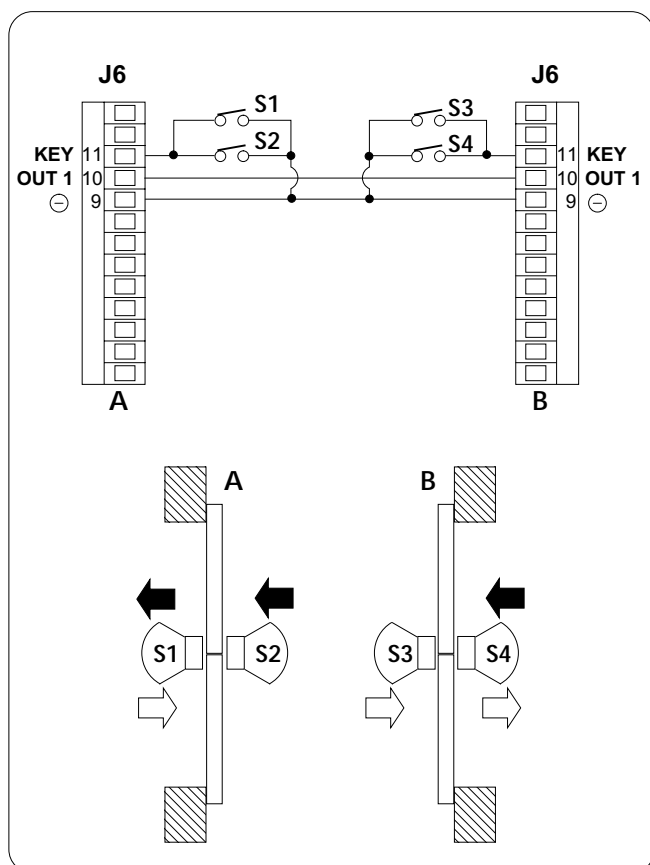
- I sensori devono essere collegati esclusivamente sull'ingresso KEY delle apparecchiature;
- L'interblocco funziona solo se entrambe le porte sono impostate nella funzione operativa NOTTE o MONODIREZIONALE.

Funzionamento

Le fasi del funzionamento d'interblocco sono le seguenti:

- 1) La persona che si trova all'esterno attiva il sensore S1 della porta A;
- 2) La porta A si apre;
- 3) La persona entra nello spazio interno tra le due porte;
- 4) La porta A si chiude dopo il tempo di pausa notte;
- 5) La persona attiva il sensore S3 della porta B (Qualora sia selezionata l'opzione "interblocco con memoria" non è necessario attendere la completa chiusura della prima porta per attivare il sensore della seconda);
- 6) La porta B si apre;
- 7) La persona esce;
- 8) La porta B si chiude dopo il tempo di pausa notte.

Il funzionamento è analogo provenendo dalla direzione opposta.



INTERBLOCCO SENZA SENSORI INTERNI

Questa applicazione è indicata quando la ridotta distanza fra le due porte non consente l'utilizzo di due sensori interni; per l'azionamento esterno delle porte sono previsti due pulsanti.

- Eseguire i collegamenti tra le morsettiere J6 delle due schede 940SDM, dei pulsanti e dei componenti elettronici aggiuntivi come da fig.2.
- Programmare le seguenti funzioni:
 - "interblocco" attivo su entrambe le porte,
 - selezionare sulla porta interna l'opzione "master" e su quella esterna "slave",
 - selezionare su entrambe le porte l'opzione "interblocco con memoria" (Far riferimento alle spiegazioni del flow-chart di programmazione).

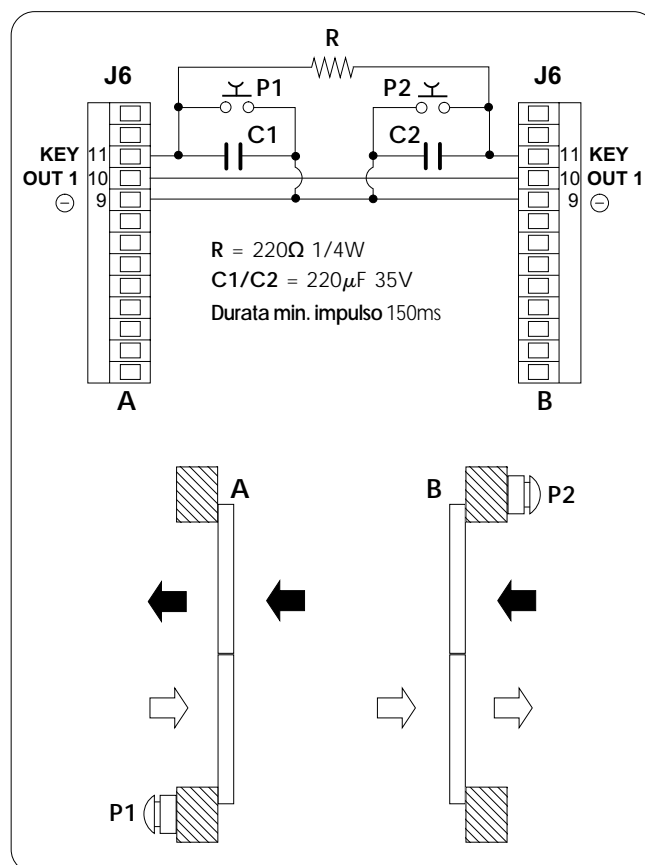
Importante:

- I pulsanti devono essere collegati esclusivamente sull'ingresso KEY delle apparecchiature;
- L'interblocco funziona solo se entrambe le porte sono impostate nella funzione operativa NOTTE o MONODIREZIONALE.

Funzionamento

Le fasi del funzionamento d'interblocco sono le seguenti:

- 1) La persona che si trova all'esterno attiva il pulsante P1 della porta A;
 - 2) La porta A si apre;
 - 3) La persona entra nello spazio interno tra le due porte;
 - 4) La porta A si chiude dopo il tempo di pausa notte;
 - 5) La porta B si apre automaticamente;
 - 7) La persona esce;
 - 8) La porta B si chiude dopo il tempo di pausa notte.
- Il funzionamento è analogo provenendo dalla direzione opposta.

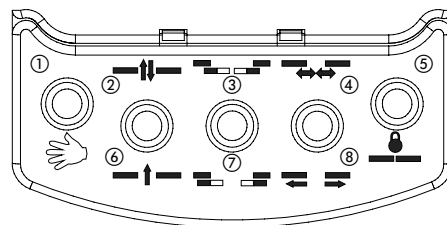


GUIDA ALLA DIAGNOSTICA

Di seguito è riportata la lista degli allarmi previsti con relativa spiegazione/risoluzione.

L'SD-Keeper+Display visualizza nel menù Diagnostica il numero di allarme e la descrizione.

Il solo SD-Keeper mostra il tipo di allarme mediante la combinazione di led lampeggianti (facendo riferimento alla figura a lato).



DESCRIZIONE	CAUSA	NOTE	AZIONI	LED
RISP. ENERGIA	La scheda 940SDM sta funzionando a batteria in modalità basso consumo	In questa modalità la retroilluminazione dell'SD-Keeper è spenta e non è possibile scorrere i menù sul Display	(vedere istruzioni kit batterie) Sono comunque attivi i pulsanti per cambiare la funzione operativa	2
1 VAR. VELOCITÀ	La velocità di chiusura è stata modificata		Eseguire un nuova SETUP	7
2 FUNZ. A BATT	La scheda 940SDM sta funzionando a batteria	Il led VERDE sulla scheda batteria è spento	In assenza di tensione di rete, questa è la normale segnalazione del funzionamento a batteria. Se la tensione di rete è invece disponibile, verificare: • che il fusibile 5x20 T1A del trasformatore nell'unità di alimentazione non sia interrotto • che il fusibile F2 5x20 T1A sulla scheda 940SDM non sia interrotto • il corretto collegamento alla 220V~ di rete • il corretto inserimento del connettore J1 sulla scheda 940SDM Se l'allarme persiste, sostituire la scheda 940SDM. Se l'allarme persiste, sostituire il trasformatore.	3
3 APERT.FORZATA	In atto tentativo di apertura forzata della porta	Questa segnalazione viene riportata solo se è ANTINTRUSIONE è impostata STANDARD		3 7
4 BATT. SCARICA	La batteria è scarica: in caso di passaggio da alimentazione di rete a funzionamento a batteria, non è garantita la movimentazione di emergenza	Il led ROSSO sulla scheda batteria è acceso fisso	Se l'allarme persiste per più di un'ora, verificare: • i collegamenti con la batteria • la corretta inserzione della scheda batteria • che il fusibile 5x20 T5A sulla scheda batteria non sia interrotto • l'efficienza delle batterie Se l'allarme persiste, sostituire la scheda batteria. Se l'allarme persiste, sostituire le batterie.	4
6 EMERG2 ATTIVA	Ingresso d'emergenza 2 attivo	Questa segnalazione viene riportata tutte le volte che il contatto di emergenza EMERG2 è attivo; se per questo ingresso è stata selezionata la funzione CON MEMORIA, la segnalazione permane anche quando il contatto non è più attivo	Se è stata selezionata la funzione CON MEMORIA per l'ingresso EMERG2, una volta ripristinato il contatto è necessario eseguire un RESET per cancellare la segnalazione	3 4
7 EMERG1 ATTIVA	Ingresso d'emergenza 1 attivo	Questa segnalazione viene riportata tutte le volte che il contatto di emergenza EMERG1 è attivo; se per questo ingresso è stata selezionata la funzione CON MEMORIA, la segnalazione permane anche quando il contatto non è più attivo	Se è stata selezionata la funzione CON MEMORIA per l'ingresso EMERG1, una volta ripristinato il contatto è necessario eseguire un RESET per cancellare la segnalazione	3 4 7
8 OSTACOLO APER	È stato rilevato un ostacolo durante la movimentazione d'apertura per 3 volte consecutive	Questa segnalazione viene riportata solo se è stata selezionata la funzione RILEVAMENTO OSTACOLO - APERTURA ->NO STANDARD	Rimuovere l'ostacolo ed eseguire un RESET per il ripristino del funzionamento	8
9 OSTACOLO CHIU	È stato rilevato un ostacolo durante la movimentazione di chiusura per 3 volte consecutive	Questa segnalazione viene riportata solo se è stata selezionata la funzione RILEVAMENTO OSTACOLO - CHIUSURA->NO STANDARD	Rimuovere l'ostacolo ed eseguire un RESET per il ripristino del funzionamento	7 8
10	Il chiavistello risulta bloccato chiuso	Questa segnalazione viene riportata solo se il chiavistello è stato installato: • senza sorveglianza: la porta esegue 3 tentativi di sblocco del chiavistello poi si arresta in una condizione dalla quale è possibile uscire tramite un RESET o agendo sul pomello di sblocco d'emergenza • con sorveglianza: la porta si arresta immediatamente in una condizione dalla quale è possibile uscire tramite un RESET o agendo sul pomello di sblocco d'emergenza	Verificare: • la corretta inserzione della scheda chiavistello • i collegamenti del chiavistello • il corretto funzionamento del chiavistello • il corretto montaggio e collegamento dell'eventuale kit sorveglianza chiavistello Se l'allarme persiste anche dopo il RESET, sostituire la scheda chiavistello e/o il chiavistello	3 8
11	Il chiavistello non si chiude	Questa segnalazione viene riportata solo se è stato installato e programmato il KIT SORVEGLIANZA SUL CHIAVISTELLO	Verificare: • la corretta inserzione della scheda chiavistello • i collegamenti del chiavistello • il corretto funzionamento del chiavistello • il corretto montaggio e collegamento del kit sorveglianza chiavistello	3 7 8
12	La tensione di alimentazione del motore non è corretta	Il led verde +VMOT è spento	Verificare: • che il fusibile F1 5x20 T6.3A sulla scheda 940SDM non sia interrotto • la corretta inserzione del connettore J1	4 8
13	Fotocellula 2 guasta	Questa segnalazione viene riportata solo se la funzione FAILSAFE è attiva e sono state configurate 2 fotocellule	Verificare: • il corretto allineamento della fotocellula 2 • i collegamenti della fotocellula 2 • l'integrità e il funzionamento della fotocellula 2	4 7 8

14	Fotocellula 1 guasta	Questa segnalazione viene riportata solo se la funzione FAILSAFE è attiva ed è stata configurata almeno 1 fotocellula	Verificare: • il corretto allineamento della fotocellula 1 • i collegamenti della fotocellula 1 • l'integrità e il funzionamento della fotocellula 1	3 4 8
15	Esiste un impedimento all'esecuzione del SETUP	Una volta rimosso l'impedimento, il SETUP parte automaticamente	Verificare che: • la funzione operativa impostata non sia quella MANUALE, NOTTE, PORTA APERTA • il funzionamento non sia a batteria • le fotocellule non siano impegnate • non sia attivo alcun ingresso di emergenza • la tensione di alimentazione motore non sia assente (led +VMOT spento)	3 4 7 8
18	La procedura di SETUP non può essere completata poichè è stato rilevato un vano passaggio troppo elevato (superiore a 3m)	Con questa segnalazione il led ERROR sulla scheda 940SDM è acceso fisso e la porta è in blocco	Ridurre la corsa delle ante ed eseguire un nuovo SETUP	2 3
20	La procedura di SETUP non può essere completata poichè è stato rilevato un vano passaggio insufficiente (inferiore a 70cm)	Con questa segnalazione il led ERROR sulla scheda 940SDM è acceso fisso e la porta è in blocco	Aumentare la corsa delle ante ed eseguire un nuovo SETUP	2 4
22	La procedura di SETUP non può essere completata poichè è stato rilevato un attrito troppo elevato o un peso delle ante troppo elevato	Con questa segnalazione il led ERROR sulla scheda 940SDM è acceso fisso e la porta è in blocco	• togliere alimentazione o impostare la funzione operativa MANUALE, dopodichè verificare manualmente la corretta movimentazione delle ante • verificare il peso delle ante	2 3 4
24	Durante il funzionamento è stata rilevata un'anomalia sul motore	Con questa segnalazione il led ERROR sulla scheda 940SDM è acceso fisso e la porta è in blocco	Verificare : • il corretto inserimento del connettore J3 • la funzionalità del motore Se il led ERROR è lampeggiante, una volta rimossa la causa d'errore la porta riprende a funzionare normalmente; se invece il led ERROR è acceso fisso, una volta rimossa la causa d'errore eseguire un SETUP. Se l'allarme persiste, sostituire la scheda 940SDM. Se l'allarme persiste, sostituire il motore.	2 8
25	Scheda 940SDM guasta		Sostituire la scheda 940SDM	2 7 8
Tutti i led delle funzioni operative lampeggianti	Comunicazione fra SD-Keeper e scheda 940SDM assente		Verificare che: • la lunghezza del collegamento non sia superiore a 50m • ciascun cavo utilizzato per il collegamento abbia una sezione minima di 0,5mm ² Se l'allarme persiste, sostituire l'SD-Keeper. Se l'allarme persiste, sostituire la scheda 940SDM.	

RICERCA GUASTI

Di seguito è riportato un aiuto per l'individuazione e risoluzione di particolari condizioni.

	CONDIZIONE	SUGGERIMENTO
A	SD-KEEPER spento	<ul style="list-style-type: none"> • non c'è tensione di rete e la scheda 940SDM sta funzionando a batteria con funzione operativa NOTTE ed è in uno stato a risparmio di energia • è interrotto il collegamento con la scheda 940SDM: verificare i cavi di collegamento e il cablaggio dell'SD-Keeper con la scheda 940SDM • la scheda 940SDM non sta funzionando correttamente: sostituire la scheda 940SDM
B	led MAIN, V _{ACC} , VMOT e +24V spenti	<ul style="list-style-type: none"> • verificare che il fusibile F2 5x20 T1A sulla scheda 940SDM non sia interrotto • verificare che il fusibile 5x20 T1A all'interno dell'unità di alimentazione non sia interrotto • verificare il corretto inserimento del connettore J2 sulla scheda 940SDM • verificare il collegamento con l'unità di alimentazione • la scheda 940SDM non sta funzionando correttamente: sostituire la scheda 940SDM
C	led MAIN spento; led V _{ACC} , VMOT e +24V accesi	<ul style="list-style-type: none"> • non c'è tensione di rete e la scheda 940SDM sta funzionando a batteria • se c'è tensione di rete, vedere punto B
D	led MAIN e V _{ACC} spenti; led VMOT e +24V accesi	<ul style="list-style-type: none"> • non c'è tensione di rete, la scheda 940SDM sta funzionando a batteria ed è in uno stato a risparmio di energia • se c'è tensione di rete, vedere punto B
E	led VMOT spento; led MAIN, V _{ACC} e +24V accesi	<ul style="list-style-type: none"> • verificare che il fusibile F1 5x20 T6.3A sulla scheda 940SDM non sia interrotto • verificare il corretto inserimento del connettore J3 sulla scheda 940SDM • verificare il collegamento della scheda e dell'unità di alimentazione • la scheda 940SDM non sta funzionando correttamente: sostituire la scheda 940SDM
F	led VMOT e V _{ACC} spenti; led MAIN e +24V accesi	<ul style="list-style-type: none"> • condizione che si verifica durante l'aggiornamento software della scheda • possibile presenza di condensa sulla scheda: togliere alimentazione ed asciugare l'umidità • la scheda 940SDM non sta funzionando correttamente: sostituire la scheda 940SDM
G	led ERROR lampeggia lentamente	<ul style="list-style-type: none"> • allarme in corso: collegare l'SD-Keeper per individuare l'allarme e agire di conseguenza (vedere la guida alla diagnostica)
H	porta bloccata e led ERROR acceso	<ul style="list-style-type: none"> • necessario eseguire SETUP • allarme in corso: collegare l'SD-Keeper per individuare l'allarme e agire di conseguenza (vedere la guida alla diagnostica) • verificare il collegamento del motore • verificare il collegamento dell'encoder motore • verificare l'integrità del cavetto flat di collegamento dell'encoder
I	la porta NON esegue il SETUP e il led ERROR lampeggia lentamente	<ul style="list-style-type: none"> • c'è un impedimento all'esecuzione del setup (vedere istruzioni scheda 940SDM)
L	la porta NON CHIUDE e led ERROR spento	<ul style="list-style-type: none"> • le/la fotocellule/a risultano impegnate • verificare che la funzione operativa selezionata non sia PORTA APERTA (in assenza di SD-Keeper verificare che l'ingresso 8 della morsettiera J6 non sia ponticellato col negativo) • verificare che la funzione operativa selezionata non sia MANUALE • verificare il collegamento del motore • verificare la presenza della tensione di alimentazione del motore (led VMOT acceso)
M	la porta NON APRE e led ERROR spento	<ul style="list-style-type: none"> • verificare che la funzione operativa selezionata non sia MANUALE • verificare che la funzione operativa selezionata non sia NOTTE (in assenza di SD-Keeper verificare che l'ingresso 7 della morsettiera J6 non sia ponticellato col negativo) • verificare il collegamento del motore • verificare che il chiavistello non sia bloccato • verificare la presenza della tensione di alimentazione del motore (led VMOT acceso)
N	la porta CHIUDE anziché APRIRE e VICEVERSA	<ul style="list-style-type: none"> • invertire la posizione del dip-switch 1 sulla scheda 940SDM ed eseguire un SETUP
O	la porta si muove solo per brevi tratti	<ul style="list-style-type: none"> • verificare il corretto inserimento del connettore J4 dell'encoder • verificare l'integrità dell'encoder • verificare l'integrità del cavetto flat di collegamento dell'encoder
P	la porta esegue movimentazioni a velocità molto bassa	<ul style="list-style-type: none"> • verificare con SD-Keeper+Display che i livelli di velocità selezionati siano quelli desiderati • verificare con SD-Keeper+Display che gli spazi di rallentamento selezionati siano quelli desiderati
Q	led ERROR lampeggia velocemente	<ul style="list-style-type: none"> • la porta sta eseguendo un SETUP; attendere che la procedura termini • la porta sta eseguendo un RESET; attendere che la procedura termini • con KIT ELASTICO impostato, la porta sta procedendo al riarmo dell'elastico; attendere che la procedura termini

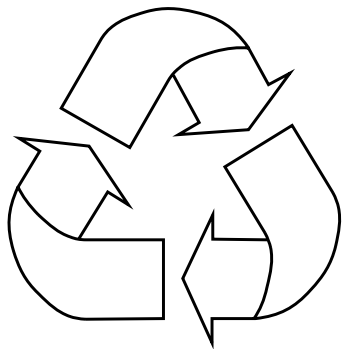
Le descrizioni e le illustrazioni del presente manuale non sono impegnative. La FAAC si riserva il diritto, lasciando inalterate le caratteristiche essenziali dell'apparecchiatura, di apportare in qualunque momento e senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione, le modifiche che essa ritiene convenienti per miglioramenti tecnici o per qualsiasi altra esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

The descriptions and illustrations contained in the present manual are not binding. FAAC reserves the right, whilst leaving the main features of the equipments unaltered, to undertake any modifications it holds necessary for either technical or commercial reasons, at any time and without revising the present publication.

Les descriptions et les illustrations du présent manuel sont fournies à titre indicatif. FAAC se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera utiles sur ce produit tout en conservant les caractéristiques essentielles, sans devoir pour autant mettre à jour cette publication.

Die Beschreibungen und Abbildungen in vorliegendem Handbuch sind unverbindlich. FAAC behält sich das Recht vor, ohne die wesentlichen Eigenschaften dieses Gerätes zu verändern und ohne Verbindlichkeiten in Bezug auf die Neufassung der vorliegenden Anleitungen, technisch bzw. konstruktiv/kommerziell bedingte Verbesserungen vorzunehmen.

Las descripciones y las ilustraciones de este manual no comportan compromiso alguno. FAAC se reserva el derecho, dejando inmutadas las características esenciales de los aparatos, de aportar, en cualquier momento y sin comprometerse a poner al día la presente publicación, todas las modificaciones que considere oportunas para el perfeccionamiento técnico o para cualquier otro tipo de exigencia de carácter constructivo o comercial.



FAAC per la natura

- La presente istruzione è realizzata al 100% in carta riciclata.
- Non disperdete nell'ambiente gli imballaggi dei componenti dell'automazione bensì selezionate i vari materiali (es. cartone, polistirolo) secondo prescrizioni locali per lo smaltimento rifiuti e le norme vigenti.

FAAC for the environment

- The present manual is produced in 100% recycled paper
- Respect the environment. Dispose of each type of product packaging material (card, polystyrene) in accordance with the provisions for waste disposal as specified in the country of installation.

FAAC der Umwelt zuliebe

- Vorliegende Anleitungen sind auf 100% Altpapier gedruckt.
- Verpackungstoffe der Antriebskomponenten (z.B. Pappe, Styropor) nach den einschlägigen Normen der Abfallwirtschaft sortenrein sammeln.

FAAC écologique

- La présente notice a été réalisée 100% avec du papier recyclé.
- Ne pas jeter dans la nature les emballages des composants de l'automatisme, mais sélectionner les différents matériaux (ex.: carton, polystyrène) selon la législation locale pour l'élimination des déchets et les normes en vigueur.

FAAC por la naturaleza.

- El presente manual de instrucciones se ha realizado, al 100%, en papel reciclado.
- Los materiales utilizados para el embalaje de las distintas partes del sistema automático (cartón, poliestireno) no deben tirarse al medio ambiente, sino seleccionarse conforme a las prescripciones locales y las normas vigentes para el desecho de residuos sólidos.



FAAC S.p.A.

Via Benini, 1
40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA
Tel.: 051/61724 - Fax: 051/758518
www.faacgroup.com



Timbro del Rivenditore:/Distributor's Stamp:/Timbre de l'Agent:/ Fachhändlerstempel:/Sello del Revendedor: